Anno XVI - N. 19 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) . ESCE IL SABATO . 5-11 Maggio 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVI - N. 19 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente postale n. 2-13500) 5-11 Maggio 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

MARCONI

Il 25 Aprile l'intera Nazione ha solennemente commemorato l'anniversario della nascita di uno di quei suoi grandissimi figli che sorgono, di tempo in tempo, ad affermare l'universalità del Genio italiano. Con Dante, Leonardo, Michelangelo, Verdi, Guglielmo Marconi è oggi assurto al concilio dei sommi Spiriti tutelari che testimoniano nei secoli e ricordano al genere umano l'immenso, luminoso contributo che nei campi dell'arte, della scienza, della tecnica, delle invenzioni, delle esplorazioni e delle scoperte la nostra razza ha dato al progresso del mondo civile. Il Presidente dell'Accademia d'Italia, Luigi Federzoni, ha commemorato alla Radio, con questo smagliante discorso il «Signore dello spazio».

Guglielmo Marconi fu una delle espressioni più luminose dell'eterna giovinezza d'Italia. Non si era mai vista la vittoria di un quasi adolescente sulle forze misteriose della natura. Non infrequenti nell'opera della creazione artistica, le divinazioni del genio sono rarissime nel campo della ricerca scientifica; ma forse il grande inventore è vicino all'artista per le sue essenziali virtù di immaginazione e d'intuito, così nell'età in cui altri ancora si addestra a una qualsiasi attività, Guglielmo Marconi era balzato a una celebrità sfolgorante, con un ritrovato che era destinato a portare un nuovo importantissimo decisivo perfezionamento nelle comunicazioni fra gli uomini, e successivamente a introdurre fin anche un nuovo costume, un nuovo caratteristico elemento nella vita sociale e intellettuale del mondo contemporaneo.

Dalle istintive e rudimentali esperienze dell'autodidatta ventenne, nella villa paterna di Pontecchio, era nata la radiotelegrafia. Un anno dopo, l'invenzione era brevettata e resa nota, fra la meraviglia e la diffidenza dell'Europa e dell'America. Il nome di Marconi era salito in un giorno, vertiginosamente, alla più vasta ed alta popolarità; ma il trionfo dell'invenzione non era stato facile nè rapido. Dapprima, per parte di quanti essa poteva minacciare nei loro interessi costituiti, si era obiettato con molta insistenza che quella novità non avrebbe mai recato frutti pratici notevoli, per l'impossibilità di un'applicazione a lunghe distanze, data la curvatura della superficie terreste; poi superata nei risultati raggiunti tale obiezione, si era tentato negare o almeno diminuire il merito di Marconi, tacendo di lui e volutamente esaltando, in suo confronto, altri ricercatori che si erano fermati molto prima della mèta a cui egli era pervenuto, o che si erano messi tardi e pedissequamente per la via che egli aveva aperta. Marconi dal canto suo, non era disceso a nessuna rivendicazione polemica: aveva lasciato parlare i fatti. La verità poteva aspettare; e, con essa, la giovinezza. Lo stesso Branly, il cui illustre nome è stato anche negli scorsi giorni, in occasione della morte di lui, contrapposto con velenosa malafede da certa stampa estera a quello di Marconi, aveva riconosciuto lealmente la priorità dell'invenzione dell'Italiano. Questi, del resto, non si era mai eccessivamente preoccupato degli attacchi stranieri: aveva preferito continuare a lavorare. Invero ciò che doveva poi, contro tutte le denigrazioni di interessati avversari o di minori rivali consacrare lumino-

Dopo una serie di vigorosi e poderosi discorsi, tra i quali quello del Ministro Pavolini sulle funzioni della stampa e propaganda e del ministro Teruzzi sull'organizzazione ed il potenziamento dell'Africa Orientale e della Libia, la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, nella sua seduta di chiusura, ha intensamente ascoltato la ferma, incisiva parola del suo Presidente Dino Grandi, che tra formidabili acclamazioni al Fondatore dell'Impero, si è reso efficacissimo interprete degli unanimi sentimenti nazionali in questa tragica ora europea in cui «il popolo della Rivoluzione fascista, un esercito composto di 45 milioni di soldati, stretto attorno alla Maestà del Re Vittorioso» ha, oggi come ieri, come sempre, una sola parola d'ordine: fede cieca nelle mete indicate dal Duce, e silenziosa virile obbedienza al suo comando e alle direttive da Lui segnate conformi all'onore e ai grandi interessi storici dell'Italia.

samente l'originalità dell'invenzione e, in pari tempo, l'elevatissimo rango spirituale di quell'Italiano, fu proprio lo sforzo incessante, da lui compiuto durante quarant'anni, al vertice della rinomanza e degli onori, ma sempre con la stessa silenziosa e paziente tenacità degli esordi, per sorpassare se stesso, per verificare ancora e sviluppare meravigliosamente e ampliare in sempre più varie e inattese realizzazioni l'opera propria. Là si affermò l'autentica grandezza dell'uomo: in quella sua inesauribile capacità di innovare e di rinnovarsi.

Conosco poche rivelazioni di vita interiore commoventi quanto la pacata confessione con cui, dopo tanti trionfi, Marconi annunziava tranquillamente nell'aprile 1916 a un suo collaboratore il proposito di mutar strada: «Io mi sono ingannato, e tutti gli altri mi hanno seguito. Io sarò tuttavia il primo a ritornare sui miei passi, abbandonando le onde lunghe per le onde corte, sulle quali si fonderà l'avvenire delle radiocomunicazioni. Ho una vecchia idea, che voglio riprendere in esame. Voglio ritornare all'impiego dei riflettori, ma non di riflettori metallici, come quelli da me usati a Pontecchio nel 1896. Si dovranno impiegare riflettori basati su un nuovo principio... ». Con la stessa costante volontà di non fermarsi mai ai risultati acquisiti, ricominciando continuamente da capo a rivedere e rielaborare il già fatto, egli creò nel 1926 le stazioni a fascio, per eliminare gli inconvenienti delle trasmissioni circolari irradiantisi in tutte le direzioni; e poi dedicò i suoi studi all'utilizzazione delle onde cortissime; e infine, da ultimo, aveva concentrato le sue indagini sul problema delle micro-onde. Così Guglielmo Marconi fu, ogni giorno, pari a se stesso, non rassegnandosi in nessun modo a vivere sul proprio passato; e il suo nome fu sempre una bandiera di avanguardia nella marcia progressiva della scienza.

E fu altresì una fiera e splendente bandiera di italianità. In un tempo nel quale l'amore della Patria sembrava agli scettici della cattedra e della tribuna un culto abbandonato, egli dimostrò come l'uomo di genio, lungi dal trovare nella propria superiorità un pretesto per esimersi dall'obbedienza alla Madre comune, potesse essere prima di tutto un cittadino esemplare. Guglielmo Marconi lo provò con l'offrire all'Italia l'uso gratuito e illimitato dei propri brevetti, e più ancora con l'accorrere a servirla in ciascuno dei grandi cimenti che essa dovette affrontare in questo ultimo quarto di secolo, tappe del suo ascendente cammino, dall'occupazione della Libia alla guerra mondiale all'impresa fiumana, alla conquista dell'Impero. In ognuno di quei momenti epici della nostra nuova storia, Marconi fu presente, italiano fra italiani, soldato fra soldati; presente e operante, col suo miracoloso intelletto e con la sua inestinguibile fede. Aver dovuto, agli inizi della sua azione di inventore, cercare altrove i mezzi occorrenti non aveva intiepidito quella fede. In Paesi esteri, disposti a tutto prodigargli, egli aveva resistito strenuamente a ogni sorta di lusinghe per non rinunziare alla propria nazionalità. Del resto bisogna riconoscere che anche dall'immatura Italia di allora non tardarono a giungere al giovanissimo Marconi considerevoli aiuti morali e materiali. Non gli venne mai meno, sopra tutto, il patrocinio cordiale e preveggente del suo Re. Parimenti resterà vanto indiscutibile della nostra gloriosa Marina avere creduto fin da principio in Marconi e avere associato l'opera di lui alle proprie fortune.

Uomo di scienza ma anche di vita; di vita militante e indirizzata a un ideale per cui mettesse conto di vivere, di pensare, di lavorare. Per Guglielmo Marconi la partecipazione all'attività politica non fu se non un altro modo di servire l'Italia. Egli non fu iscritto in nessun partito, finchè avendo riconosciuto nel Fascismo lo spirito stesso della Patria, non esitò a dargli il suo nome e il suo cuore. Soltanto Benito Mussolini meritava di avere fra i suoi gregari Guglielmo Marconi. Il Duce lo chiamò «Mago degli spazi e dominatore dell'etere».

Mi trovavo in America, quando arrivò inaspettata, sulle onde guidate e domate dal suo genio, la luttuosa notizia della morte: e ho veduto io medesimo il senso di costernazione profonda delle popolazioni, che sentivano di dovergli tanto e che lo amavano per il bene che Egli aveva fatto. Nella notte, dalle sponde della baia di Rio de Janeiro tutti gli occhi si volgevano alla statua gigantesca del Cristo, bianca quasi irreale apparizione sulla vetta del Corcovado, nella luce che una scintilla prodigiosa, sorvolando per l'atmosfera l'Atlantico, aveva accesa la prima volta, a un cenno di Marconi. Quante vite aveva Egli sottratto alle furie del mare, da quel drammatico salvataggio del *Republic* nel 1909? su tutti gli oceani e in tutte le terre, gli animi si curvarono al transito di quel Grande, assunto ormai alla gloria che non conosce tramonti.

LUIGI FEDERZONI.
Presidente dell'Accademia d'Italia

UNO SGUARDO ALLE RISPOSTE DEL REFERENDUM

CONVERSAZIONE DI FULVIO PALMIERI

Ormai i lavori relativi all'ordinamento dell'immenso materiale ricavato dalle risposte del Referendum sono assai inoltrati e volgono alla conclusione. Per esempio le risposte relative al quesito 1, del modulo, quello concernente le lezioni radiofoniche, sono tutte classificate.

Le richieste di lezioni sommano a 371.210. Questo significa che nel fondo di ciascuno vive e respira il desiderio di apprendere solidamente e pazientemente qualche cosa. La Radio poi appare evidentemente come un mezzo adattissimo a impartire nozioni nel senso desiderato dalle particolari condizioni dello spirito moderno. Che cosa si vuole oggi? Non perdere tempo: tralasciare il superfluo e arrivare subito al sodo, all'utile, al conservabile, anche nel campo solitamente idealistico e contemplativo del sapere. La Radio, parola viva incisiva, essenziale, è vista come una scuola ideale per le centinaia di migliaia dei tipici allievi di tutte le età e di tutte le condizioni sparsi per il Paese.

E importanti constatazioni si deducono da un esame più particolareggiato delle richieste di lezioni. Gli scrittori di riviste e gli umoristi che campano sulle divagazioni inspirate da una pretesa vanità femminile, meditino su queste cifre: hanno richiesto lezioni di cultura femminile 21.731 abbonate: di queste, vediamo, 9966 desiderano lodevolmente un corso di economia domestica; 3634 chiedono esemplarmente lezioni di arte culinaria; 3549 un corso di puericultura; solo 17, un'inezia, chiedono lezioni per ragazze da marito, e poche diecine corsi di estetica, toletta, massaggi e truccature. E queste poche diecine non saranno esaudite giammai. Più di 20.000 richieste riguardano corsi di cultura religiosa: diecine di migliaia corsi di letteratura e di scienze: altrettanti, corsi di agricoltura. In complesso sono stati richiesti 498 tipi di lezioni: il campo del sapere è vasto quanto il corrispondente desiderio di apprendere. Nel suo tempio Minerva, la Dea sapiente, può aggiungere ai suoi trofei anche questo offertole dal Referendum dell'Eiar.

Continua intanto l'esame delle varie proposte: campo inesauribile questo, dal quale affiorano, come da un mare battuto dal vento le spume delle onde, idee concrete, divertenti, strane, interessanti sempre. In genere, notiamo che i desideri degli abbonati tendono a sottolineare, a volte con tanta intensità che l'accenno può sulle prime apparire come la proposta di una iniziativa assolutamente inedita, certi aspetti dei programmi radiofonici che rispondono ai gusti particolari di questo o di quello. In fondo, quanto oggi l'Eiar trasmette contiene tutto ciò che può appagare i gusti più vari ed eterogenei: ma l'ascoltatore vorrebbe che il suo genere fosse quello predominante, che il suo programma avesse sempre il posto d'onore: e nelle risposte al Referendum molti hanno candidamente rivelato questo.

Qualche proposta invece mira alla istituzione di rubriche o veramente inedite, o che, già sfruttate in altri tempi dalla nostra Radio, sono ormai tramontate quasi del tutto dal ricordo. Un avvocato della provincia di Chieti propone che si trasmetta qualche ricostruzione di un processo celebre, per esempio quello di Beatrice Cenci; relatore del processo dovrebbe essere un autentico avvocato. Qualche cosa del genere già si è fatto: ma la proposta è indubbiamente interessante. Inoltre la sua realizzazione potrebbe offrire alla benemerita classe degli avvocati nuove possibilità. «Sai — direbbe un penalista discorrendo in autobus con un collega — domani difenderò il Fornaretto. Peccato che i giudici debbano condannarlo per forza. Questo è il guaio di questi processi storici...». Molti abbonati hanno chiesto l'istituzione di una rubrica di risposte a quesiti culturali e vari degli ascoltatori: proposta di notevole interesse; la rubrica potrebbe intitolarsi: «Perchè» e costituire un serbatoio di notizie utili o curiose. Un sacerdote della provincia di Genova, propone che nelle ore mattutine sia trasmesso un disco per educare al canto i canarini. La proposta è nata dal cuore del buon sacerdote certo sotto il tocco leggero delle dolci mani di San Francesco: è gentile e poetica e, anche se non facilmente realizzabile, piace molto, e ci fa sentire all'intorno un trillo e un palpito di ali.

Un geometra di Sanremo chiede l'istituzione di un'ora dedicata alle persone addolorate: una specie di Radio Igea per chi è piagato nell'anima. Un'ora di profonda e fraterna comunione col dolore del mondo. Molti chiedono che siano istituite trasmissioni da affidare alla redazione e alla interpretazione degli studenti. Questo si sta facendo, d'intesa con i G.U.F. Quelli di Roma e di Milano hanno recentemente dato vita a trasmissioni scoppiettanti di giovinezza e di brio. Un abbonato di Pola propone che durante la notte, dalle due alle cinque venga trasmesso un programma per quanti soffrono d'insonnia o debbono star svegli per impellenti ragioni. La proposta è originale: ma ha pensato il nostro abbonato all'eventualità che la radio dell'insonne svegli chi dorme beatamente? Si allargherebbe così la cerchia degli ascoltatori notturni: ma non sarebbe bello incoraggiare tra essi l'uso delle parole poco parlamentari nel cuore della notte, sacra alle stelle e agli usignoli.

Una casalinga romana chiede che sia compiuto un esperimento di suggestione collettiva attraverso il microfono. La proposta è stata girata all'ufficio di propaganda e sviluppo della nostra Radio perchè attraverso il microfono siano suggestionati quanti ancora non si sono abbonati alle radioaudizioni, in modo che lo facciano in massa e subito.

Un avvocato di Arezzo desidera che siano trasmessi dei corsi di ripetizione per allievi bocciati o deboli: latino, greco, matematica, geografia... Poichè l'apparecchio radio non ha occhi da far roteare minacciosamente dietro le lenti, non riteniamo che esso riuscirebbe a costringere i bocciati a seguire la trasmissione. Un'abbonata di Pesaro ha inviato una proposta veramente graziosa e degna di studio.

C'è molta gente a cui nessuno scrive; non è vero? Nelle trattorie dove si pranza a prezzo fisso si incontrano queste persone generalmente timide, pallide, sole: esse non domandano mai al postino: c'è qualcosa per me? Esse sanno che non c'è mai nulla per loro. Ebbene, alla Radio si dovrebbe trasmettere ogni tanto una bella lettera scritta a tutti e a nessuno. Una lettera letta da una dolce voce che facesse pensare al volto sognato e mai visto, al volto che anima le solitudini, come il miraggio anima il deserto. Gli ascoltatori dovrebbero poi rispondere a questa lettera che viene dall'ignoto: e la risposta più bella, più originale potrebbe avere un premio. Carino, no? Sorrisi del Referendum, questi, raggi di sole.

Un proprietario della provincia di Palermo propone che quando si trasmette un programma di varietà, un presentatore garbato faccia la descrizione fisica delle attrici e delle cantanti. Strano: ma il proprietario della provincia di Palermo trascura completamente la descrizione degli attori e dei cantanti, e concentra la sua attenzione su quella delle attrici e delle cantanti. Strano davvero...

Infine, e poi facciamo punto, perchè i dieci minuti sono passati, una casalinga di Venezia propone che si istituiscano delle trasmissioni sulle risposte al Referendum. Nessun abbonato ha visto una sua proposta più rapidamente attuata. L'indulgenza dei miei ascoltatori provveda a non far sentire alla casalinga veneziana amaro pentimento per la sua proposta, che pure sembrava in origine così innocente.

FULVIO PALMIERI.

IL MINISTRO PAVOLINI INAUGURA
IL CENTRO TRASMITTENTE COSTANZO CIANO

*Domenica, 28 aprile, il Ministro della Cultura Popolare, giunto da Roma, ha inaugurato, unitamente al Vice Segretario del Partito Mezzasoma, presenti autorità e gerarchie presso la stazione dell'*Eiar, *il* Centro trasmittente Costanzo Ciano *che comprende tre trasmettitori in funzione contemporanea su distinte lunghezze d'onda ed irradiante tre diversi programmi.*

*Il Ministro ed il Vice Segretario del P.N.F. sono stati ricevuti dal Presidente dell'*Eiar, *Accademico Vallauri, dal Consigliere Direttore Generale dell'*Eiar, *Cons. Naz. Chiodelli, dal Direttore delle Costruzioni, ing. Banfi, e dal Reggente della Sede di Firenze, dott. Zaffrani.*

Dopo la benedizione del nuovo impianto trasmittente da 100 kW *costruito completamente in Italia dalla Società Marconi, è stato ordinato il saluto al Re Imperatore ed il saluto al Duce. Dopo di che il Presidente dell'*Eiar, *Accademico Vallauri, ha pronunciato un breve discorso mettendo in rilievo la continua ascesa della Radiofonia italiana che, secondo le direttive del Duce, procede nella sua marcia verso una sempre maggiore efficienza per mantenere il primato della Radio in Europa e fare di essa, come ha detto recentemente il Ministro Pavolini, un'arma snella ed esatta nelle mani del Condottiero. Egli ha infine dichiarato che l'Ente ha voluto intitolare questo* Centro trasmittente *al nome glorioso di* Costanzo Ciano *che incoraggiò e guidò l'*Eiar *negli anni duri dell'inizio e delle prime affermazioni.*

Successivamente è stata scoperta, nell'interno della sala degli apparati, una lapide che ricorda l'Eroe di Buccari, del quale il Ministro Pavolini ha fatto l'appello secondo il rito fascista.

Quindi, dopo avere firmato insieme alle autorità del seguito l'Albo d'oro dei visitatori, il Ministro Pavolini ha messo in moto gli apparati della nuova Stazione che ha trasmesso immediatamente gli Inni Nazionali. Il nuovo impianto ha quindi effettuato la trasmissione inaugurale con l'opera Semiramide, *opera prescelta per l'apertura del* VI Maggio musicale fiorentino.

La solenne benedizione del « Centro trasmittente Costanzo Ciano ».

Il Ministro della Cultura Popolare tra il Presidente e il Consigliere Direttore Generale dell'« Eiar ».

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Antonio Pedrotti (Lunedì 6 maggio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Respighi, Haydn, Casella e Rimski-Korsakov.

Sull'esempio di Scheidt, Pachelbel e Buxtehude, anche Bach compose una grande quantità di preludi e fantasie per organo su melodie di corali protestanti. Essi costituiscono varie raccolte: i cosiddetti piccoli corali del periodo di Weimar-Cothen, la grande raccolta pubblicata nel 1739; sei corali pubblicati nel 1747 presso Schubler; le *Variazioni in canone sopra un corale di Natale* composte nel 1746-1747, ecc. Di nove preludi Busoni compì la trascrizione per pianoforte. Di tre, Ottorino Respighi ha dato nel 1931 una interpretazione orchestrale. Essi appartengono tutti alla grande raccolta del 1789. Il primo: «Che venga ora il Salvatore dei pagani» costituisce il n. 45; il secondo «La mia anima chiama il Signore», il n. 42; il terzo «Svegliatevi, la voce ci chiama», il n. 57.

Haydn ci ha lasciato sei Concerti per violoncello. Fra questi particolarmente noto è quello in *re maggiore* che porta il n. 1 nella edizione Breitkopf e Hartel e che viene oggi eseguito, secondo la rielaborazione del Gevaert. Si è tornati anche recentemente, e con qualche fondamento, ad impugnare l'autenticità di questa composizione, che si è voluta attribuire, invece, ad uno scolaro di Haydn, Anton Kraft, riducendo, così, l'opera del Maestro ad un semplice lavoro di ritocco. Ma Haydn annovera il Concerto fra le sue opere e d'altra parte lo stile del Kraft si rivela in altre composizioni con caratteristiche di epoche posteriori e più brillanti. Certo che, in contrasto con altre composizioni di Haydn, questa si mostra, per la formulazione cantabile e la condotta dei tempi del primo tempo e per la noncurante scorrevolezza del tema di Rondò, di stile diverso.

Il *Notturno e Tarantella* per violoncello e orchestra di Casella erano in origine due vocalizzi con accompagnamento di pianoforte scritti per il noto volume pubblicato dalla casa Ricordi. Dal violoncellista Silva essi furono poi trascritti per il violoncello; ed ora l'autore stesso ne ha realizzato la parte pianistica per orchestra.

Il concerto si chiude con una *Suite sinfonica* di Rimski-Korsakov tratta dall'opera «La fanciulla di neve».

CONCERTO

del complesso da camera pianista Calace e Quartetto della Scala (Lunedì 6 maggio - Primo Programma, ore 22,20).

Il programma del concerto comprende musiche di De Giardini e Dvorak.

La *Sonata a tre* con pianoforte (violino, viola, violoncello e pianoforte, elaborata da Polo) fa parte della produzione abbondante e significativa di questo compositore piemontese. De Giardini iniziò la sua carriera come virtuoso del violino, dopo aver fatto i suoi studi col Paladini a Milano ed il Somis a Torino. Intraprese una brillante carriera di concertista dopo un soggiorno assai proficuo nelle orchestre teatrali di Roma e di Napoli. Viaggiò in Germania e in Francia, raccogliendo molti successi; successivamente si stabilì a Londra, ove per molti anni fu primo violino dell'Opera Italiana. Fu quello il periodo più fecondo di questo compositore, che scrisse cinque opere, un Oratorio, numerose Sonate, Trii, Quartetti, ecc. De Giardini morì a Mosca nel 1796.

Il *Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello* di Antonio Dvorak è una delle opere più personali e complete di questo grande musicista boemo. La sua produzione sinfonica e cameristica è troppo nota per essere ricordata; meno conosciute sono le sue composizioni teatrali, corali e vocali. Dvorak è infatti autore di nove opere liriche, di diverse cantate, di uno Stabat, di un Salmo e di un numero considerevole di liriche da camera. Il Quintetto che si eseguisce è costituito da un «allegro, ma non tanto», cui fa seguito, a guisa di «andante» un *Dumka*, e come «scherzo» un *Furiant*, due forme di danze nazionali boeme e questa ultima molto caratteristica nel suo ritmo curiosamente scandito.

LE «SETTE PAROLE» DI HAYDN

(Venerdì 10 maggio - Primo Programma, ore 21).

Le *Sette parole* di Haydn sono opera singolare nella produzione del maestro, sia per la loro sostanza musicale, sia per l'incerta forma della sua primitiva redazione. Qui Haydn, più che nelle altre opere sacre, è penetrato dal contenuto religioso e dal momento drammatico, ne ha vissuto il pathos tragico e si è spesso elevato ad un sentimento astratto di mistica visione a traverso una melodiosità delicata e toccante, che qui si concentra ordinariamente nella parte del violino primo quasi ad individualizzare il senso religioso.

La storia delle *Sette parole* non è sicura. Esse esistono sotto tre forme: per orchestra e cori, per orchestra sola, e per quartetto. Fu affermato che quest'opera fu scritta innanzi tutto per quartetto e che le voci sono state aggiunte in un secondo momento. Certo è che furono composte per Cadice, non in seguito ad un concorso vinto da Haydn che invece non ha mai avuto luogo, ma per commissione. Due centri religiosi, la Cattedrale da una parte, la «Grotta del Rosario», dall'altra (la Cueva del Rosario), si sono disputati questa iniziativa. Saint-Saëns attesta di aver avuto fra le mani, in una sua visita a Cadice, i documenti di una lunga polemica a questo riguardo. Secondo lui non può ormai esser dubbio su di un fatto: le *Sette parole* sono state scritte primieramente per orchestra nel 1785 e, quanto alla loro destinazione, il problema è stato risolto dallo stesso Haydn in una lettera che citeremo più innanzi. Infatti il titolo della prima edizione, apparsa coi tipi di Artaria in parti separate, era così concepito: «*Musica instrumentale sopra le sette ultime parole del nostro Redentore in croce, o siano Sette Sonate, con una introduzione, ed alfine un terremoto, per due violini, viola, violoncello, flauto, oboe, corni, clarini, timpani, fagotti e contrabasso*».

Nelle *Memorie per la biografia e la bibliografia dell'isola di Cadice* Don Francisco de Miton, marchese di Meritos, racconta che egli entrò in corrispondenza con Haydn per la commissione di questa opera. Secondo questo scrittore, Haydn gli aveva confessato «che la composizione era dovuta piuttosto alla dissertazione che il signor Miton gli aveva inviato per scritto, che alla sua propria invenzione, poichè essa illuminava sì meravigliosamente tutti i motivi, che leggendo le sue istruzioni, gli sembrava leggere la musica».

Nel 1801 l'opera fu pubblicata presso Breitkopf e Hartel a Lipsia, con l'aggiunta delle voci. Di questa edizione esiste anche una lussuosa riproduzione che ne fece a Firenze nel 1843 l'editore Ferdinando Lorenzi, e da questi dedicata alla Arciduchessa Maria Luisa d'Austria, Principessa di Toscana. Queste due edizioni, la tedesca e l'italiana, sono ornate da una prefazione di Haydn utile a conoscersi per la storia di questa opera.

«Sono all'incirca quindici anni, che fui ricercato da un canonico di Cadice di comporre una musica istrumentale sulle sette parole di Gesù in croce.

«Si soleva allora eseguire tutti gli anni durante la Quaresima nella Cattedrale di Cadice un Oratorio, ad aumentare l'effetto del quale non poco doveva contribuire il seguente apparato. Le pareti, le finestre, le colonne della chiesa erano tappezzate con panni neri, ed una sola gran lampada appesa al mezzo rischiarava le sacre tenebre. All'ora del mezzogiorno si chiudevano tutte le porte; allora cominciava la musica. Dopo un adattato preludio il vescovo saliva in pulpito, pronunciando una delle parole e vi faceva sopra ad alta voce una meditazione; terminata la quale, scendeva e si poneva in ginocchio avanti l'altare. Il tempo che vi restava era occupato dalla musica. Risaliva quindi e riscendeva dal pulpito una seconda, una terza volta e così di seguito, e sempre alla fine dell'orazione ricominciava l'orchestra.

«La mia musica doveva essere adattata a questa funzione. Il comporre sette *Adagi*, di cui ognuno doveva durare circa dieci minuti, che dovevano susseguirsi l'un l'altro, senza stancare l'uditore, non era delle più facili imprese; e subito m'accorsi che non mi era saputo tenere esattamente al sopradescritto spazio di tempo.

«La musica era in origine senza parole, ed in questa forma fu data alle stampe. Non prima d'ora mi fu dato di aggiungervi il canto, in modo che l'Oratorio *Le Sette parole del Redentore in croce* ora per la prima volta si pubblica dai signori Breitkopf ed Hartel di Lipsia come un lavoro compito, e per ciò che concerne la parte vocale, nuovo del tutto. La predilezione con che questa composizione è onorata dai più colti conoscitori mi fa sperare che anche presso tutto il pubblico non lascerà di ottenere un simile incontro. Vienna, marzo 1801. - Giuseppe Haydn».

Forse è a Michele Haydn, fratello di Giuseppe e autore di composizioni sacre assai stimate, che si deve attribuire l'aggiunta della parte vocale. Giuseppe Haydn non ne parla, ma permette di supporlo, poichè se Giuseppe Haydn avesse fatto, lui stesso, questa aggiunta, lo avrebbe chiaramente dichiarato nella prefazione.

A ogni modo le parole aggiungono ben poco al valore dell'opera e tanto discreto e intimo ne è il sentimento da cui è pervasa questa opera mirabile, che esso è evidente anche nei limitati mezzi del Quartetto, a traverso il quale forse la espressione risulta più delicata e penetrante.

Le varie parti di cui *Le Sette parole* sono composte risultano le seguenti:

Introduzione: *Maestoso Adagio;* 1. «Padre, perdona loro, perchè non sanno ciò che fanno»: *Largo;* 2. «Oggi sarà meco in Paradiso»: *Grave e Cantabile;* 3. «Donna, ecco tuo figlio»: *Grave;* 4. «Dio mio, perchè mi hai abbandonato?»: *Largo;* 5. «Ho sete»: *Adagio;* 6. «L'opra è compiuta»: *Lento;* 7. «Padre, nelle tue mani affido il mio spirito»: *Largo - Il terremoto - Presto e con tutta forza.*

(*Adelmo Damerini*)

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° De Vecchi (Giovedì 9 maggio - Primo e Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Veretti, Giuranna, Santoliquido, Malipiero, Palombi e Liviabella.

La *Sinfonia italiana* (Il popolo e il profeta) è stata composta nell'estate del 1929. Il titolo di Sinfonia non deve far pensare alla forma classica in quattro tempi, ma alla Sinfonia come la intendevano i maestri del '600 e primo '700, che era di due adagio divisi da un allegro o di due allegro divisi da un adagio.

Perciò a maggior chiarimento e non per vezzo letterario l'autore ha voluto aggiungere al titolo di Sinfonia la parola «italiana». Il sottotitolo (Il popolo e il profeta) non vuole aver significato di programma. La musica è scaturita da necessità soltanto musicali, ma nel comporla l'autore ha avuto avanti a sè come una visione di folla in atteggiamenti di preghiera, di gioia guerriera, dominata dalla serena e alta parola di un capo.

Il poema *Decima Legio* di Barbara Giuranna si inizia con un ritmo di marcia cupo e pesante. Gli squilli passano dai tromboni ai corni, alle trombe e la marcia nel suo crescendo si muta in una quasi danza guerresca. L'Andante mesto interrompe questo momento di ebbrezza. Un tema angoscioso enunciato dagli oboi passa a mano a mano a tutti i legni; viene poi ripreso dai violini in un'atmosfera più serena, e mentre la frase s'innalza solenne, d'improvviso riprende la marcia. Gli squilli si fanno più serrati, il ritmo più concitato e veemente. Una larga frase degli archi chiude il pezzo.

Francesco Santoliquido scrisse in gran parte le liriche ed i melodrammi da lui musicati in uno stile che, pur modernissimo, rifugge da quelle arditezze non spontanee in un temperamento, come il suo, emotivo, meridionale, canoro. Il brano sinfonico *Alba di Gloria sul passo Uarieu* che viene eseguito, si ispira ad un episodio glorioso della guerra d'Etiopia ed è saturo di quell'atmosfera eroica che scoppia a volte in audaci sonorità, o si compone in solidi quadrati e contenuti disegni che muovono compatti come una coorte imperiale.

I *Tre inni* di Malipiero sono pagine di nobile ispirazione nelle quali la sensibilità si fonde in una voluta semplificazione dei mezzi espressivi; ove pertanto la personalità del musicista appare in tutta la sua evidenza caratteristica.

Le *Pagine di guerra* di Palombi sono un seguito di rapide ed efficaci impressioni sinfoniche inspirate a visioni di guerra nell'Africa Orientale Italiana.

Il Vincitore, poema celebrativo di Liviabella, è una pagina di eccellente effetto, eseguito la prima volta alle Olimpiadi di Berlino con grande successo.

Vedere LE CRONACHE a pag. 38

le attualità

Il Giuramento del Littore, in occasione dell'inizio dei Littoriali della Cultura e dell'Arte.

L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE ITALIANE D'OLTREMARE

*Napoli rinnovata e portata dal Fascismo a nuova vita è stata in questi ultimi mesi un cantiere sonante di lavoro: si è allestita la Mostra d'Oltremare che distende le sue candide costruzioni nello scenario impareggiabile dei Campi Flegrei. E' questa Mostra, unica al mondo, una viva documentazione della vita delle terre dell'Impero portate ad una nuova rigogliosa fioritura dalla civiltà di Roma. La Mostra verrà solennemente inaugurata il 9 maggio alla presenza del Re e Imperatore. Tutte le Stazioni dell'*Eiar *trasmetteranno alle ore 9 circa la cronaca diretta della cerimonia.*

I LITTORIALI DELLA CULTURA A BOLOGNA

*Si son chiusi il giorno 2 corrente i Littoriali della Cultura e dell'Arte che quest'anno si sono svolti in Bologna, la dottissima. Ancora una volta questa manifestazione prettamente fascista ha dato risalto all'importanza che l'epoca Mussoliniana dà ai valori spirituali e culturali nell'educazione e nella formazione dei giovani. La Radio, che in sede di Littoriali è stata oggetto di un convegno e di un concorso, ha partecipato a questa manifestazione, che essendo manifestazione di giovinezza perfettamente aderiva al suo stile, con i suoi microfoni e con i suoi cronisti. Oltre alla cronaca dell'inaugurazione, svoltasi alla presenza di Ettore Muti, Ministro Segretario del Partito, l'*Eiar *ha trasmesso quotidianamente durante i Littoriali una serie di impressioni e di interviste dei suoi due inviati Franco Cremascoli ed Amerigo Gomez. Il grande pubblico della Radio ha così, seppure in sintesi, potuto seguire le belle battaglie della gioventù dei Littoriali, fiore degli Atenei fascisti.*

I cronisti dell'« Eiar» alla cerimonia inaugurale dei Littoriali della Cultura e dell'Arte per l'anno XVIII.

CON I PESCATORI DI CORALLO A TORRE DEL GRECO

*Torre del Greco, la ridente cittadina della costa napoletana, ha una chiara risonanza mondiale per la sua industriosa e secolare attività nella pesca del corallo. A maggio di ogni anno da Torre partono le snelle « coralline » che si accingono a lunghe crociere di pesca nei mari della Sicilia e della Sardegna. Tradizionale è il coraggio e l'abilità dei pescatori che si tramandano di padre in figlio i segreti dell'arte. Anche nella lavorazione del corallo Torre del Greco vanta artigiani abilissimi e ben attrezzate case di lavorazione ed esportazione. L'inviato dell'*Eiar *Vittorio Veltroni ha raccolto alcune impressioni vive e attuali dell'attività dei « corallini » e delle case di lavorazione. Queste impressioni che formano una interessante ed originale « Voce del Mondo » verranno trasmesse la sera del 7 maggio alle ore 20,30 per le stazioni del Terzo Programma.*

IL XV CONCORSO IPPICO A PIAZZA DI SIENA

Nello sfondo suggestivo di Piazza di Siena si è svolto dal 27 aprile al 5 maggio il XV Concorso Ippico Internazionale per ufficiali. E' questa una delle maggiori manifestazioni ippiche europee e lo sta a dimostrare la totalitaria partecipazione di Nazioni e di cavalieri. Prima fra tutte la squadra tedesca forte di ben cinque cavalieri e 17 cavalli. La competizione comprendeva due gare di sommo interesse: la Coppa d'Oro del Duce, triennale per squadre e il G. P. del Re Imperatore individuale.

*L'*Eiar *ha trasmesso venerdì 3 maggio la cronaca delle ultime fasi e della premiazione della Coppa d'Oro Mussolini. Radiocronista è stato Mario Ferretti.*

L'INCONTRO DEL PUGILATO KID FRATTINI-LOCATELLI

Di fronte ad una vera folla di sportivi si è svolta giovedì 2 maggio al Teatro Adriano in Roma l'attesa riunione pugilistica imperniata sul confronto Kid Frattini - Locatelli per la semifinale del titolo italiano dei pesi medio leggeri. La manifestazione organizzata al solito impeccabilmente dalla S. S. Parioli è stata caratterizzata dal più vivo successo.

Il Ministro Segretario del Partito assiste all'inaugurazione dei Littoriali.

*L'*Eiar *ha trasmesso per le stazioni del Terzo Programma la radiocronaca dell'incontro principale della serata.*

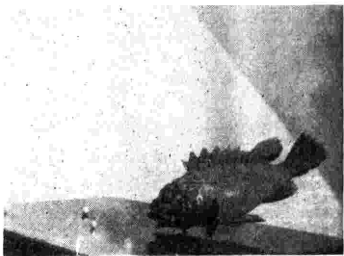
Cronista: Mario Ferretti.

LA CORSA DELLE MILLE MIGLIA

Emozionantissima è stata la trasmissione della Corsa bresciana delle Mille Miglia, di cui la Radio ha dato, con l'efficacia dell'immediatezza, una interpretazione sportivamente e drammaticamente perfetta.

La vittoria ha arriso alle bianche macchine bavaresi che sono scattate e sfrecciate verso il traguardo della vittoria con fulminea impressionante regolarità. Alla grande competizione sportiva presenziava con altre autorità e gerarchie il Segretario del Partito che portatosi sulla linea di partenza ha dato il via alle macchine concorrenti.

La cronaca della corsa è stata fatta da Vittorio Veltroni e Raffaele Guzmann.

Con il corallo gli artigiani fanno delle piccole autentiche opere d'arte.

IL PROFESSORE

Un atto di Enrico Duvernois. Prima trasmissione (Domenica 5 maggio - Secondo Programma, ore 22,25.

Nel quadro piuttosto prosaico di una macelleria, tra un padre ed una madre ricchi e prosperosi che guadagnano fior di denaro, vendendo cotolette, l'autore introduce il tipo efficacemente descritto di un povero professore di estetica. C'è anche tra i personaggi una macellarina, una figuretta pensosa e sentimentale.

Ahimè, l'estetica è una gran bella cosa, ma non si può dire altrettanto della fame, ed il nostro professore ha fame, fame autentica e d'intorno c'è tanta carne appetitosa. Da questo momento la situazione da grottesca diventa lirica e l'allegro fatterello si risolve in modo simpatico e gentile, con delicatezza. Si tratta di una delle più belle fantasie sbocciate dallo spirito acutissimo di questo scrittore.

INCONTRO SENTIMENTALE

Un atto di Luigi Antonelli (Lunedì 6 maggio - Terzo Programma, ore 20,30).

Un signore ed una signora s'incontrano spesso in un giardino pubblico. I loro due cagnolini, maschio e femmina, finiscono per intendersi: ottimo pretesto per l'avvicinamento dei padroni, esseri parlanti, abbastanza spiritosi che finiscono per intendersi anche loro.

CAUSE ED EFFETTI

Cinque atti di Paolo Ferrari. Prima trasmissione (Martedì 7 maggio - Primo Programma, ore 21,15).

In *Cause ed effetti* il grande commediografo levò una fiera protesta contro quei matrimoni di convenienza che univano fanciulle appena uscite dalla vita quasi monastica di un educandato a uomini già vissuti, stanchi di piaceri, a cui importava soltanto la nobiltà o il censo della sposa, con le disastrose conseguenze che si possono immaginare. E' il caso pietoso della Duchessina Anna. Nauseata dal mondo in cui è stata improvvisamente introdotta, offesa nella poesia dei suoi sentimenti dalla infedeltà del marito, quando si sente ingiustamente sospettata da lui per il tenero affetto fraterno che la lega ad un cugino, ella trova un inatteso e radioso rifugio in una promessa di maternità. Ma la bimba, nata da un infelice connubio, non sopravvive. Neppure dinanzi alla morte della povera creatura il sospetto del marito scompare e la persistente offesa fa vacillare la ragione della povera madre. La Provvidenza le offre e le addita una via di salvezza: raccogliere ed educare la figlia che suo marito aveva avuta da un'amante abbandonata e morta nella miseria.

ZUDA

Tre atti di Giovanni Lanza (Mercoledì 8 maggio - Secondo Programma, ore 21).

Commedia questa che ruota tutta sul puro sentimento dell'amicizia fra due uomini, che arrivano sino al punto di rinunciare alla loro felicità per non cadere nel sospetto di essersi traditi.

Giacomo Zuda, un pittore ormai sulla strada della celebrità, stanco e desideroso di pace, torna ai luoghi della sua fanciullezza portando con sè un amico, un giovane e volonteroso pittore più ricco di miseria che di gloria. Zuda, in casa di sua zia Lucrezia, incontra una fanciulla, Matilde che aveva posato un giorno per un suo quadro e prova per lei un'infinita tenerezza.

In breve, i due si sposeranno e sempre seguiti dall'amico, andranno a stabilirsi a Roma. Lì avrà inizio il dramma nell'anima di Giacomo Zuda che si accorge e intuisce nello stesso tempo, che sua moglie e l'amico segretamente e inconsciamente si amano.

Zuda allora si accorge che i due esseri così giovani e tanto diversi da lui, segretamente si sacrificano per devozione e forse per pietà. Capita al noto pittore l'occasione di partecipare ad una esposizione in America; in questa occasione Zuda vede la via tracciatagli dal destino, e decide di partire lasciando così che i due giovani possano finalmente dichiararsi. Nonostante la generosa offerta da parte della moglie e dell'amico di seguirlo in America, Zuda persiste nel suo disegno e s'imbarca.

Accade che il piroscafo dove è salito il pittore durante il viaggio naufraga e giunge terribile a Roma, la notizia che Giacomo Zuda è morto.

La verità invece è un'altra: il pittore si è salvato, però ha saputo che è stato dato per morto e questo per lui è un altro segno del destino che vuole assolutamente il suo sacrificio.

Nel terzo atto ritroviamo il protagonista a Nuova York che vive miseramente e sotto falso nome, ormai convinto che al di là dell'Oceano le cose abbiano avuto il naturale sviluppo e che i due giovani si amino e vivano insieme. Ma l'amico, che ha capito il sacrificio nobile e generoso di Zuda, viene a cercarlo nella città americana e quando finalmente riesce a trovarlo, lo prega di tornare perchè tra lui e sua moglie non c'è stato nulla ed essa lo attende ancora. Zuda però si considera ormai morto e senza più amici e non tornerà mai, perchè non ha più nessuno.

BRONZO

Sintesi radiofonica in due tempi di Arnaldo Boscolo (Giovedì 9 maggio - Primo e Secondo Programma, ore 22,15).

In questo *Bronzo*, titolo simbolico che ricordando la campana e il cannone, significa lo spirito e potenza, Arnaldo Boscolo ha rievocato il dramma dell'intellettuale italiano al ritorno della guerra di Libia, quando, dopo un'effimera esaltazione di superamento politico e spirituale, la delusione lo riprende per l'ignavia dei governanti che proni agli interessi stranieri, soffocano il tentativo di risveglio nazionale.

Ritorna la piccola vita monotona e grigia, ma poi è la diana: l'interventismo fa rifiorire ideali e speranze. Da ogni parte del mondo i figli d'Italia ritornano in Patria al richiamo del Maggio radioso. E' il primo grande atto del popolo italiano che ritrova sè stesso. E, dopo giorni eroici, il nuovo vergognoso periodo: affarismo, demagogia, disorientamento, caos, sfiducia. Ma, finalmente, la disperata riscossa.

Nell'ora della vittoria e della morte il capitano Mario Altieri, eroe della vicenda, sente la sua agonia illuminata da un vaticinio: «i moribondi vedono». Analoga visione ebbe anni prima, il suo attendente, un fante, che nel momento del trapasso aveva «visto» le glorie di Vittorio Veneto. Ora il Capitano, giunta la sua ora di vittoria e di morte «vede» spiritualmente ciò che sarà e muore placato. La sua spoglia mortale potrà riposare in pace nel piccolo borgo natìo; alla campanella di un rustico oratorio di paese, risponderà, più vasta, la campana del Campidoglio cantando le glorie e le vittorie di un popolo rinato.

L'autore ha avuto una visione artisticamente precisa di quello che fu il dramma della sua generazione; dramma che, più che nelle parole, è nell'atmosfera, nelle cose, negli spiriti ed assurge ad altezze epiche di poesia.

MONZÙ

Tre atti di Lucio D'Ambra e Alberto Donaudy. Prima trasmissione (Sabato 11 maggio - Terzo Programma, ore 20,30).

Stroppiatura partenopea e settecentesca di una parola francese, *Monzù* è il soprannome di un cuoco eccezionale che non soltanto sa fare bene da cucina, ma ha un cuore grosso così e, se prende a proteggere una persona, non bada a sacrifici finchè non è completamente felice.

Cuoco del barone Liceti Bardi, il bravo Monzù protegge la mite e buona Rosanna, figlia di primo letto del barone che, rimasto vedovo, ha avuto la malaugurata idea di sposare in seconde nozze una danzatrice ignorante e volgare. Da questo secondo matrimonio è nata una figlia che, secondo le speranze della madre ex ballerina, dovrebbe diventare la padrona assoluta della casa, a scapito della buona Rosanna. Di Rosanna si innamora il figlio del commendator Carenghi, un ricco industriale che vorrebbe sposarla, ma Rosanna non ha un soldo e il commendatore sta per mandare a monte le nozze. Senonchè, al momento critico interviene Monzù. Il bravo cuoco che ha già prestato 70 mila lire al suo padrone, ne assegnerà 250 mila in dote alla signorina Rosanna sua protetta. Come ha fatto Monzù a procurarsi tanto denaro? In un modo semplice: recandosi sotto mentite spoglie ad un circolo di giuoco dove la fortuna gli è stata propizia.

A prescindere da una certa esagerazione caricaturale della situazione dei personaggi e certo voluta dagli autori, la commedia si presenta in una veste piacevole e divertente e non manca di una nota commovente quando a giustificazione del suo eccezionale altruismo il bravo Monzù, spiegando a Rosanna il perchè di tanta devozione per lei, rievoca la figlia morta che assomigliava in modo impressionante alla signorina.

LA RADIO E LA PROPAGANDA AUTARCHICA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE NAZIONALE RAUL CHIODELLI

Nella seduta conclusiva del Convegno di studi autarchici tenutosi a Milano durante la Fiera, convegno presieduto dal consigliere nazionale Ezio Maria Gray, è stato ampiamente trattato e svolto un tema di grande attualità: «La sostituzione dei consumi e la sua propaganda come strumento di autarchia». Sull'argomento è stata letta la seguente relazione del consigliere nazionale Raul Chiodelli, consigliere direttore generale dell'«Eiar».

Perchè la battaglia per l'autarchia sia combattuta e vinta su tutto il vasto e complesso fronte delle esigenze dell'economia nazionale, non basta che siano emesse delle norme e tracciate delle direttive a guisa di regolamentazione.

In materia di autarchia accade quanto si verifica in materia di vita morale: la semplice e passiva obbedienza a precetti e a leggi non garantisce la vittoria piena e duratura. Bisogna che oltre alla guida e alla rémora che vengono dal di fuori, ognuno aggiunga la convinzione, la vigilanza, e la costante disciplinata fede, che scaturiscono dal di dentro: come non si è moralmente perfetti, con la sola meccanica osservanza dei divieti della legge, così non si possono raggiungere le mete autarchiche senza aggiungere all'obbedienza e alle norme la personale convinzione, la vigile e operante cura perchè anche nei particolari della più modesta vita economica familiare e individuale, siano evitati gli acquisti e i consumi antiautarchici e siano ricercati i mezzi e gli accorgimenti per adeguare i bisogni alle esigenze della lotta per l'autarchia.

In breve, il concetto dell'autarchia, per diventare pratica realtà, deve essere una norma e una concezione di vita, presente in ogni momento della giornata, in ogni categoria, in ogni ambiente, in ogni mente e — dato che si tratta non solo di una lotta a sfondo economico, ma anche di uno sforzo per potenziare sempre di più le forze nazionali — in ogni cuore.

Per rifarci ancora una volta all'analogia da noi rilevata tra le norme della vita morale e quelle della lotta per l'autarchia, noteremo che, come l'uomo onesto non può non esserlo sempre in ogni occasione della sua giornata, da quando si sveglia fino al momento in cui si addormenta, e se anche per un solo istante si allontana dalla linea di una perfetta moralità, compromette tutto il complesso delle sue azioni e della sua onestà, così l'italiano che è impegnato nella lotta autarchica deve parimenti avere presenti le varie esigenze di essa da quando egli si sveglia fino al momento in cui si addormenta, poichè anche un lieve strappo a tale vigilanza e costanza di condotta, sommato agli altri eventuali verificantisi nella massa dei consumatori, può contribuire a creare un gravissimo pregiudizio per le possibilità di vittoria finale in questo o quel settore.

La propaganda per l'autarchia non può dunque limitarsi a esporre e ribadire concetti e norme di indole generale: essa deve essere condotta in modo da penetrare nelle coscienze e nelle abitudini quotidiane di tutti, e agire non in forme nettamente limitate nel tempo e nelle caratteristiche, ma mescolarsi al tessuto — per così dire — della vita normale di ogni categoria, e di ogni famiglia, di ogni individuo, con varietà e agilità massima.

Pertanto, non si può pensare altro genere di propaganda più efficace, in tal senso, di quella che può fornire la nostra radio, dato che il mezzo radiofonico, per sua natura, possiede tutti quei requisiti che abbiamo sopra esposto relativamente alla più proficua propaganda autarchica.

Le trasmissioni dell'*Eiar*, com'è noto, praticamente incominciano alle ore 7.30 della mattina e terminano a mezzanotte di qualunque giorno dell'anno.

E' un'ininterrotta serie di rapporti con l'ascoltatore che durano per la intera giornata, con la possibilità di essere annodati in qualunque particolare momento e in uno qualunque degli infiniti ambienti dove esiste un apparecchio radioricevente. Le trasmissioni dell'*Eiar*, oltre che materialmente occupare tutte le ore vive della giornata, esauriscono tutta la gamma delle più svariate forme di attrazione sull'ascoltatore, fornendogli, volta a volta, notizie di carattere giornalistico, spettacoli di ogni genere, commenti, notazioni, ecc., ecc.: e, nel portare per così dire a domicilio dell'ascoltatore tutto questo immenso mondo, la radio, unico mezzo di espressione e di spettacolo organizzati che possa far questo, consente all'ascoltatore stesso di percepire quanto vien trasmesso anche non interrompendo eventualmente le sue normali occupazioni.

Oltre a non avere limiti praticamente rilevanti e determinanti di tempo e di caratteristiche, la voce della radio peraltro arriva dovunque, in qualunque ambiente, annullando non solo le distanze, ma perfino, nell'atto della ricezione, le diversità degli ambienti stessi dato che giunge contemporaneamente, per ciascuno e per tutti, sulla montagna, dove l'alpigiano sverna nella baita, come sul mare, sulla nave in cammino, cancellando, in quel momento, il divario delle sorti e delle condizioni e tutto e tutti unificando nella simultanea trasmissione di quella determinata notizia o melodia o commento, che a ciascuno giunge come l'espressione di un'unica fonte e che per i più lontani, oltre i confini e gli orizzonti, è il segno vivo e toccante della Patria.

La radio, inoltre, raggiunge e consegue la sua universalità anche se si rivolge partitamente, per necessità di contenuto e di praticità, alle più disparate categorie di ascoltatori, alla scuola come alla caserma, alla nave come all'officina e al Sindacato, e così via poichè, in tal caso, detta universalità risulta appunto dalla successione e dalla progressione di tali trasmissioni particolari, che — nel loro complesso totale — esauriscono, e nel più efficace dei modi, le possibilità di un interessamento generale della massa in cui quelle categorie si assommano.

In conclusione, la radio riesce ad esercitare un'azione capillare ed universale nello stesso tempo, una nella sua indefinita varietà, varia nella sua unità.

Ci siamo intrattenuti a ricordare le caratteristiche della radio come mezzo di propaganda per mettere in particolare rilievo l'assoluta sua rispondenza alle esigenze e agli scopi della propaganda autarchica.

La radio può dunque più d'ogni altro strumento propagandistico creare, per così dire, uno stato d'animo autarchico nella Nazione, passando con agile e penetrante varietà di forme nell'affermazione dei concetti e di convincimenti teorici e generali alla diffusione di norme pratiche e interessanti da vicino, e, vorremmo dire, confidenzialmente, i particolari della vita quotidiana delle categorie, delle famiglie e degli individui.

L'*Eiar*, fin dagli inizi della battaglia autarchica, ha sfruttato a vantaggio di essa le naturali risorse della propaganda radiofonica, sia impostando per il grande pubblico i principali problemi autarchici e lumeggiando i loro aspetti più significativi, sia diffondendo le nozioni circostanziate relativamente ai mezzi specifici per affermare il principio autarchico in tutti i lati della vita economica quotidiana.

Uno sguardo a quanto l'*Eiar* ha fatto in questo campo può servire, meglio di ogni altra considerazione, a far misurare l'efficacia della propaganda radiofonica e le sue possibilità nei riguardi dell'autarchia.

a) L'*Eiar* ha anzitutto trasmesso una serie di interviste sul tema della autarchia, che hanno costituito una sicura e preliminare base di orientamento per il vastissimo pubblico degli ascoltatori.

Le interviste in parola sono state le seguenti:

- Ecc. Badoglio: «Il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'autarchia».
- Ecc. Vallauri: «L'energia elettrica nella vita nazionale».
- Ecc. Giordani: «L'autarchia nazionale nell'approvvigionamento della cellulosa».
- Ecc. Parravano: «Chimica e autarchia».
- Prof. Anastasi: «Meccanica di precisione».
- Prof. Bordoni: «L'ottica italiana».
- Prof. Scarpa: «L'alluminio al servizio dell'autarchia».
- Prof. Viviani: «Tessili di cellulosa».
- Ing. R. Vallauri: «L'industria delle costruzioni elettromeccaniche e l'autarchia».

Come risulta dai nomi delle personalità intervistate, si tratta delle massime autorità in materia, e il successo di questa iniziativa, oltre che costituire un potente contributo alla sempre più profonda formazione di una mentalità autarchica del Paese, fu anche una confortante prova dell'interesse che i problemi autarchici riscuotono nella opinione pubblica.

Inoltre, il complesso dei temi trattati da tali interviste costituisce un vero e proprio trattato radiofonico di nozioni autarchiche, e per molti ascoltatori esse sono state quasi un pungolo per approfondire le loro conoscenze nei vari settori autarchici.

b) Da tempo vengono trasmesse mensilmente, in media, due conversazioni, organizzate in collaborazione con la Confederazione Fascista degli Industriali, nelle quali vengono progressivamente illustrati tutti i problemi e le questioni autarchiche in relazione alle attività industriali della Nazione.

c) Nel complesso ciclo delle trasmissioni dedicate ai rurali, viene trasmesso da tempo, in collaborazione con le competenti Confederazioni, un corso settimanale di lezioni per l'autarchia nel campo dell'agricoltura, con precisi riferimenti di carattere tecnico, dato il pubblico vasto ma specializzato a cui dette lezioni sono rivolte.

Inoltre, nell'«Ora dell'Agricoltore» e in tutte le altre trasmissioni dedicate ai rurali sono frequenti gli accenni e i consigli riguardanti l'autarchia agricola.

d) Da quando la Confederazione Fascista dei Commercianti ha istituito le «Settimane Autarchiche» per il lancio dei prodotti autarchici, l'*Eiar* trasmette delle conversazioni illustranti gli scopi delle singole «Settimane» e le caratteristiche dei prodotti, sul cui acquisto viene richiamata l'attenzione degli ascoltatori.

e) Di intesa con l'ufficio N.U.P.I.E. del Ministero della Cultura Popolare, vengono trasmesse delle conversazioni settimanali di economia domestica nelle quali ci si rivolge direttamente alle massaie orientandone gli acquisti quotidiani verso i prodotti il cui consumo interessa il particolare momento dell'economia nazionale.

f) Vengono trasmesse periodiche conversazioni sulla moda tendenti ad affermare il principio autarchico in questo importante e vasto settore.

g) Frequentemente, oltre le suddette rubriche si effettuano ai microfoni dell'*Eiar* delle conversazioni affidate a personalità nel campo della scienza e della politica, le quali prendendo lo spunto da fatti di attualità trattano temi riguardanti l'autarchia e interessanti in modo attuale la vita economica della Nazione.

h) Inoltre la radio ha dato sempre il massimo risalto a tutte le notizie, informazioni ed avvenimenti che rappresentano importanti dati dell'andamento della lotta autarchica, sia nel Giornale radio, sia nelle radiocronache e «Voci del mondo».

i) Nei normali programmi ricreativi, quando se ne presenti l'occasione opportuna, sono incluse delle battute, accenni e riferimenti alla battaglia autarchica, i quali richiamano l'attenzione degli ascoltatori anche nel corso di trasmissioni che non riguardano specificatamente il tema.

Dall'esame di quanto è stato fatto, risulta quali siano i criteri per continuare e intensificare la propaganda autarchica a mezzo della radio, criteri concernenti sia la materia e il metodo delle relative trasmissioni, sia la forma e lo stile di esse.

L'enunciazione dei principi e dei programmi autarchici di indole generale e categorica deve essere il più possibile precisa e chiara, dato che essa servirà di orientamento all'azione singola e continua.

Data la natura del mezzo radiofonico e la vastità ed eterogeneità del pubblico cui esso si rivolge, da tali enunciazioni deve essere assente ogni tecnicismo troppo spinto, dato che le questioni tecniche inerenti ai problemi autarchici debbono essere rese essenziali e comprensibili a tutti.

Appunto per questo occorre affidare la trattazione di tali temi generali a

Il Raduno ciclistico di Tripoli

*Con il precipuo scopo di diffondere sempre più l'uso della bicicletta che è il mezzo di trasporto più «autarchico», il Dopolavoro di Tripoli, in stretta collaborazione con l'*Eiar *ha organizzato recentemente a Gargaresc un raduno radiosportivo al quale hanno partecipato entusiasticamente ben duemila ciclisti. Le Forze armate, i Gruppi rionali, la «Gil», ciascuno con la sua squadra rappresentativa, hanno gareggiato per giungere primi al traguardo. Bellissimi cori eseguiti dai vari Dopolavoro e dalla «Gil», musiche e danze hanno poi rallegrato la giornata sportiva che si è conclusa in Piazza Castello dove tutti i convenuti hanno assistito alla suggestiva cerimonia dell'«ammaina bandiera». Il canto solenne dell'*Inno a Roma *ha posto termine alla magnifica manifestazione di forza e di gioventù di cui il documentario fotografico illustra alcuni significativi momenti. L'*Eiar *ha facilitato con tutti i mezzi la riuscita del raduno, sia diffondendo le musiche più richieste dai convenuti, sia registrando i cori dopolavoristici per poi curarne la ritrasmissione.*

Fiorente giovinezza italiana.

Una rappresentanza del Dopolavoro Eiar.

Una colonna di dopolavoristi in corso Sicilia.

Coro e canti vengono registrati da Radio Tripoli.

Sullo stradale di Gargaresc.

persone di provata competenza, che posseggano la dote di esprimersi con incisiva e persuasiva chiarezza.

Accanto alla enunciazione dei princìpi e dei postulati autarchici, occorre poi tenere continuamente tesa l'attenzione della massa intorno ai vari aspetti dell'azione autarchica, per quanto riguarda l'eliminazione di alcuni consumi e l'adozione di altri, facendo risultare anche la convenienza pratica da parte del pubblico di attenersi fedelmente ai consigli dati.

In questo campo, come si è detto, la radio rappresenta un elemento decisivo per l'affermazione di questa azione spicciola, quotidiana, espressione di un modo di vita, di una concezione ormai fatta abitudine e materia di fede e di volontà.

Naturalmente, dato che tale particolare genere di propaganda interessa la parte viva e operante nel comportamento di ogni categoria e persona, in ogni giorno ed ogni ora, essa deve essere intonata a quei princìpi dello stile radiofonico, che la ormai lunga esperienza dimostra come assolutamente indispensabile per l'efficacia della propaganda a mezzo della radio.

Anche nel campo dell'autarchia, un argomento interesserà tanto più vivamente il pubblico in quanto più da vicino riguarderà le condizioni attuali di un dato particolare momento e la utilità della pratica e immediata attuazione.

La forma dell'esposizione deve essere piana, confidenziale, concreta: l'ascoltatore deve convincersi che l'applicazione delle norme e delle tendenze consigliate nel campo dei consumi è di agevole attuazione; quello che la radio dice deve essere come il consiglio di un amico esperto, non petulante, pratico e preciso.

Occorre che, quanto ha detto la radio in materia di consumi, sia commentato e applicato nelle case come materia superiore ad ogni discussione per la sua concretezza, evidenza e forza di persuasione.

Gli Enti che sono particolarmente interessati alla lotta autarchica e che trovano nella radio lo strumento ideale di propaganda, hanno già dimostrato di essere perfettamente al corrente di tali esigenze dello stile radiofonico, consentendo di buon grado agli Uffici competenti dell'*Eiar* ogni eventuale rielaborazione della materia che deve essere oggetto delle comunicazioni sui vari settori autarchici.

Occorre che il collegamento e lo spirito di cordiale comprensione esistenti tra tali Enti e l'*Eiar* continui ad essere sempre più stretto, in modo che, sia per la tempestiva trattazione dei temi di particolare attualità, sia per la forma più idonea allo scopo, la propaganda autarchica esercitata per radio ottenga il massimo risultato.

La radio italiana ha aderito e aderisce con provato entusiasmo a questa particolare azione, che essa considera come una delle più feconde ed alte nel complesso ciclo delle sue funzioni nell'ambito della vita nazionale.

RAUL CHIODELLI.

LA RADIOVISIONE ALLA FIERA DI MILANO

Come già nello scorso autunno in occasione della Mostra Nazionale della Radio, anche in questa primavera, per tutta la durata della XXI Fiera di Milano — e cioè dal 12 al 28 aprile —, l'Eiar ha effettuato un servizio quotidiano di trasmissioni sperimentali di radiovisione dalla Torre Littoria nel Parco Nord di Milano. E' noto che la nostra radioindustria ha fin dal settembre scorso iniziato la costruzione in serie degli apparecchi radiovisori; tali apparecchi sono stati in questi ultimi tempi notevolmente migliorati così nella funzione come nel rendimento; ma era necessario poter mostrarli in attività perchè i loro pregi potessero riuscire palesi anche al gran pubblico che segue con vivo e crescente interesse i progressi della radiovisione.

Giancarla Bizzoni.

L'impianto trasmittente di radiovisione milanese è installato, com'è noto, nella maestosa Torre Littoria nel Parco Nord di Milano. Attualmente, in via provvisoria, è stato utilizzato lo spazio della base, a piano terra, per gli impianti del teatro di presa e per le apparecchiature relative, mentre in alto, a quota 100, si trovano i due trasmettitori « audio » e « video », rispettivamente per il suono e per la visione. Non c'è, e non può esserci, scialo di locali in una torre in traliccio che s'innalza isolata in mezzo a un giardino: e tuttavia questo impianto, grazie a un sagace sfruttamento di ogni cantuccio disponibile, riesce a disimpegnare nel modo più lodevole il proprio compito.

Per tutta la durata della Fiera, infatti, le trasmissioni radiovisive, organizzate dall'Eiar, si sono effettuate regolarmente ogni giorno dalle 18 alle 18,30 e dalle 21,30 alle 22, prolungandosi talvolta oltre l'orario prestabilito, e sempre svolgendo un programma ricco e interessante. Questo genere di spettacolo è in piena fase ascensionale, e si evolve con simpatico ritmo. Si è fatta molta strada, in questi ultimi mesi; e Milano ce ne ha data la prova. Ogni sua trasmissione è stata organica, solida, soddisfacente. Abbiamo così potuto « vedere », per merito suo, non soltanto dei concerti variati e dei documentari « Luce », ma anche delle « riprese » esterne nel Parco, comprendenti perfino delle interviste con bambini che si trastullavano fra le aiuole o con cittadini andati a godersi la primavera tra la verde penombra dei viali. La radiovisione è parsa così aderire più da vicino alla vita, staccandosi dal suo consueto aspetto di esperienza di laboratorio.

E nel piccolo teatro di presa quanta animazione, a dispetto dell'angustia dello spazio! Cantatrici di ogni paese vi hanno fatto la loro comparsa, suscitando il più schietto entusiasmo: dalla spagnuola Ascensión Gimenez Alvarez, che sfoggiava — oltre a una ottima voce — un superbo costume originale della sua nobile terra, alla indo-brasiliana Abigaille Parecis, eccellente esecutrice di un repertorio appassionato; dalla giapponese Atsuko Ito che, indossando un pittoresco costume nazionale, ci ha fatto conoscere parecchie fra le più nostalgiche canzoni del suo fiero Paese, alla polacca Ladislava Zelazowska e alla tedesca Joan Evens, entrambe ammiratissime nel loro repertorio. Fra le italiane, ricordiamo Giancarla Bizzoni, Lidia Nosotti, Giuliana Cipriani, Ada Lavatelli, Ada Zucchini Ceradini, Grazia Merlo, Evelina Sironi, esse pure molto apprezzate; e poi — con grande gioia del pubblico grande e piccino — gl'incomparabili Fratellini nei loro eccentrici costumi, il duo Valentini-De Luca, il fisarmonista Lunardi, l'altra piccola virtuosa della fisarmonica Gabriella Colomba, l'imitatore di animali Guido Grossi, e molti altri. Questo elenco non ha la pretesa di esser completo; ma esso non può certo trascurare il nome del Quartetto Carme, valoroso collaboratore per la parte musicale delle trasmissioni, nè quelli delle signore Stefania Piumatti, Landa Galli, Tina Paternò ed Enia Sabaini (tutte, eccettuata quest'ultima, attrici drammatiche dell'Eiar), le quali si sono a loro volta fatte ammirare nel ruolo di presentatrici dei vari « numeri ».

A tanta larghezza di organizzazione ha corrisposto, nel modo più pieno, il favore del pubblico. Non soltanto gli apparecchi esposti nel Salone della Radio alla Fiera, ma anche quelli attivati in altri punti della città, come in Galleria e in corso Buenos Aires, hanno richiamato dense folle di ammiratori. E' generale l'impressione che la radiovisione sia ormai entrata in una fase di concreta e pratica realizzazione. A questo proposito, è giusto mettere in rilievo che le trasmissioni in parola, destinate alla sola città di Milano, hanno potuto essere ricevute soddisfacentemente anche a Novara e a Biella, come informano notizie provenienti da queste città.

Un altro e più ambito riconoscimento dei progressi raggiunti nel campo radiovisivo è venuto dall'augusta Maestà del Re e Imperatore. Nella visita fatta alla Fiera il 27 aprile, il Sovrano, trovandosi nel Salone della Radio, ha voluto soffermarsi dinanzi agli apparecchi televisivi in funzione, ed ha espresso il suo alto compiacimento, sia per il reale interesse delle trasmissioni stesse, sia per l'eccellente ricezione offertane dai televisori di costruzione nazionale.

CAMILLO BOSCIA.

In galleria a Milano. La folla dinnanzi agli apparecchi riceventi di radiovisione.

Abigaille Alessio Parecis.

Alla Fiera - La folla in attesa della trasmissione

Giuliana Cipriani

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Mùstafa Susi.
8: Segnale orario - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30-8,50: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

10,30 (circa): Trasmissione dalla Basilica di S. Maria sopra Minerva, in Roma: PONTIFICALE SOLENNE CELEBRATO DA SUA SANTITA' PIO XII PER LA PROCLAMAZIONE DI SANTA CATERINA DA SIENA A PATRONA PRINCIPALE D'ITALIA

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giocondo Fino; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MUSICHE GAIE E CAMPESTRI (Trasmissione organizzata per la S. A. EGIDIO GALBANI DI MELZO).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Dorsey: *Canto indù;* 2. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 3. Arconi: *Cucù;* 4. Rivario: *Serenata del cuore;* 5. Santosuosso: *Io mi sento elettrizzar;* 6. Mascheroni: *L'eco risponde;* 7. Giuliani: *M'hai detto un dì;* 8. Cambieri: *Io cerco solo un cuore;* 9. Segurini: *Girotondo dell'amore;* 10. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 11. Camarata: *Un uomo e il suo tamburo.*
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canzone tripolina di Muchtàr Ghenniua - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: QUARTETTO CARME: 1. Mauceri: *Come bimbi;* 2. La Rocca: *Da da da;* 3. De Vecchi: *E' ritornata la vispa Teresa;* 4. Berscia: *Serenità;* 5. Di Ceglie: *Harem;* 6. Darena: *Sogno una cosa sola;* 7. Ansaldo: *Ucci-ci;* 8. Terenzio: *E' nata una bambina;* 9. Sciorilli: *La sirena del laghetto;* 10. Redi: *La bambola rosa.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15. DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Brahms: *Introduzione accademica,* op. 80; 2. Mulè: *Largo,* per archi, arpa e organo; 3. De Falla: *Danza* da « La vita breve ».
13,35: BANDA DELLA MILIZIA CONTROAEREI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI: 1. Vagnozzi: *Omaggio a Urbino,* marcia militare; 2. Pedrotti: *Tutti in maschera,* introduzione dell'opera; 3. Boccherini: a) *Pastorale* dal « Quintetto op. 37 », b) *Minuetto* dal Quintetto n. 6 in mi maggiore »; 4. Bellini: *Norma;* a) Introduzione, b) Marcia, c) Coro; 5. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi,* preludio e intermezzo; 6. Bayer: *Valzer,* dal balletto « La fata delle bambole ».
14,20-14,45: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° PETRALIA: 1. Italos: *Biancaneve;* 2. Bucchi: *Capriccio viennese;* 3. Geza: *Canzone d'amore;* 4. Escobar: *Balletto albanese;* 5. E. Bormioli: *Canzone sivigliana;* 6. Billi: *Madonna fiorentina;* 7. Brown: *Bolero.*

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

15,25: Trasmissione dallo Stadio di San Siro di Milano: CRONACA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-GERMANIA (Trasmissione organizzata per la DITTA DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO).
17,15: CRONACA DEL GRAN PREMIO AMBROSIANO - Dall'Ippodromo di San Siro (registrazione).
17,30:

Varietà

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA col concorso di LAURA BARBIERI, LIA ORIGONI, OTELLO BOCCACCINI, FULVIO PAZZAGLIA

Nell'intervallo (17,45): Resoconto della corsa motociclistica Milano-Taranto e altre notizie sportive.
18,35-19: Riassunto dell'incontro di calcio Italia-Germania e altre notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

15,25 e 17,15: Vedi Primo Programma.
17,30: MUSICHE SINFONICHE incise su dischi CETRA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri,* sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal maestro Fernando Previtali); 2. Porrino: *Sardegna,* poema sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 3. Lualdi: *La Granceola,* sinfonia dell'opera (Orchestra da camera del R. Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli diretta dall'Autore).
18 (escl. BA I): Notizie sportive.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: a) *Il trovatore,* « Il balen del suo sorriso » (baritono Tagliabue), b) *Rigoletto,* « Tutte le feste », c) *Simon Boccanegra,* « Il lacerato spirito (basso Neroni); 2. Massenet: *Manon,* « Chiudo gli occhi » (tenore Malipiero) 3. Gounod: *Faust,* « Perchè tardate ancora » (tenore Malipiero e basso Pasero); 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « Poveri fiori » (soprano Olivero).
18,35-19: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA 5 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr ben Regeb. — 19,15: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,35: Brani scelti, lettura di Ahmed Lahsairi. — 19,40: Canti « Cadria » - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi.
19,10 (RO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi trasmissioni speciali.
19,20 (escl. RO I): Bollettino presagi.
19,25 (escl. RO I): Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. BA I): « L'annuale dell'entrata in Addis Abeba », conversazione dell'Eccellenza il generale Rodolfo Corselli.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,40 (escl. BA I): Vedi Secondo Programma.
20,50 (escl. BA I): Dischi di musica varia.

21: Celebrazione dell'80° anniversario della partenza dei Mille dallo scoglio di Quarto:
1) Rievocazione dell'Accademico d'Italia Angelo Gatti.
2) **Musiche garibaldine**
Orchestra e coro diretti dal M° C. Gallino
1. Rossari: *Coro dei Cacciatori delle Alpi*; 2. Olivieri: *Inno di Garibaldi;* 3. Mercadante: *A Garibaldi;* 4. Porro-Schiaffinati: *A Garibaldi;* 5. Gastoldi: *Tonina Marinello;* 6. Ignoto: *L'addio del volontario.*
Nell'intervallo: Dizione poetica di Mario Pelosini.

21,50 (circa): DOPOLAVORO CORALE ADRIESE diretto dal M° Alfredo Bitelli: 1. Palestrina: *Mottetto;* 2. Brahms: *Ninna nanna;* 3. Haendel: *Boschi e prati;* 4. Banchieri: *Madrigale;* 5. Demeny: *Serenata;* 6. Zardini: *Villotta friulana;* 7. Baruzzi: *Canta romagnola;* 8. Cianetti: *Canto popolare lucchese;* 9. Pratella: *Canta del fronte.*

22,25: **Il professore**
Un atto di HENRI DUVERNOIS
(Prima trasmissione)
Personaggi: *Giulio Tormentoso, macellaio,* Silvio Rizzi - *Matilde Tormentoso, sua moglie,* Ada Cristina Almirante - *Germana Tormentoso, loro figlia,* Adriana De Cristoforis - *Bertrando Cirillo Ubertino, il professore,* Vittorio Sanipoli
Regia di Alberto Casella

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo - Orchestrina diretta dal M° Carlo Zeme con il concorso del Quartetto Carme.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19 (PA): Notiziario sportivo siculo.
19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
19,20 (escl. MI): Bollettino presagi.
19,25 (escl. MI I): Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19,50 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. RO II): « L'annuale dell'entrata in Addis Abeba », conversazione dell'Eccellenza il generale Rodolfo Corselli.

20,40 (escl. RO II): Dischi di musica sinfonica: Rossini: *L'assedio di Corinto,* introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi).
20,50 (escl. RO II): Dischi di canzoni: 1. Raimondo-Frati: *Campane del villaggio;* 2. Kramer-Rastelli: *Maestro, swing;* 3. D'Anzi-Bracchi: *Lontano.*

21: **L'Accademia di Modena**
Documentario

21,30: **Musica da ballo**
Orchestra diretta dal M° Angelini

22,10: Cronache del libro: Aldo Valori: « Letture storiche e politiche ».

22,20:
CONCERTO DI MUSICHE PAGANINIANE NEL CENTENARIO DELLA MORTE
Violinista Michelangelo Abbado
Al pianoforte: M° Antonio Beltrami
Paganini: 1. *Primo tempo,* dal « Concerto in re magigore » (accompagnamento e cadenza di Enrico Polo); 2. *Adagio amoroso e tamburino,* dalle « Sonate per violino e chitarra, op. 3 »; 3. *Napoleone,* sonata sulla quarta corda (accompagnamento di Michelangelo Abbado).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo - Orchestrina diretta dal M° Carlo Zeme con il concorso del Quartetto Carme.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,20: Bollettino presagi.
19,25: Risultati delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
20,20: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30: « L'annuale dell'entrata in Addis Abeba », conversazione dell'Eccellenza il generale Rodolfo Corselli.

20,40: Vedi Secondo Programma.

20,50:
Salsiccia, re dei ghiottoni
Tre atti burleschi di Giulio Bucciolini
da un poemetto dialogato
di Giovanni Bucciolini
Musica di VIRGILIO RANZATO
Personaggi:
Salsiccia, re dei ghiottoni Guido Barbarisi
Don Mestolo, suo fratello Angelo Zanobini
Mostarda, loro madre . . . . . Lina Acconci
Tartufo, loro padre . . . . . Angelo Alessio
Farinella . . . . Nina Artuffo
Gnocco, suo marito . . . . Gino Leoni
Mamma Scodella . . . . Liliana Villarmosa
Chicca . . . . Norina Pangrazi
Gelatina . . . . Ada Napolioni
Capitan Marmitta . . . . Franco Rità
Primo cuoco . . . . Domenico Marrone
Secondo cuoco . . . . Arrigo Amerio
Orchestrina diretta dal M° Sergio Vaccari
Regia di Riccardo Massucci

22,10-22,30: Musica da ballo.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr Huria.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Terzo concerto per il primo corso.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Esercitazione di radiotelegrafia.
11,30 (escl. PA - CT): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: *Serenata di baci;* 2. Mangiagalli: *Serenata;* 3. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 4. Rachmaninoff: *Preludio*, op. 3, n. 2; 5. Wagner: *Foglio d'album;* 6. Albeniz: *Capriccio catalano*.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Nucci: *Semplicità campestre;* 2. Ranzato: *Suono per te;* 3. Cerri: *Notte stellata;* 4. Amadei: *Capricci di bimba;* 5. Angiolini: *Il giardino... e le farfalle;* 6. Savino: *Alba d'amore;* 7. De Vita: *Sei tu, Margherita*.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI: 1. Porter: *Serenata a una bajadera;* 2. Feyder: *Pazzi di gioia;* 3. Vasin: *Sola;* 4. Don Rayer: *Jodel in swing;* 5. Mariotti: *Mimosa;* 6. Raimondo: *Stefania;* 7. Consiglio: *Elettrotreno;* 8. Celani: *Sai tu perchè;* 9. Calzia: *Perdonami Liù;* 10. Comelly: *Come un'eco;* 11. Di Lazzaro: *Ti bacerò stasera;* 12. G. Mascagni: *Amore infinito.*
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Variazioni e melodie - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei. — 13,45: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba «La Tripolina».
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,20-14.30 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: CANZONI SCENEGGIATE: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: *Capriccio* (pianista Scarlino); 2. Rossellini: *La fontana malata* (violoncellista Oblach); 3. Glazunov: *Interludio in modo antico* (Quartetto Pro Arte); 4. Debussy: *Toccata in do diesis minore* (pianista Alessandro Brailovski).
13,30: QUARANT'ANNI DOPO, fantasia di GIANNI BOARI.
13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Convegno di gnomi;* 2. Chesi: *Bozzetto campestre;* 3. Dax: *La bottega dei giocattoli.*
14: ORCHESTRINA diretta dal M° C. ZEME: 1. Kramer: *Vorrei e non vorrei;* 2. Casiroli: *Devi ricordare;* 3. Nervetti: *Danzando col vento* 4. Raimondo: *Addio luna;* 5. Raimondo: *Piemontesina;* 6. Hudson: *Nel tuo sguardo;* 7. Mackeben: *Bel Ami;* 8. Pirozzi: *Squadrone bianco;* 9. Mildiego: *Ritmo al buio;* 10. Marchetti: *Tu sentirai nel cuor;* 12. Zeme: *Toreador;* 12. Leonardi: *Un bimbo e una casetta;* 13. Campbell: *Tu sei il mio amore;* 14. Montagnini: *Amore lontano;* 15. Redi: *Spirito maligno.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Confidenze di Mammola; (MI I - AN - PD - VE): «UN BUONO A NULLA», scena di LINCOLN CAVICCHIOLI; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Capitano Giramondo; (BZ): *a)* La Zia dei perchè, *b)* La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO della violinista BRUNA FRANCHI: 1. Veracini: *Largo;* 2. Saint-Saëns: *Avanese;* 3. Bela Bartok: *Danza rumena;* 4. Paganini: *La campanella.*
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,15 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: Conversazione del dott. GIUSEPPE LEONARDI.
18.15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

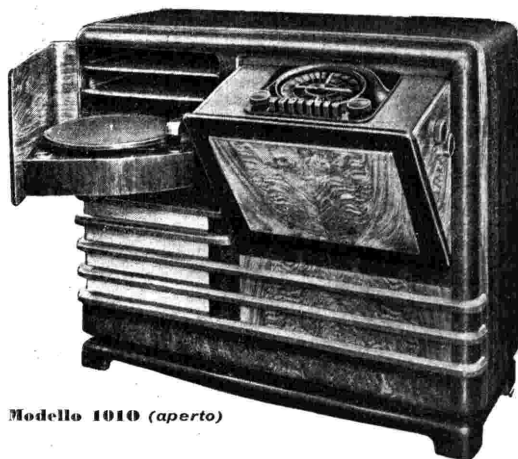
nei lussuosi alberghi
nelle case più signorili
negli ambienti più eleganti

LA ECCEZIONALE QUALITÀ DI COSTRUZIONE GARANTISCE UN RENDIMENTO VERAMENTE SUPERBO CON TIMBRI E SONORITA DI GRANDI ORCHESTRE

PHONOLA radio

la pura e potente voce del

Modello 1010

sostituisce e supera
le migliori orchestre

Modello 1010 *(aperto)*

SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
RADIOFONOGRAFO - CONDENSATORI DUCATI
VOCE PHONOLA - ANTENNA AUTOMATICA
VALVOLE ROSSE

Lire 7200

TASSE RADIOFONICHE COMPRESE - ESCLUSO ABBONAMENTO RADIOAUDIZIONI

PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO

letture

L'ARTE DI SCRIVERE LE LETTERE: *Lettere di scrittori italiani, modelli ed esempi* - Ed. Hoepli, Milano.

Il titolo dice tutto, e poichè il libro mantiene ciò che il titolo promette non c'è che da lodare il compilatore. Si parla qui di arte, e non a torto, chè il raccoglitore, nel prescegliere le lettere da pubblicare, ha avuto cura, non di presentare a degli ignoranti delle lettere da ricopiare ma di offrire a ogni categoria di persone delle lettere di insigni maestri che possano essere prese per modello tanto sono chiare nello stile e semplici nella forma. Tra gli autori compresi nel volume si passa da Ariosto a Carducci, da Baretti a Bontempelli, da Caro a Giusti, da D'Azeglio a Badoglio, ecc. Ogni capitolo costituisce un motivo di lettera; ha una sua premessa illustrativa e delle esemplificazioni comuni.

VITTORIO VIALE: *Gotico e Rinascimento in Piemonte*. Catalogo illustrativo della Mostra d'Arte tenuta a Torino nel Palazzo Carignano - Ed. Rotocalco Dagnino, Torino.

Che cosa sia stata e quale importanza abbia avuto la Mostra del Gotico e del Rinascimento in Piemonte, organizzata dalla Podesteria Torinese ed ordinata secondo un criterio sistematico e scientifico di successioni cronologiche dal dott. Vittorio Viale, lo dimostra questo Catalogo nel quale è riprodotto, e nel modo migliore, tutto ciò che di notevole venne raccolto nella Mostra destinata a documentare trecento anni di vita della regione piemontese. Come acutamente osserva il Viale la «Mostra del Gotico e del Rinascimento in Piemonte» ha costituito la prova che contrariamente a quanto si ritiene la produzione artistica piemontese della metà del XIV secolo alla fine del XVI fu notevolissima e se non giunse proprio all'eccezionale capolavoro, dimostrò lo stesso rigoglio di vita delle contermini regioni italiane. Più di quattrocento tavole formano la parte illustrativa del volume. Sono riprodotte le opere migliori degli artisti del tempo e della regione e quanto di originale, di caratteristico è stato compreso nella Mostra. Il catalogo porta un notevole contributo alla storia dell'arte.

FRANCESCO CERUTTI e LUIGI ANDREA ROSTAGNO: *Vocabolario della Lingua Italiana* - Società Editrice Internazionale - Torino.

Il prof. L. A. Rostagno che si è assunto il compito di rifare totalmente, ripresentandolo a nuovo, il vecchio Dizionario del Cerutti, nella prefazione illustrativa espone dettagliatamente i criteri che ha seguito nella compilazione, primo fra gli altri quello di bandire qualunque vocabolo o allocuzione che possa offendere il pudore. Uno dei suoi maggiori pregi di questo vocabolario, accuratissimo per tutto ciò che riguarda l'ordine e l'abbondanza delle voci, l'ortografia, la morfologia e la sintassi, consiste nella abbondantissima nomenclatura figurata che il compilatore ritiene e con ragione possa tornare utile a tutte le persone e in particolar modo alla Scuola fascista, che innesta lo studio e la cultura, per virtù del lavoro, nella consueta attività dei mestieri, delle arti, delle professioni, delle armi. La Sei presenta il volume nel modo migliore: edizione ottima, disegni accurati, rilegatura solida e moderna, cosa che ha la sua importanza in un libro del genere.

ANTONIO MONTI: *Una passione romantica dell'Ottocento* - Garzanti editore - Milano.

E' una pagina di quell'800 romantico ed ardente che si apre dinanzi al lettore, in un alone di pura poesia, chè l'amore che in vita unì Clara Maffei a Carlo Tenca fu di quelli ultraterreni, il cui soffio vivifica ed esalta, schiudendo nuovi orizzonti di inusitata bellezza. Sono le lettere del Tenca alla contessa Maffei, lettere di un ventennio, dal '61 all'82, nelle quali il Monti, direttore del Museo del Risorgimento, ha ricamato con delicatezza di artista la trama di una passione purissima che mai venne meno a sè stessa, in uno sfondo ricco di eventi politici e letterari.

ERRICO BAGNOLD: *Nasce un uomo*, romanzo (Collezione Medusa) - Ed. Mondadori, Milano.

Al centro del romanzo è una madre, una donna matura... La vita le ha regalato quattro figli; ella aspetta ora la nascita del quinto che è cresciuto in lei, mese per mese. Ella presiede all'andamento della casa come madre e come «padrona» mai inattiva, lamentosa o chiusa in se stessa. Forte e feconda, pronta a tener testa alla giornata ed ai crucci che essa arreca, ella tiene nelle sue valide mani il piccolo mondo di casa. Quando vengono le ore nere, pensa alla nascita, alla vita e alla morte. Ma non per fare della filosofia. Tutto è «perchè così deve essere». Ovunque è diffusa un'atmosfera limpida e sana.

EUGENIO LURAGHI: *Presentimento di poesia* - Garzanti editore - Milano.

Più che poesie, sono questi veri e propri quadretti pieni di colore e di calore di vita, sui quali ci si indugia come davanti a cose familiari e care.

jm.

LUNEDÌ - DI SERA 6 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione religiosa di Scech Abdurrazag Taher el Besceti. — 19,30: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'«Orientale».
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl RO I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
21:

I FRATELLI VIVALDI
Scena di Luigi Bonelli
(Trasmissione organizzata per la Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare)

21,25 (circa):

Musica maestro, prego

Canzoni sceneggiate da Cram e Valabrega
Una scena di P. Di Giacomo
e una farsa di A. Migneco
Orchestrina diretta dal M° E. Storaci
Regia di Nunzio Filogamo

22,20:

Concerto

del Complesso da camera
Pianista Calace - Quartetto della Scala
(*Esecutori*: Enzo Calace, pianoforte; Enrico Minetti, primo violino; Mario Gorrieri, secondo violino; Antonuccio De Paoli, viola; Enzo Martinenghi, violoncello).

1. De Giardini-Polo: *Sonata a tre con pianoforte*, violino, viola, violoncello e pianoforte: *a*) Allegro moderato, *b*) Siciliana, *c*) Allegro con brio; 2. Dvorak: *Quintetto in la magg.*, op. 81, per pianoforte, due violini, viola e violoncello: *a*) Allegro ma non tanto, *b*) Dumka (andante con moto), *c*) Scherzo (Furiant), *d*) Finale.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
23,15-24: Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Lezione di tedesco (prof. Heinz Borngässer).
19,50 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Antonio Pedrotti
con il concorso del violoncellista
Enrico Mainardi

1. Haydn: *Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra*: *a*) Allegro; *b*) Andante; *c*) Allegro (solista Enrico Mainardi).
2. Respighi: *Tre corali di G. S. Bach* (dai «Preludi corali» per organo interpretati per orchestra): *a*) «Or venga il Salvatore dei pagani»; *b*) «La mia anima esalta il Signore»; *c*) «Svegliatevi, la voce chiama».
3. Casella: *Notturno e tarantella*, per violoncello e orchestra (solista Enrico Mainardi).
4. Rimski Korsakof: dalla «*Suite sinfonica*», tratta dall'opera «La fanciulla di neve»: *a*) Introduzione, *b*) Corteggio, *c*) Danza dei buffoni.

Dopo il concerto: Conversazione di Silvio d'Amico: «Il teatro mediterraneo alla Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare» - (MI I): Voce danese da Roma.

22,10 (circa):

Canzoni e ritmi

Orchestrina diretta dal M° Armando Fragna

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: Quartetto Carme: 1. Rizza: *Quando il gallo canterà*; 2. Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*; 3. Redi: *Sogno sogno*; 4. Trama: *Doi dei*; 5. De Martino: *Zingarella innamorata*; 6. Montagnini: *Che tipo strano*; 7. Discepolo: *Non ti voglio più*; 8. Ceppi-Farina: *Ua da da*; 9. Kramer: *Pippo non lo sa*.
19,30: Orchestrina tipica romagnola: 1. Maruccelli: *Diavoli bianchi*; 2. Becucci: *Gambrinus*; 3. Migliavacca: *La Cellere*; 4. Sanflorenzo: *Sol, la, si, do, re*; 5 Bitelli: *Tramonto*; 6. Becucci: *Quel non so che*; 7. Ritelli: *Scaccia-pensieri*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30

Incontro sentimentale

Un atto di LUIGI ANTONELLI

Il signore . . . . Nino Pavese
La signora . . . . Giulietta De Riso

Regia di Luigi Maggi

20,50:

Selezione di operette

con il concorso di
Nera Corradi, Lietta Nardi, Enrico Marroni, Tito Angeletti e Ubaldo Torricini
Orchestra diretta dal M° Cesare Gallino

21,40: Trio tipico di Terni: 1. Pizzi: *Romanzo di Pierrot*, suite brillante; 2. Jones: *La geisha*, fantasia dell'operetta; 3. Krome: *Al cavallino bianco*, fantasia.
22-22,30: Musica da ballo.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Muchtàr ben Regeb.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Santuari d'Italia: Pompei ».
11,30: DISCHI DI CANZONI: 1. Giuliani-Borella: *Io sono il jazz;* 2. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai al cuore;* 3. Leonardi-Rastelli: *Katia;* 4. Consiglio-Bracchi: *Ho comprato un cagnolino;* 5. Marf-Lao Schor: *La mazurka del fonografo;* 6. Mascheroni-Marf: *Amami di più;* 7. Fiorillo-De Muro: *Negli occhi tuoi;* 8. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me;* 9. Redi-Nisa: *Tango del mare.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Giordano: *Valzer*, dall'opera « Il re »; 2. Leoncavallo: *Mattinata;* 3. Boito: *Mefistofele*, « L'altra notte in fondo al mare »; 4. Verdi: *Rigoletto*, « Pari siamo »; 5. Bellini: *Norma*, « Mira, o Norma »; 6. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udire ancora »; 7. Proch: *Aria e variazioni;* 8. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, introduzione dell'opera (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI: 1. Pestalozza: *Ciribiribin;* 2. Frati: *Passeggiare di notte;* 3. Kramer: *Rose sotto la neve;* 4. Papanti: *Destati, piccina;* 5. Giuliani: *Sempre voi;* 6. Lazzoni: *Cade la neve;* 7. Casiroli: *Devi ricordare;* 8. Molto: *Trombetta nell'harem;* 9. Olivieri: *Piano piano;* 10. Carle: *Serenata all'alba;* 11. Filippini: *No, signora bionda;* 12. Sullivan: *Spolverando la tastiera.*
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Tobbela fezzanese » - Complesso corale di Lamin el Mograbi. — 13,40: Canzone egiziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: CONCERTO del soprano ELENA FAVA: 1. Lotti: *Pur dicesti, o bocca bella;* 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh vieni non tardar »; 3. Paisiello: *Chi vuol la zingarella;* 4. Guerrini: *Arkù*, canto di guerra ascaro; 5. Ferrari-Trecate: *L'omino innamorato;* 6. Gandino: *A Nagasaki;* 7. Fedrollo: *Il dettato di croceverdina;* 8. Girotto: a) *L'uomo ramengo*, b) *Il canto del gallo;* 9. Respighi: *Stornellatrice.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Pietri: *Rompicollo*, fantasia cantata; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 3. Lincke: *Idillio della lucciola*, dell'operetta « Lisistrata »; 4. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Costa: *La storia di un Pierrot*, fantasia.
13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (Tagliabue); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete » (Muzio); 3. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, « Giulietta son io » (Fleta); 4. Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle (Pagliughi).
14: QUARTETTO CARME: 1. Lane: *Tu vuoi prendermi il cuore;* 2. Panzeri: *Valzer della fotografia;* 3. Kramer: *Bevi Rosmunda;* 4. Valdam: *Violosax;* 5. Redi: *Olga Olga;* 6. Ramalli: *Voglio ritornare con te;* 7. Ratti: *In bicicletta;* 8. Mariotti: *Mimosa;* 9. Rizza: *La da ca.*
14,30: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Lasciate fare a Claretta », scena di Lydia Capece.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO del soprano LINA BERTI e del tenore VINCENZO GUERRIERI: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; 2. Massenet: *Werther*, « Ah non mi ridestar »; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Morrò »; 4. Cilea: *Arlesiana*, « E' la solita storia »; 5. Massenet: *Erodiade*, « Egli è bel »; 6. Puccini: *La bohème*, « Che gelida manina »; 7. Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; 8. Verdi: *Rigoletto*, « Questa o quella ».
17,15 (PA - CT): CONCERTO della violinista ROSA MAGLIENTI NICOLOSI e della pianista MARIA GIACCHINO CUSENZA: Pizzetti: *Sonata in la per violino e pianoforte:* a) Tempestoso; b) Preghiera per gl'innocenti; c) Vivo e fresco.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MARTEDÌ - DI SERA 7 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « All'angolo del mercato », canzoni antiche popolari - Orchestrina tipica diretta da Mahmud Ghenniua. — 19,20: Versi scelti, dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,30: Musiche del Giofra - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Canzone egiziana di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): Dischi.
19,20 (escl. RO I): Conversazione di Augusto d'Alessio: « La conservazione del pesce e l'autarchia alimentare ».
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,20 (escl. BA I): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « La scuola privata ».
20,30 (escl. BA I): ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Cergoli: *Temperamento nervoso;* 2. Raimondo: *Prendimi con te;* 3. Poletto: *Sveglia;* 4. Rossi: *Uno, due, tre;* 5. Hickmann: *Sala rosa;* 6. Ansaldo: *In due;* 7. Work: *L'orologio del nonno;* 8. Di Marte: *Col treno delle tre;* 9. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi;* 10. Arlen: *L'allegro vecchio paese di Oz.*
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XLIII Lezione: « Il teatro nel nuovo Regno d'Italia: Giacometti, Ferrari, Cossa ».
21,15 (circa):

Cause ed effetti

Cinque atti di PAOLO FERRARI
(Prima trasmissione)
Personaggi:
Il duca Lodovico Castellieri-Estense — Silvio Rizzi
Il marchese Ermanno Olivaria-Gonzaga — Sandro De Macchi
Il marchese Filippo Olivaria-Gonzaga — Attilio Ortolani
Il conte Arturo Castellieri-Estense — Vittorio Sanipoli
Il cavaliere Castellanza — Guido De Monticelli
Il visconte Gilberto Ariamonte — Augusto Grassi
Il notaio . . . . Walter Tincani
Il servo . . . . Antonio Fellini
Il portinaio . . . . Guido Simonetti
La duchessina Anna Castellieri-Estense — Stefania Piumatti
La baronessa Eulalia Carpineti — Esperia Sperani
La contessa Lucia . . . . Landa Galli
La baronessa Rosalia . . . . Alda Merighi
Ermanna, bambina . . . . Vittoria Bragaglia
Dame e signori
Regia di ALBERTO CASELLA

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Conversazione di Augusto d'Alessio: « La conservazione del pesce e l'autarchia alimentare ».
19,30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20 (escl. RO II): ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « La scuola privata ».

20,30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

Turandot

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. ADAMI e R. SIMONI
Musica di GIACOMO PUCCINI
Personaggi:
Principessa Turandot . . . . . . Gina Cigna
Imperatore Altoum . . . . Luigi Cilla
Timur . . . . Alfredo Colella
Il principe ignoto . . . . . . Todor Mazaroff
Liù . . . . Licia Albanese
Ping . . . . Saturno Meletti
Pang . . . . Nino Mazziotti
Pong . . . . Cesare Masini Sperti
Un mandarino . . . . Camillo Nannini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ETTORE PANIZZA
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Agostino Nasti: « Ludi e Littoriali: La nuova giovinezza italiana »; 2. Cesare G. Marchesini: « Scarabocchi e pupazzetti di Puccini », lettura.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): DISCHI - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera,* introduzione dell'operetta; 2. Braga: *Serenata;* 3. Lersen: *La canzone del pescatore;* 4. Ferraris: *Ultime faville;* 5. Künneke: *Viaggio felice;* 6. Knumann: *Fantasia romena.*
19,30: CORALE ORFEONICA « OTTORINO RESPIGHI » DI BOLOGNA diretta dal M° FERRUCCIO MILANI: 1. Verdi: a) *I due Foscari,* « Il Consiglio dei Dieci », b) *Ernani,* « La congiura », c) *I lombardi alla prima crociata,* « O Signor che dal tetto natìo »; 2. Bellini: *Norma,* « Nella città dei Cesari », « Guerra, guerra »; 3. Ponchielli: *La Gioconda,* coro d'introduzione.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: ASPETTI DELLA CARTA DELLA SCUOLA: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli: « La scuola privata ».

20,30:
CON I PESCATORI DI CORALLO
Impressioni di VITTORIO VELTRONI registrate a Torre del Greco.

21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA
21,40: MUSICHE PER DUE PIANOFORTI eseguite da MARIO SALERNO e CARLETTO BUSSOTTI.
22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONE RADIO - CITTÀ DEL VATICANO

Giorno	Ora	Soggetto	Lingua	Onda	Destinaz.
Dom.	11.00	Conf. Relig.	Francese	31.06 m.	Europa
Lunedì	1.00	Rassegna settimanale	Portoghese	19.84 m.	Brasile
	1,30		Spagnolo	19.84 m.	America C.
	2.00		Spagnolo	19.84 m.	America S.
	2,30		Inglese	25.55 m.	America N.
	20.00		Olandese	48.47 m.	Europa
	20.30		ITALIANO	48.47 m.	Europa
Mart.	14.00	Rassegna settimanale	Cinese	19.84 m.	Cina
	14.30		Inglese	19.84 m.	Filippine
	16.00		Inglese	19.84 m.	India
	20.00		Inglese	48.47 m.	Europa
	20,30		Tedesco	48.47 m.	Europa
	21.00		Portoghese	48.47 m.	Europa
Merc.	20.00	Rassegna settimanale	Francese	48.47 m.	Europa
	20.30		Francese	19.84 m.	Africa
	21.00		Spagnolo	48.47 m.	Europa
Giov.	19,30	Rass. Sett.	Ucraino	48.47 m.	Europa
	20.00	Rass. Sett.	Polacco	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	ITALIANO	48.47 m.	Europa
Ven.	2.00	Rass. e Conv.	Francese	25.55 m.	Canadà
	2.30	Conversazione	Inglese	25.55 m.	America N
	20.00	Conversazione	Inglese	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	Tedesco	48.47 m.	Europa
Sabato	20.00	Conversazione	Francese	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	Tedesco	48.47 m.	Europa
	21.00	Rass. Sett.	Spagnolo	48.47 m.	Europa

Le ore indicate corrispondono al tempo dell'Europa Centrale (C. E. T.):
12 (C. E. T.) = (G. M. T.) = 6 (E. S. T.)
19.84 m. = 15.120 Kc.; — 25.55 m. = 11.740 Kc.
31.06 m. = 9.660 Kc.; — 48.47 m. = 6.190 Kc.

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI

(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtâr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Concerto sui canti della Patria (per tutti e tre i corsi).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Radiogiornale Balilla ».
11,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Così fan tutte*, « Come scoglio immoto resta »; 3. Bellini: *Norma*, « Ite sul colle, o Druidi »; 4. Bizet: *Carmen*, « Carmen, è tempo ancora »; 5. Puccini: *La fanciulla del West*, « Laggiù nel Soledad ».
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal M° C. ZEME: 1. Asti: *Festa di ritmi*; 2. Rizza: *Forse un dì*; 3. Philips: *Balletto birmano*; 4. Castroli: *Bruna*; 5. Warren: *Ah Giulietta*; 6. Kenny: *Canzone d'amore*; 7. Kramer: *Il campione del ritmo*; 8. Zeme: *Mirka*; 9. Frati: *Era lei sì sì*; 10. Marchetti: *Barbara*; 11. Pujol: *Sentimento spagnolo*; 12. Giari: *Briciole*; 13. D'Anzi: *T'ho sognato così*; 14. Casanova-Fouché: *Restiamo soli*; 15. Rolandi: *Sul dirigibile*.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti della Mecca - Orchestrina araba l'« Orientale » diretta da Muchtàr el Mrabet. — 13,45: « Maluf » con « ghita » e « nuba » - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Groitzsch: *Lacrime di coccodrillo*; 2. Ferraris: *Occhi di zingara*; 3. Plessow: *I nani burloni*; 4. Morena: *Quintessenza*; 5. Gian: *Suite manciuriana*: *a*) Nel porto di Port Arthur, *b*) Cavalcata nella pianura di Sungari; 6. Escobar: *Blues*, dalla « Suite ritmica »; 7. Schulenburg: *Storiella della puszta*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO diretto dal M° M. GAUDIOSI: 1. Haydn: *Sinfonia n. 10 in re maggiore* (La caccia): *a*) Adagio - Allegro, *b*) Largo, *c*) Minuetto, *d*) Allegro con spirito; 2. Fusco: *Divertimento*.
13,45: FANFULLA COMMESSO, scherzo-rivista.
14: ORCHESTRINA diretta dal M° A. FRAGNA col concorso del tenore FULVIO PAZZAGLIA: 1. Montagnini: *Che tipo strano*; 2. Mildiego: *Danzando sotto la pioggia*; 3. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 4. Mauceri: *L'ultima foglia*; 5. Fragna: *La ronda del piacere*; 6. Ala: *La fiaba di Biancastella*; 7. Pagano: *Passa la diligenza*; 8. Kramer: *La suocera in famiglia*; 9. Ferrari: *L'allievo malizioso*; 10. D'Anzi: *Silenzioso slow*; 11. Fragna: *Signora illusione*; 12. Milieto: *Ritmo strano*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Dialoghi di Yambo con Ciuffettino »: (PA - CT): « Le allodole di Lodoletta ».
17: Giornale radio.
17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17,40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,10 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR).
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35-18,45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

I VINCITORI DELLA SECONDA GARA DELLA CANZONE

incidono soltanto su dischi CETRA

TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8
MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR" Preparato speciale per minestre

MI DISPIACE, GIANNI. QUESTO È IL MIO BALLO. TI RAGGIUNGERÒ FRA POCO PER CONFIDARTI UNA COSA...

LO SO CHE MARISA TI HA CHIAMATO PER LIBERARSI DI ME.

GIÀ, MA NON SAI PERCHÈ. SENTI UN PO', VECCHIO MIO... TU DOVRESTI CONSULTARE UN DENTISTA PER IL TUO ALITO.

MOLTO SPESSO L'ALITO SGRADEVOLE PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPROPRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA **PASTA DENTIFRICIA COLGATE**, LA CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

ECCO LA COPPIA DEL GIORNO: GIANNI E MARISA ANCORA INSIEME!

IL COLGATE COMBATTE L'ALITO SGRADEVOLE

La penetrante schiuma del Colgate raggiunge anche i più nascosti interstizi dentari ed asporta tutti i residui di cibo che rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue note qualità detersive, rischiara lo smalto ed assicura ai denti e al vostro sorriso, una nuova attrattiva.

TUBO MEDIO **L. 1.90**

TUBO GRANDE **L. 3.80**

PRODOTTA A GENOVA

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. **65**. Con abbonamento o rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. **78,50** anticipate.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino

Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)

Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

Un vaso di crema Juventus S. S. per lo sviluppo del seno L. **19.50**

vendita ovunque e presso la Ditta

F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3

Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

MERCOLEDÌ - DI SERA 8 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Conversazione letteraria di Scech Abdulgani el Besceti. — 19,25: Canzoni umoristiche di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. RO I): Notiziario aeronautico - Dischi.
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA col concorso di Giovanni Turchetti e Norma Bruni: 1. Dal Canto Pacini: *Rondò;* 2. Logan: *Pallida luna;* 3. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 4. Schisa: *Notte a Sorrento;* 5. Venuti: *Prendendo posto;* 6. Mascheroni: *Viola del pensiero;* 7. Bolzoni: *D'inverno in soffitta;* 8. Kirchstein: *Sogni del mare del sud.*
20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: CELEBRAZIONE DEL SECONDO CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIOVANNI PAISIELLO (1740-1816):

La serva padrona

Due intermezzi di GIOVANNI PAISIELLO
Personaggi:
Serpina . . . . Alba Anzellotti
Uberto . . . . Vincenzo Bettoni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO

Nell'intervallo: Conversazione di Andrea Della Corte.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
22,10: *Acqua e sole,* scena di Giovanni Ciminaghi.
22,20:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. MI I): Notiziario aeronautico - Dischi.
19,50 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ippolitow: *Suite caucasica: a)* Nella gola montana, *b)* Nel villaggio, *c)* Nella moschea, *d)* Corteo di Sardar; 2. Ketelbey: *Schizzi fantastici;* 3. Amadei: *Fantasia medioevale.*

21 (escl. PA - CT):

Zuda

Tre atti di GIOVANNI LANZA
Personaggi:
Giacomo Zuda . . . . Franco Becci
Matilde . . . . Giulietta De Riso
Alberto . . . . Nino Pavese
La zia Lucrezia . . . . Dina Ricci
Tallùri . . . . Edoardo Borelli
Barnabò . . . . Felice Romano
Teresa . . . . Thea Calabretta
Prima cameriera . . . . Sara Ridolfi
Seconda cameriera . . . . Piera Verri
Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,20 (escl. PA - CT):

Concerto

del pianista CARLO VIDUSSO

1. Scarlatti: *Cinque sonate in sol;* 2. Chopin: a) *Ninna nanna* op. 57, b) *Tre valzer:* in mi bemolle maggiore op. 18, in si minore op. 69, in re bemolle maggiore op. 70; 3. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo;* 4. Nordio: *Umoresca;* 5. Pick Mangiagalli: *Primo studio da concerto;* 6. Liszt-Saint-Saëns: *Danza macabra.*

Nell'intervallo: Conversazione di Yvon de Begnac: «Vigilia d'Impero al Lago Tana».
23,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa)-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:
LE AQUILE NEL POLLAIO
Un atto giocoso di MARIO TIRANTI
PERSONAGGI: *Dorani,* Alessandro Landi; *Rossari,* Salvatore Di Silvestri; *Puglisi,* Paolo Pietrabissa; *Il brigadiere,* Giovanni Baiardi
La signorina, Anna Cajolo
In una città italiana - Oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA
21,30:
VARIETA'
1. Apollonio: *Sicilia;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Notte sul Danubio;* 3. De Curtis: *Torna a Surriento;* 4. Schisa: *Mamma non vuole;* 5. Mariotti e Panzeri: *Fanciulle belle.* 6. Mulè: Due canti siciliani: a) *Ninna nanna,* b) *Filastrocca;* 7. Aita e Bracchi: *Piove;* 8. E. A. Mario: *Santa Lucia luntana;* 9. Mendes-Mascheroni: *Fiorin Fiorello;* 10. Favara: Due canti siciliani: a) *Alla Barcillunisa,* b) *Cantu di caccia;* 11. De Curtis: *Voce 'e notte;* 12. D'Anzi: *Grandi magazzini;* 13. De Micheli: *Le canzoni d'Italia,* fantasia.
Nell'intervallo: Conversazione di Giacomo Armò: «Le due prime di *Cavalleria rusticana*».
22,45-23,10: DISCHI DI MUSICA VARIA.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehàr: *Federica,* fantasia; 2. Pietri-Novelli: *Acqua cheta,* fantasia cantata; 3. Raffaelli-Cremer-Adami: *La ridente Firenze,* fantasia; 4. Ranzato: *Il paese dei campanelli,* «La Giavanese»; 5. Lombardo: *La Duchessa del Ballo Tabarino,* fantasia cantata (Trasmissione organizzata per la DITTA CROFF di Milano).
19,30: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA: 1. Bionda: *Delicatezza;* 2. Beltrami: *Il gallo e la gallina;* 3. Kramer: *Farfallina;* 4. Beccucci: *Stringimi forte;* 5. Frigerio: *Trionfo d'amore;* 6. Ancillotti: *Damina bionda;* 7. Bitelli: *Val di Sambro;* 8. Metro: *Sta allegra Pina.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù;* 2. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola;* 3. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore;* 4. Olivieri-Nisa: *Fingere;* 5. Bixio-Cherubini: *Se son rose;* 6. Ferri-Galdieri: *Nostalgia;* 7. Frustaci-Galdieri: *Tu solamente e tu;* 8. Cortini-Viviani-Ferri: *Tornerà;* 9. Bixio: *La mia canzone al vento.*
21:

Melodie e canzoni

ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI
21,30:
BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA
1. Clausetti: *IX Maggio,* inno; 2. D'Elia: *Condottiero romano,* poema epico; 3. Mascagni: *Sogno,* dall'opera «Guglielmo Ratcliff»; 4. Catalani: *Danza delle ondine,* dall'opera «Loreley»; 5. Bellini: *Norma,* fantasia dell'opera.
22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI). Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Hasàn Sciahin.
8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA.
8,30-8,50: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

9 (circa): Trasmissione da Napoli:
CRONACA DELL'INAUGURAZIONE
DELLA TERZA MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE

11-11,40 (TI): Programma speciale dedicato ai militari dei Presidi Libici nella ricorrenza della 2ª giornata del Soldato (Trasmissione promossa dal Dopolavoro Forze Armate di Tripoli).
11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA 1 Spontini: *La vestale*, sinfonia dell'opera; 2. Gaudiosi: *Sogno d'eroe*, poema sinfonico: *a*) Movimentato con agitazione, *b*) Monodia, *c*) Come marcia; 3. Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico: *a*) Pini di Villa Borghese, *b*) Pini presso una catacomba, *c*) Pini del Gianicolo, *d*) Pini della Via Appia; 4. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincitor »; 3. Bellini: *I puritani*, « Suoni la tromba e intrepido »; 4. Wagner: *La Valchiria*, « Un brando il padre promise »; 5. Verdi: *La forza del destino*, « Rataplan »; 6. Mascagni: *Iris*, inno al sole.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15. BANDA PRESIDIARIA DELLA IX ZONA C. N DI ROMA diretta dal Mº GIOVANNI ORSOMANDO: 1. Blanc: *Somalia italiana*; 2. Mancinelli: *Cleopatra*, introduzione; 3 Palombi: *Africa guerriera*, suite di marce caratteristiche: 4. Blanc-Auro d'Alba: *Preghiera del Legionario prima della battaglia*; 5. Orsomando: a) *Serenata appassionata*, b) *Vittoriosa*, marcia sinfonica; 6. Rossini: *Guglielmo Tell*, introduzione dell'opera: 7 Blanc: *Impero*.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scech Bescir Belhag. — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.

14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA I
FIRENZE I

12,30: CONCERTO DEL PIANISTA MARIO CECCARELLI: 1 Schubert: *Improvviso in si bemolle*, 2 Beethoven: *Polacca op. 89 in do maggiore*, 3. Chopin *Studio in do minore op. 10 n. 12* 4 Busoni: a) *Turandot*, intermezzo b) *Scena di balletto*, valzer e galoppo; 5 Liszt: *Leggerezza*, studio da concerto

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal Mº E. ARLANDI: 1 Blanc: *Malombra*, 2 Masetti: Due canzoni popolari emiliane: a) *La bella bagana* b) *Rusinein*; 3) De Micheli: *Appassionata*, serenata: 4. Ranzato: Dall'operetta « Il paese dei campanelli »: a) *Aria di Nela e duetto* b) *Entrata dei marinai*; 5 Frustaci Cherubini: *L'orologio dell'amore*; 6. Petralia: *Luna sul mare*; 7. Mariotti: *Fiorentina*; 8. Anepeta-Bonagura: *Roselline*; 9. Leoncavallo: *La reginetta delle rose*; 10. Fucile: *Moto perpetuo*.

14: QUINTETTO SPRINGER: CANZONI MODERNE.

14,20: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Marcia delle legioni e corsa delle bighe*; 2 Amadei: *Nel bazar*; 3 Wismar *Il pianto del violino*; 4 Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 5 Bormioli: *Tarantella*; 6. Montagu: *Soldatini di piombo*.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

17: Giornale radio.
17,15:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal Mº ANGELINI

Nell'intervallo: *Un invito al ballo*, scena di ENZO GARIFFO.
18,30-18,50: Eventuali notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

17: Giornale radio.

17,15:
ACCADEMIA FEDERALE DI CANTO CORALE
DELLA G. I. L. DELL'URBE
diretta dal Mº FRANCO SARACENI

1. Blanc: *Giovinezza*; 2. Carabella: *Saluto al Duce*; 3. Blanc: *Inno del Balilla*; 4. *La montanara*, a 8 voci miste e una voce sola; 5. *Sul cappello*, canto alpino, a 6 voci miste; 6 Clausetti: *IX Maggio*; 7. Puccini: *Inno a Roma*; 8. Blanc: *Inno Impero*, a 4 voci miste

17,40 (circa): VENT'ANNI NEL CUORE, fantasia musicale di MARIO VALABREGA.
18: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1 Vivaldi: *Concerto per due violini e violoncello obbligato, op. 3, n. 11*, da « L'estro armonico »: *a*) Allegro, *b*) Largo, *c*) Allegro; 2. Respighi: *L'ottobrata*, dal poema sinfonico « Feste romane »; 3. Verdi: *I vespri siciliani*, introduzione dell'opera.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,50 (escl. BA I): Eventuali notizie sportive.

GIOVEDÌ - DI SERA 9 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria. — 19,15: Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi. — 19,35: Orchestrina araba dell'E.I.A.R. - Armonie mistiche. — 19,45: Canti «Sulamia» - Complesso corale di Scech Mahmud Idris.
19.15 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,20 (escl. RO I): (Vedi Secondo Programma).
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20 (escl. BA I): Conversazione del consigliere nazionale Biagio Pace: «L'annuale della fondazione dell'Impero».

20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II SAN REMO - ROMA I

19,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19,15 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
19,20 (escl. MI I): DISCHI DI CANZONI: 1. Giari-Mendes: *Finestra innamorata;* 2. Redico: *Ma io non so cantare;* 3. Mascheroni-Satta-Mendes: *Tango di Marilena;* 4. Frati: *Era lei, sì sì;* 5. Petrarchi: *Cocktail d'amore;* 6. Stazzonelli: *Partirai;* 7. Setti: *Ticche ticche tà;* 8. Abbati-Fecchi: *Dice la favola;* 9. Marf-Schor: *La mazurca del fonografo.*
19,50 (escluso MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20 (escl. RO II): Conversazione del consigliere nazionale Biagio Pace: «L'annuale della fondazione dell'Impero».

20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° EDMONDO DE VECCHI

1. Veretti: *Sinfonia italiana* (Il Popolo e il Profeta); 2. Giuranna: *Decima Legio;* 3. Santoliquido: *Alba di gloria al Passo Uarieù;* 4. Malipiero: *Tre inni: a)* Inno di pace, *b)* Inno di guerra, *c)* Inno di gloria; 5. Palombi: *Pagine di guerra* (A.O.I.), miniature sinfoniche: *a)* Notte sul deserto, *b)* Un volo sulle ambe, *c)* Croce solitaria, *d)* La marcia su Gondar; 6. Liviabella: *Il vincitore,* poema celebrativo.

Nell'intervallo: «Il concorso e la mostra del Premio Cremona», conversazione di Tullio Belloni.

22,15:

Bronzo

Sintesi radiofonica in due tempi di ARNALDO BOSCOLO
(Segnalata al concorso E.I.A.R. XXVIII Ottobre)

PERSONAGGI: *Mario Altieri,* Fernando Solieri - *La madre,* Giuseppina Falcini - *Magni,* Giovanni Cimara - *Paola,* Nella Bonora - *Il maestro,* Umberto Casilini - *Bonazza,* Luigi Grossoli - *Il piantatore,* Alfonso Spano - *Il professore,* Giuseppe Valpreda - *Suor Maria,* Celeste Marchesini - *L'infermiera,* Misa Mari - *La dattilografa,* Jolanda Marchettini - *Un redattore,* Silvio Bargis - *Baciccia,* Gerardo Gerardi - *Santos,* Enrico Ricci.
Un fiaccheraio - Una mamma - Un bambino - Un usciere - I fanti
Regia di ALDO SILVANI

23,10 (circa): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I - MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: DISCHI: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (Orchestra della New Queen-s Hall diretta dal M° Wood); 2. Verdi: *Ballabili* dall'opera «Otello» (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M° Molajoli); 3. G. Strauss: *Voci di primavera* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Melichar); 4. De Falla: *L'amore stregone,* danza del fuoco (Accademia mandolinistica di Milano diretta dal M° Lupi).
19,30: DOPOLAVORO CORALE GIUSEPPE VERDI DI PRATO: 1. Blanc: *Inno Impero;* 2. Verdi: *Il giuramento,* dall'opera «La battaglia di Legnano»; 3. *Rapsodia di canti militari;* 4. Pellegrino: *Ritorna il legionario.*
20: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione del consigliere nazionale Biagio Pace: «L'annuale della fondazione dell'Impero».

20,30:
I CANTI DELLA CONQUISTA DELL'IMPERO
fantasia di GIUSEPPE PETTINATO
diretta dall'Autore

21,10:

Canzoni italiane

ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

I PRURITI. La stagione calda è la più attiva per le manifestazioni pruriginose di origine tossica, maggiormente favorita dall'accresciuta attività circolatoria del sangue, dalla temperatura e dall'accentuazione di talune insufficenze organiche più particolarmente emergenti in questa stagione.

I pruriti di origine tossica sono legati ad alterazioni umorali del sangue, all'alterato ricambio organico, al genere di alimentazione ed all'uso di taluni medicamenti e sostanze. Potranno, perciò, manifestarsi, od accentuarsi, nel diabete, nella gotta, nell'uremia, stitichezza, insufficienza epatica, arteriosclerosi, dispepsie e dismenorrea, ecc. come facendo uso di crostacei, salumi, cacciagione, pesce non fresco, conserve, eccessiva alimentazione carnea, formaggi fermentati, fragole, ostriche. L'abuso, infine, di talune sostanze medicamentose, come il caffè, il tè, alcoolici, antipirina, belladonna, bromuro, cloralio, balsamici, possono, in taluni, generare pruriti molto molesti.

Al prurito, di solito, si accompagnano le conseguenze del grattamento: le escoriazioni della cute, cioè, che possono, a loro volta, farsi porta di entrata, di germi e determinare dermatosi particolarmente penose e perniciose.

L'enunciazione sola delle molteplici cause che possono cagionare il prurito di origine puramente tossica — giacchè vi sono anche pruriti che hanno altre origini — è sufficiente a prospettare la importanza di questo capitolo della medicina e la necessità di ovviarvi con opportune regole e cure.

DOTT. VINCENTIUS.

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole elementari: « Terra nostra », scena di Giuseppe Mangione.
11,30 (escl. PA - CT): Quartetto Carme: 1. Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*, 2. Di Lazzaro: *Siciliana bruna*; 3. Terenzio: *E' nata una bambina*; 4. Consiglio: *Ho comprato un cagnolino*; 5. Discepolo: *Non ti voglio più*; 6. Casiroli: *Il serpente*; 7. La Rocca: *Na da da*; 8. Berscia: *Serenità*; 9. Ansaldo: *Uicci-ci*.
11,30 (PA - CT): Musica varia: 1. De Nardis: *Canti notturni sul Po*, dalla suite « Scene piemontesi »; 2. Amadei: *Invano*; 3. Solazzi: *Susy*; 4. Pietri: *Canto d'amore*; 5. Gastaldon: *Serenata tzigana*; 6. Wassil: *Giardino abbandonato*, 7. Filanci: *Ecco l'amore*.
12: Borsa - Dischi.
12,10-14,30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Mizran - Predica del Venerdì, predicatore Scech Mohàmmed Gazar el Bescetì - Funzione religiosa del « Mauled ».

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

12,50: Calendario Antonetto.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Cabala, sogni... e numeri del lotto (Trasmissione organizzata per la Ditta Freund-Ballor).

13,30: Notte al « Topo verde », scena di Edoardo Anton - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare).

13,50: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: Dischi di musica operettistica. 1. Lehàr: *Il paese del sorriso*, fantasia; 2. Costa: *Scugnizza*, selezione cantata; 3. G. Strauss: *Il pipistrello*, valzer; 4. Ranzato-Sala: *A te voglio tornar*, « Come un sospir »; 5 Pietri: *Primarosa*, fantasia; 6. Audran: *La mascotte*, duetto Bettina-Pippo.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: Orchestrina diretta dal M° A Fragna: 1 Anépeta: *Tu... tu... tu...* 2. Montagnini: *Ivana*; 3. Kramer: *Ritmo aristocratico*; 4. Mascheroni: *Chissà*; 5. Ceragioli: *Io con te*; 6 Di Lazzaro: *Bolerita*; 7. Valente: *Dimmi che il mio amore sei tu*; 8 Chiappo: *Siviglia*.
14: Dischi di musica varia: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Fetras: *In memoria di Franz Schubert*.
14,15. Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° T. Petralia con il concorso di Jone Cacciagli e Oscar Carboni: 1. Buzzacchi: *Sivigliànita*; 2. Ruccione: *Chitarratella*; 3. Schisa: *Mamma non vuole*; 4. Ranzato: *Natascia*; 5. Setti: *Tu mi piaci*; 6 Escobar: *Kermesse*; 7. Vasin: *Sola*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Balilla d'Italia », giornale dei ragazzi.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto della pianista Nené Benedetti Barzaghi: 1. Bach-Busoni: *Toccata in re minore*; 2. Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore*; 3. Sgambati: *Nenia*; 4. Anfossi: *Zingaresca*; 5. Liszt: *Rapsodia*.
17,15 (MI I - TO I - GE - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Musica da ballo.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE). Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

VENERDÌ - DI SERA 10 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - FIRENZE III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione di Scech Taher Bachir sulla storia dell'Islam. — 19,25: Canti «Tauschieh» e «Mauali» - Orchestrina araba la «Orientale» e coro. — 19,45: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'«Orientale».
19,15 (escl. RO I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: «La protezione antiaerea - La maschera antigas» - Dischi.
19,30 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50 (escl. RO I): Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Trasmissione dalla Basilica di Santa Trinità di Firenze:

Concerto di musica da camera

Parte prima: Haydn: *Le sette parole di Cristo* (esecutori: QUARTETTO STRUB).

Parte seconda: Bach: a) *Toccata, adagio e fuga in do minore*, b) *Tre preludi ai corali*: 1) «Gesù delizia dell'anima mia» dalla *Cantata n. 147*, 2) «Io anelo a Te», 3) «In Te sta la gioia», c) *Passacaglia* (organista FERNANDO GERMANI).

Nell'intervallo: *Cronache del libro* - Goffredo Bellonci: «Libri d'arte e di cultura».
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): Conversazione di Giuseppe Stellingwerff: «La protezione antiaerea - La maschera antigas» - Dischi.
19,30 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,50: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi di RIPP
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22,15:

Selezione di operette

diretta dal M° CESARE GALLINO col concorso di NERA CORRADI, LIA ORIGONI, TITO ANGELETTI, ENRICO MARRONI e UBALDO TORRICINI
Nell'intervallo: «La vita teatrale», notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA: 1. Taroppio: *Ricordi lariani*; 2. Ancillotti: *Delizioso*; 3. Di Capua-Gambardelli: *Canzoni napoletane*; 4. Galimberti: *Pensieri d'amore*; 5. Negri: *Baciami ancora*; 6. Viganotti: *Quello che si sogna in gioventù*; 7. Frigerio: *S. Fruttuoso*.
19,30: MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI: 1. Gualdi-Mutti: *Il valzer di Margherita* (Osella e coro); 2. Grever: *Tulipan* (Trio vocale Lescano); 3. Sidney-Jones: *La geisha*, valzer di Mimosa; 4. Bixio-Galdieri: *L'isola d'amore* (Giannotti); 5. Churchill: *Biancaneve e i sette nani*, fantasia; 6. Olivieri-Rastelli: *Grazie* (Montanari); 7. Carrol: *Harlem* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di Milano).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30:

Ritmi e canzoni

ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME

21,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Bellini: *La sonnambula*, «O fosco cielo» (Baccaloni, Cheni, Mannarini, Venturini e coro); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par di udire ancor» (tenore Luigi Fort); 4. Puccini: a) *Madama Butterfly*, «Tu, tu piccolo Iddio» (soprano Toti Dal Monte); b) *Tosca*, «Recondita armonia» (tenore Augusto Ferrauto»; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella» (soprano Augusta Oltrabella).
21,45: GIOCATTOLI IN SOFFITTA, scena di ROBERTO DE MONTICELLI.
22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Bubacher ben Hag Salah.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: Secondo corso.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situaz. generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Terzo concerto per il secondo corso.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Coi Legionari di Spagna », scena di GIUSEPPE MANGIONE.
11,30: CANZONI ITALIANE DA FILMI ITALIANI: 1. Olivieri: *Verrà;* 2. Redi-Nisa: *Canzone a Lucia;* 3. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne, tu;* 4. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno;* 5. Petralia-Fouché: *Se un giorno;* 6. Nisa: *La bella lavanderina;* 7. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme;* 8. Ruccione-Morini: *Una zingara m'ha detto;* 9. D'Anzi-Bracchi: *Grandi magazzini;* 10. Bixio-Cherubini: *Canzone sospirata.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Roland: *Pioggia di fiori;* 2. Di Lazzaro-Rastelli: *Quando canta il campanile;* 3. Castroli-Frati: *Dillo tu rondinella;* 4. Bixio-Cherubini: *Rosetera;* 5. Cozziani: *Valzer del tiglio;* 6. Trama-Marolla: *Serenata a Serenella;* 7. Gramigni: *Fior di siepe;* 8. Bixio-Galdieri: *Portami tante rose;* 9. Pattacini: *Fox di primavera.*
12,50: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANZONI SCENEGGIATE: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canti « Tobbela » e « Moguf » - Complesso corale di Sadeg ben Ramadan. — 13,40: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,45: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Chopin: *Mazurka in la minore,* opera 17, n. 4 (pianista Gieseking); 2. Paganini: *Variazioni sulla quarta corda;* 3. Reger: *Gavotta in mi maggiore,* op. 82, n. 5.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - PALERMO - CATANIA ANCONA - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE I

12,30: CONCERTO del soprano CLELIA ZOTTI CASTELLANA: 1. Contessa: a) *Mattino di settembre,* poemetto per canto, flauto, violino, violoncello e pianoforte, b) *Veneziana* (in modo popolare); 2. Carando: *Mattutino;* 3. Rocca: *Thio alla sposa Atti* (iscrizione greca); 4. Mulè: *Tre canti popolari siciliani: a)* Ninna nanna, *b)* Cantu du carceratu, *c)* Filastrocca.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Le nozze di figaro,* « Giunse alfin il momento »; 2. Gounod: *Faust,* « Perchè tardate ancora? »; 3. Verdi: *Otello,* canzone del salice; 4. Puccini: *Gianni Schicchi* « Firenze è come un albero fiorito ».
13,30: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Albanese: *Cavalli al trotto;* 2. Bixio: *Canzone al vento;* 3. Petrini: *L'eco del core;* 4. Monti: *Alba d'amore,* da « Il Natale di un Pierrot »; 5. Barzizza: *C'è il sole nel mio cuore;* 6. Cortopassi: *Passa la serenata;* 7. De Micheli: *Le canzoni d'Italia.*
14: QUARTETTO CARME: 1. Rizza: *La dada;* 2. Calzia: *Perdonami Liù;* 3. De Vecchi: *E' arrivata la vispa Teresa;* 4. Mackeben: *Bel Ami;* 5. Ramalli: *Voglio ritornare con te;* 6. Di Ceglie: *Harem;* 7. Trama: *Dolcei;* 8. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 9. Calzia: *Sono felice.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): « Zio Bombarda racconta... » - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.

16,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Trasmissione dal Regio Teatro Verdi di Firenze:
CONCERTO
del pianista ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI
1. Scarlatti: *Due sonate;* 2. Bach-Busoni: *Ciaccona;* 3. Brahms-Paganini: *Variazioni;* 4. Chopin: a) *Quattro preludi,* b) *Scherzo in si bemolle minore;* 5. Ravel: *Giochi d'acqua;* 6. Liszt: *Polacca in mi maggiore.*

Nell'intervallo: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.
Dopo il concerto: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
16,45 (BA I): « Il salotto della signora », conversazione della signora Lavinia Trerotoli Adami.
17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Giornale radio - Estrazione del R. Lotto. — 17,15: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOPHON: 1. Greppi-Bracchi: *Dove sei?;* 2. De Martino-Fouché: *Canto di pastorello;* 3. Celani-Valabrega: *Come son belli quegli occhi di pianto;* 4. D'Anzi-Bracchi: *Chi lo sa;* 5. Marchetti-Nisa: *Barbara;* 6. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei;* 7. Santos-Discepolo: *Sueño de juventud;* 8. De Palma-Mazzuca-Caruso: *Un tango nella notte;* 9. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore;* 10. Lama-Bovio: *Tutto dorme;* 11. Lazzoni-Cariga: *Cade la neve;* 12. Angelo-Nisa: *Anime nel deserto;* 13. Casiroli-Rastelli: *Devi ricordare.* — 17,50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Conversazione del dott. ANTONIO ZOPPI RECORDATI.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

SABATO - DI SERA 11 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzoni tripoline delle «Zemzamat», cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba «La Tripolina». — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,30: Rumba tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei. — 19,45: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba «La Tripolina».
19,15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. Gomens Homen Pierfilippo: «La mostra dell'artigianato e il turismo».
19,50: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rossini: *Balletto* dall'opera «Guglielmo Tell»; 2. Künneke: *Rumba da concerto* da «Viaggio felice»; 3. Massenet: *Scene pittoresche*: *a*) Marcia, *b*) Aria di balletto, *c*) Angelus, *d*) Festa tzigana.
20,30 (Na II): Dischi.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
21:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA col concorso di NAJA GRECIA, OTELLO BOCCACCINI e TRIO STELLA

21,50: Conversazione di Guido Calgari: «La difesa della italianità del Canton Ticino».

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M° BOYAN IKONOMOV

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia dell'opera.
2. Ikonomov: *Sinfonia in fa*: *a*) Allegro molto, *b*) Adagio, *c*) Allegro.
3. Hadgieff: *Schizzi bulgari*: *a*) Allegro moderato, *b*) Adagio.
4. Ikonomov: *Pastorale*.
5. Wladigherov: *Wardar*, rapsodia bulgara.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-0,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,15 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).
19,35 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. Gomens Homens Pierfilippo: «La mostra dell'artigianato e il turismo».
19,50 (escl. MI I): Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20 (escl. RO II): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

L'elisir d'amore

Melodramma in due atti di FELICE ROMANI
Musica di GAETANO DONIZETTI
Personaggi:
Amina . . . . Margherita Carosio
Nemorino . . . . Beniamino Gigli
Belcore . . . . Afro Poli
Dulcamara . . . . Salvatore Baccaloni
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Nell'intervallo: Conversazione di Enrico Barfucci: «Divagazioni sul Rinascimento: Il motivo della giovinezza».
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA diretta dal M° CARLO ZEME.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: CONCERTO DEL CLARINETTISTA CARMELO SCHIRINZI, al pianoforte ENZO SARTI: 1. Ferrari: *Minuetto*. 2. Manente: *Larghetto e allegro*; 3. Cappetti: *Piccola suite*: *a*) Cantabile, *b*) Barcarola, *c*) Allegro; 4. Mozart: *Rondò*.
19,30: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Billi: *Marcia americana*; 2. Boffi: *Chitarrata*; 3. Amadei: *Canzone andalusa*; 4. Drdla: *Serenata a Kubelik*; 5. La Scala: *Tarantella n. 1*; 6. Murtula: *Nostalgia*; 7. Berruti: *Chitarra mia*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30:

Monzù

Commedia in tre atti di LUCIO D'AMBRA e ALBERTO DONAUDY
(Prima trasmissione)
Personaggi:
Monzù . . . . Giovanni Cimara
Il barone Liceti-Bardi . . Umberto Casilini
Stano Liceti-Bardi . . . . Fernando Solieri
Il commendatore Corenghi Cesare Carini Gani
Max . . . . Luigi Grossoli
Il principe di Tripodi . . . . Silvio Bargis
Flores . . . . Angelo Zanobini
Il duca De Plato . . . . . . Alfonso Spano
L'esattore . . . . Giuseppe Valpreda
La baronessa Liceti-Bardi . Nella Bonora
Rosanna . . . . Misa Mari
Nietta . . . . Gabriella Marini
Euenia . . . . Giuseppina Falcini
Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia (fino alle 22,30): MUSICA DA BALLO.
22,30-0,30 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kC/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE III	1
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	1
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1140	263,2	FIRENZE II	10
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0.25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	100
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	5
1357	221,1	TORINO II	5

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 5 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto di musica corale diretto dal M° Achille Consoli: 1. Albanese: « I tre echi » a) L'eco del monte, b) L'eco del bosco, c) L'eco della città; 2 Brahms: a) « Il fremere di un cespuglio », b) « Chiome nere », c) « Sulle rive del Danubio », d) « Un uccellino vezzoso »; 3 Porrino: a) « La processione di S. Efisio », b) « Canzone a ballo », 4 Gatti: « La canzone del cucù». — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica sacra: 1. Schipa: « Ave Maria »; 2 Rossini: « Domine Deus » dalla « Messa solenne », 3 Perosi, « Tu es Petrus » — 8: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS Annunziata di Firenze. — 12: Musica sacra: 1 Bernabei: « Alma Redemptoris Mater », antifona; 2 San Tommaso D'Aquino: « Pange lingua »: 3. Boezi: « Credo », dalla « Missa solemnis ». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica varia ispirata alla primavera: 1 Sinding: « Mormorio della primavera »; 2 Wagner: « Cede il verno », dall'opera « La Walkiria »; 3. Saint-Saëns: « O aprile foriero », dall'opera « Sansone e Dalila »; 4 Mascagni: « Gli aranci olezzano» dall'opera « Cavalleria rusticana »; 5 Vittadini: « E' arrivata primavera », da « Anima allegra »; 6 Mascagni: « Duetto delle ciliege », dall'« Amico Fritz »; 7 Selvaggi: « Furlana », dalla « Maggiolata veneziana » — 13 Segnale orario - Giornale radio.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica sinfonica: per violino e orchestra: Mozart: « Concerto in mi bemolle maggiore », per violino ed orchestra - Liriche di Tirindelli, nell'anniversario della nascita, interpretate dal soprano Maria Laudini e dal tenore Arvedo Felicioli - In un intervallo (ore 14): Giornale radio.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Concerto di brani da opere: Orchestra diretta dal M° Giuseppe Podestà, col concorso del soprano Pia Tassinari e del tenore Galliano Masini — Alle 15,45: **Notiziario in italiano.** — Alle 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero - Varietà - Musica varia - Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste. — 19,45 **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15 **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58. Musica greca riprodotta (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese** - Musiche per quartetto d'archi: 1 Corelli-Mortari: « La follia »; 2. Cambini-Torrefranca: « Allegro vivace », dal « Quartetto in re maggiore ». — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Musica turca - **Notiziario in turco.** (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1 **Celebrazione dell'80° anniversario della spedizione dei Mille:** a) Rievocazione, b) Dizione poetica, c) Concerto; 2. Dopolavoro Corale Adriese: 3 « Il professore », un atto di H. Duvernois (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8) **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8) **Bollettino in spagnolo ritrasmesso da Radio Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30. **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 alle 1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 21: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Canzoni romane — 0,30: **Notiziario in portoghese** — 0,40: Rassegna politica e notiziario sportivo — 0,50: Pianista Giacinta Berengo Gardin: 1 Galuppi-Tagliapietra: « Sonata »: a) Allegro, b) Andantino, c) Presto; 2. Gualdo: « Ruscello », 3 Scarlino: « Ninna nanna »; 4. Brahms: « Scherzo », op 4; 5. Liszt: « Gondoliera »; 6 Chopin: « Valzer », op. 64, n. 1 — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Musica da ballo — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m 19.61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 15: m 2551; kC/s 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8 kS/s 713 - ROMA II: m 245,5; kC/s 1222 - BARI I: m 283,3; kC/s 1059 - MILANO I: m 368,6; kC/s 814

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 24,30: **Notiziario in inglese.** — 24,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1. **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Concerto sinfonico diretto dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Cherubini: « Il portatore d'acqua »; 2 Wagner: « Tristano e Isotta », preludio e morte d'Isotta; 3 Mancinelli: « Fuga degli amanti a Chioggia »

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Voce da Roma: Notizie culturali settimanali): conversazione - — 2,40: Terzo atto dell'opera **Thaïs** di Giulio Massenet - Concerto bandistico - Liriche di Tirindelli nell'anniversario della nascita - Musiche richieste — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — « Dalle Alpi al Mongibello », selezione di canzoni popolari italiane — 7,35: **Notiziario in inglese** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Primo atto dell'opera **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Violoncellista Livio Boni e pianista Germano Arnaldi — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35: Musiche richieste — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione su argomento di attualità. — 14,25: Musiche richieste

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — 15,30: Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,5: Canzoni romane. — 16,30: **Notiziario in iranico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: **Il conte Ory**, opera in due atti di Gioacchino Rossini - Concerto sinfonico dell'orchestra dell'E.I.A.R. diretto dal M° Ugo Tansini: Sinfonie da opere comiche - Canzoni siciliane e sarde: Danze antiche e moderne - 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Willy Ferrero: 1. Scarlatti: « Burlesca »; 2. Schumann: « Ricordando »; 3. Respighi: « L'Ottobrata », dal poema sinfonico « Feste romane » — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica da camera interpretata dal soprano Cristina Eftimiadis e dal pianista Athos Vassilakis (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** Conversazione sociale in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3):

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,5 (Roma II): Cronache del turismo in francese

19,5-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in romeno

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — **Notiziario in turco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio)

21-21,20 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese

21,20-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in romeno

21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° Antonio Pedrotti con il concorso del violoncellista Enrico Mainardi, 2. Canzoni e ritmi (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese - Nel 1° intervallo (di MI): Voce danese di Roma

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese**

23,30-23,35 (2 RO 8) **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.** — Musiche greche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1 Katziapostulo: « La piccola abbandonata »; 2. Apostuli: « Dimentica » 3 Papadopulos: « Suona chitarra »; 4. Gianidis: « I tuoi occhi »; 5 Lavdas: « Vassilo »

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma — 0,7: **Notiziario ritrasmessa da Radio Splendid.** — 0,10: Musica sinfonica: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia dell'opera; 2 Vivaldi: « Concerto per due violini e violoncello, op 3, n 11 »: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 3 Haydn: « Sinfonia in re n. 101 » (detta « della campana » o « della pendola »): a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Vivace (finale). — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare — 1,30: Musica varia. — 1,45: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Quarto atto dell'opera **Otello** di Giuseppe Verdi.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Rassegna in esperanto. — 2,40: Canzoni venete e siciliane - Musica per organo: organista Margherita Nicosia: 1. Frescobaldi: « Toccata nona »; 2. Zipoli: « Pastorale »; 3. Bossi: a) « Giga », b) « Aria popolare del paese di Ath »; 4. Vyerne: « Carillon » - Violoncellista Camillo Oblach: 1 Chopin: « Notturno in do diesis minore »; 2. Schubert: « Ninna nanna »; 3. Weber: « Adagio e rondò »; 4 Rossellini: « La fontana malata - Canzoni - 3,45: Risposte agli ascoltatori. — 4-4,10 **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Violinista Enrico Pierangeli: 1. Schumann: « Sonata in la minore per violino e pianoforte, op 105 »; 2. Napoli: « Aria » dall'« Ave Maria gregoriana »; 3 Sarasate: « Jota navarra »; 4 Novacek: « Moto perpetuo » — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica clavicembalistica — 8: Segnale orario.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Selezione di operette. — 12: Eventuale conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Canzoni e danze popolari italiane — 12,45: Conversazione in giapponese. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Duo pianistico Bormioli-Semprini: 1. Sciorilli: « Danza con me »; 2 Ala: « Bambina paradiso »; 3. Rizza: « Vediamoci stasera »; 4. Bormioli: « Bella come te »; 5. Balzarini: « Al fuoco »; 6 Semprini: « Radio fox »; 7. Mc Hugh: « Con tutto il mio cuore »; 8. Mascheroni: « Recitare ». — 14: Giornale radio. —14,15: Cronache dell'Impero - Conversazione - Quartetto vocale e assoli di sassofono: 1. Rossetti: « Questa è la vita »; 2. Cesarini: « Firenze sogna »; 3. Mc Hugh: « Perduto nella nebbia »; 4. Maraziti: « Biancaneve »; 5. Glombig: « Il riso del sassofono »; 6. Schisa: « Fidarsi è bene... ma ».

14.45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15.15-15,25 (Roma I - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Concerto sinfonico di autori italiani: 1. Boccherini: « Pastorale », dal « Quintetto op. 37, in re magg. »; 2. Paisiello-Lualdi: « Sotto gli alberi in fiore », da il « Balletto della regina Proserpina »; 3. Rossini: « Ciro in Babilonia », sinfonia dell'opera. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica sinfonica di Ciaikovski, nell'anniversario della nascita: Ciaikowski: « Lo schiaccianoci », suite. — 16,30: Conversazione in inglese: Attività femminili. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Concerto sinfonico: 1. Cherubini: « Il portatore d'acqua », sinfonia dell'opera; 2. Haydn: « Sinfonia in re maggiore n. 101 »; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 » (Pastorale): a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Scherzo, d) Allegro, e) Allegretto; 4. Ravel: « Concerto per la mano sinistra » per pianoforte ed orchestra; 5. Casella: « La donna serpente », sinfonia dell'opera - In un intervallo: Dizioni poetiche di Massimo Felici Ridolfi - « In un mercato rionale », documentario - Musica leggera. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20. Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40. Lezione dell'Università radiofonica italiana in greco per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Brani da opere di Francesco Cilea. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Francesca Nikita e dal tenore Nicola Glinos. (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20.15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20.30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.** (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

20.30-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **Turandot**, opera in tre atti di G. Puccini (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21.30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Selezione di operette: 1. Lehàr: « Eva »; 2. Costa: « Scugnizza »; 3. Pietri: « Acqua cheta ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione: Descrizione di una regione d'Italia: « Gli Abruzzi ». — 0.50: Canzoni abruzzesi. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: **Quarto atto dell'opera Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. — 1,45-1,55: **Notiz. in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0.45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musica da camera di autori italiani e spagnoli: Violinista Pina Carmirelli e pianista Maria Luisa Faini: 1. Frescobaldi-Corti: « Aria »; 2. Albeniz: « Asturia »; 3. Pizzetti: « Allegro tempestoso », dalla « Sonata per violino e pianoforte »; 4. Albeniz: « Seguidilla »; 5. De Falla: « Jota ».

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 2,40: Musiche di Ciaikovski nell'anniversario della nascita: Dalla « Sinfonia n. 6 in si minore, op. 74 » (Patetica): a) Adagio, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace. — 3,15: Conversazione in italiano. — 3,25: Brani da opere: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia » (La calunnia); 3. Verdi: « Un ballo in maschera » (La rivedrò nell'estasi); 4. Giordano: « Andrea Chénier » (La mamma morta); 6. Mascagni: « L'amico Fritz », duetto delle ciliege; 7. Rimski-Korsakoff « Il gallo d'oro », aria della regina. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Musiche richieste. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7.50: Musica varia: 1. Sarasate: « Zapateado » (violoncellista Mazzacurati); 2. Massenet: « Thaïs », meditazione (violinista Armando Gramegna). — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Orchestra sinfonica dell'« Eiar » diretta dal M° Alberto Erede: 1. Corelli: « Sarabanda, giga e badinerie »; 2. Berlioz: « Sinfonia fantastica »: a) Sogni, b) Passioni, c) Ballo, d) Scena dei campi, e) Marcia al supplizio, f) Sogno di una notte del Sabba. — 12: Eventuale conversazione. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musiche operistiche. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13.20-14.45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Canzoni popolari italiane eseguite dal Sestetto vocale del Guf di Roma. — 14: Giornale radio. — 14,15: « La triennale d'Oltremare », conversazione - Musica varia.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15.15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Orchestra dell'« Eiar » diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Mozart: « Don Giovanni », sinfonia dell'opera; 2. Mussorgski: « Scherzo »; 3. Boccherini: « Canzonetta ». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Quarto atto dell'opera **Andrea Chénier** di Umberto Giordano - Sinfonie da opere: 1. Bellini: « Norma »; 2. Weber: « Il franco cacciatore ». — 16,30: Eventuale conversazione. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Concerto della Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: « Sul verde Cimino », marcia sinfonica; 2. Verdi: « La forza del destino », sinfonia dell'opera; 3. Schubert: « Sinfonia incompiuta »; 4. Rimski-Korsakoff: « Capriccio spagnolo »; 5. Pennacchio: « Barcarola in sol minore »; 6. Marchesini: « Carri armati », musica imitativa. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17.40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Pianista Loredana Franceschini: 1. Paradisi: « Toccata »; 2. Chopin: « Studio »; 3. Liszt: « Mormorio della foresta »; 4. Pick Mangiagalli: « Ronda d'Arlecchino ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche greche interpretate dal soprano Silvia Vianelli e dal tenore Luigi Kurusso. - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19.15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18.15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziaro in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20.15-20,35 (2 RO 9 - 2 RO 15): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20.20-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** - (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Turchia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. **Celebrazione del secondo centenario della nascita di Giovanni Paisiello: « La serva padrona »**, due intermezzi - 2. Canzoni e ritmi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musica greca interpretata dal baritono Evangelo Manghiveras: 1. Andrizopulos: a) « Saluto », b) Donna Anagnosta »; 2. Sacbellaridis: a) « L'abito della Celeste », b) « Rinachi »; 3. Spatis: « Vicino al mare ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Soprano Matilde Reyna e tenore Manfredi Ponz de Leon: 1. Grisalde: « Balada »; 2. Favazza: « Rosellina »; 3. Grieg: « Io t'amo »; 4. Gastaldon: « Musica proibita »; 5. Donaudy: « Spirate pur spirate »; 6. Perez-Freire: « Ay-Ay-Ay »; 7. Cimara: « Notturnino ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Commento agli avvenimenti, conversazione - Piccolo coro femminile diretto da Maria Seecorsi: 1. Gluck: « Seduto in su la riva »; 2. Vinadi: « Al gioco della cieca »; 3. Pratella: « Popolo che sogna, popolo che burla »; 4. Petrocchi: « Le lucciole »; 5. Mulè: « Girotondo »; 6. Guarino: « Canzonetta a ballo ». — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musica leggera. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo** - Liriche dell'800 interpretate dal soprano Alba Dora e dal tenore Attilio Pace.

.15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Viaggio musicale in Italia - Piccolo coro femminile: 1. Beethoven: « Inno al Creatore »; 2. Salieri: « La campana fa dan, dan »; 3. Bellini: « Sulla guancia porporina »; 4. Mozart: « Valzer »; 5. Pratella: « Primavera »; 6. Masetti: « Alla mattina mi alzo alle nove »; 7. Giuranna: « Canta, canta Mariettina »; 8. Albanese: « In mezzo alla vigna » - Baritono Luigi Bernardi: 1. Brogi: a) « Il volontario », b) « Visione veneziana »; 2. Buzzi-Peccia: « Lenta la neve cade »; 3. Tosti: « Luna d'estate »; 4. Billi: « E canta il grillo ». — 3,15: Notiziario turistico. — 3,25: Musica leggera. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1940-XVIII

8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Inni e canti della Patria. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia ispirata alla romanità. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

0,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Inni e canti della Patria. — 12: Conversazione in inglese. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musiche brillanti. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

.20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Inni e canti della Patria. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Giornata dell'Esercito e quarto annuale della fondazione dell'Impero », conversazione - Concerto della Banda dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei.

.15-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

5.15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

5,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Inni e canti della Patria - Concerto bandistico. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: **Notiziario in bengalico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. 17,15: Inni e canti della Patria - Trasmissione di una commedia - Dizioni di Filiberto Vignini - Varietà - Brani da opere liriche di Francesco Cilea e di Riccardo Zandonai. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Inni e canti della Patria. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Quintetto vocale greco. — (NB.: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione letteraria in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Dischi di musica turca - **Notiziario in turco.** — (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

21-22,15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): Concerto sinfonico diretto dal M° E. De Vecchi (Vedi Secondo Programma serale). - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-23,30 (Roma III - 2 RO 4 - 2 RO 6): Musica da ballo (Vedi Terzo Programma).

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Musiche richieste. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Proclamazione dell'Impero - Conversazione. — 0,50: Musiche richieste. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musiche richieste. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Musiche richieste - Inni e canti della Patria.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 2,40: Inni e canti della Patria - Brani da opere liriche ispirate alla romanità: 1. Spontini: «La vestale»; 2. Bellini: «Norma»: a) Meco all'altar di Venere, b) Sinfonia; 3. Boito: «Nerone» (Ecco, la Dea si china). — 3,15: Conversazione: «Monumenti romani». — 3,25: Musica varia ispirata alla romanità. — 4-4,14: **Notiziario in inglese.**

VENERDÌ 10 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica leggera: Canzoni e danze. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Duo di chitarre - Assoli di sassofono - Duo pianistico Bormioli-Semprini e orchestra Cetra. — 12: Rassegna settimanale in francese. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Concerto bandistico. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Mezzo soprano Maria Urban e tenore Manfredi Ponz de Leon: 1. Schumann: «Primavera»; 2. Vivaldi: «La fida ninfa»; 3. Chopin: «Desiderio di fanciulla»; 4. Rossini: «La promessa»; 5. Gazzano: «Mamma, fammi la pappa»; 6. Gastaldon: «Musica proibita»; 7. Favazza: «Rosellina». — 14: Giornale radio. — 14,15: Cronache dell'Impero: conversazione - Violoncellista Adolfo Fantini e pianista Germano Arnaldi: 1. Gluck: «Melodia»; 2. Galuppi: «Giga»; 3. Granados: «Goyescas»; 4. Fantini: «Filatrice»; 5. Jachino: «Pastorale»; 6. Ravel: «Habanera».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino - Marce celebri. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musica varia. — 16,30: Risposte agli ascoltatori. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Pianista Maria Luisa Faini: 1. Bach: «Partita in si bemolle maggiore»: a) Preludio, b) Allemanda, c) Corrente, d) Sarabanda, e) Minuetto, f) Giga; 2. Beethoven: «Sonata op. 57 in fa minore» (appassionata); 3. Tarenghi: «Burlesca»; 4. Mannino: a) «Minuetto», b) «Burlesca»; 5. Casella: «Toccata 1936» - Musiche per quartetto d'archi: 1. Mozart: «Quartetto in do maggiore»: a) Adagio e Allegro, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegretto-trio, e) Allegro molto; 2. Verdi: «Quartetto in mi minore»: a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo, d) Scherzo e fuga (allegro assai mosso) - Attualità: «Villaggio Olivetti» - Nell'intervallo: Giornale radio. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Selezione di operette: 1. Pietri: «Addio giovinezza»; 2. Dall'Argine: «Dall'ago al milione»; 3. Lehár: «Clo, clo», canto del cuore. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Cristina Eftimiadis e dal tenore Ulisse Kazis - (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21 la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo - **Notiziario in arabo.**

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

21-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1. Concerto dalla Basilica di Santa Trinità di Firenze: a) **Le sette parole di Cristo**, di G. Haydn; b) Musiche per organo di G. S. Bach (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Canzoni popolari elleniche interpretate dal tenore Nicola Glinos.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Complesso di armoniche olandese Hotchas. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Selezione del quarto atto dell'opera **Rigoletto** di G. Verdi. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 1,30: Concerto bandistico. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Selezione di operette.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Conversazione. — 2,40: Musiche richieste - La difesa della maternità: Conversazione. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

SABATO 11 MAGGIO 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Brani da opere di Vincenzo Bellini e Riccardo Zandonai: 1. Bellini: a) «La sonnambula» (Son geloso del zeffiro errante) duetto, b) «I puritani» (Qui la voce sua soave), c) «Norma», sinfonia; 2. Zandonai: a) «Francesca da Rimini», duetto atto quarto; 3. Zandonai: «Giulietta e Romeo»: a) Giulietta son io, b) Cavalcata. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Brani da opere: 1. Mascagni: «Iris», aria della piovra; 2. Thomas: «Mignon» (Io son Titania). — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese.** - Secondo e terzo atto dell'opera **Conchita** di Riccardo Zandonai. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Roberto Caggiano: 1. Mozart: «Divertimento n. 11 in re maggiore»: a) Allegro molto, b) Minuetto; 2. Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia dell'opera. — 12,45: **Notiziario in giapponese.** — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Terzo atto dell'opera **La traviata** di Giuseppe Verdi. — 14: Giornale radio. — 14,15: «Mani che forgiano la bellezza» (In occasione dell'inaugurazione della X Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato a Firenze) - Conversazione - Brani da opere di Giuseppe Verdi: 1. «Il trovatore» (Tacea la notte placida); 2. «Un ballo in maschera» (Eri tu che macchiasti); 3. «La forza del destino» (Invano Alvaro ti celasti); 4. «Luisa Miller» (Quando le sere al placido).

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO ORIENTE.** — Musica leggera: 1. Fucile: «Moto perpetuo»; 2. Culotta: «Valzer da concerto»; 3. Casiroli: «Prima di dormir bambina»; 4. Consiglio: «Cade una stella». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Musiche organistiche: 1. Frescobaldi: a) «Frescobalda», b) «Toccata dell'Elevazione»; 2. Bach: «Toccata e fuga in re minore»; 3. Haendel: «Concerto per organo, op. 4, n. 4». — 16,30: **Notiziario in indostano.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto. — Musiche richieste. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-20,58 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Canzoni sarde e venete. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco** — 20,30-20,58: Musica sinfonica di autori italiani contemporanei: 1. Gaudiosi: «Rosa d'Engaddy», danza; 2. Porrino: «Sardegna», poema sinfonico; 3. Malipiero: a) «Il capinero», b) «Il cucù», dalle «Impressioni dal vero» - (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Primo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Conversazione politica in arabo - **Notiziario in arabo** - Musica araba.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,05 (RO II): Cronache del turismo in esperanto.

18,45-19,15 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,03: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione per i piccoli - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** - (NB: Nelle sere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmetteranno un'opera con inizio prima delle ore 21 questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.

20,30-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II). **L'elisir d'amore**, opera in due atti di G. Donizetti (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

22,15-22,35 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in francese.**

22,35-22,55 (2 RO 3 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8; dalle 0,30 all'1,20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Brani da opere liriche, Orchestra dell'«Eiar» diretta dal M° Giuseppe Podestà col concorso di Pia Tassinari e del tenore Galliano Masini: 1. Mascagni: «Le maschere», sinfonia; 2. Puccini: «La bohème» (Mi chiamano Mimì); 3. Giordano: «Fedora» (Amor ti vieta); 4. Cilea: «Adriana Lecouvreur» (Io son l'umile ancella); 5. Giordano: «Andrea Chénier» (Come un bel dì di maggio); 6. Mascagni: «Iris» (Ho fatto un triste sogno); 7. Puccini: «Tosca» (Recondite armonie); 8. Rossini: «Semiramide», sinfonia. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,10: «Variazioni umoristiche», conversazione. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 1,30: Musiche brillanti dirette dal M° Cesare Gallino: 1. Suppè: «Giro di banditi»; 2. Montague: «Il soldatino di piombo»; 3. Bucchi: «Moto perpetuo». — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo** - Selezione di canzoni di attualità.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano** - Estrazione del R. Lotto. — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 2,40: Brani da opere di Gioacchino Rossini. — 3,15: Conversazione: Compositori famosi: «Gioacchino Rossini». - Violoncellista Adolfo Fantini e pianista Germano Arnaldi: 1. Sammartini: «Sonata in sol maggiore»: a) Lento, b) Giga; 2. Porpora: «Aria»; 3. Chopin: «Preludio in si minore»; 4. Borodine: «Serenata»; 5. Cantarini: «Iberia» - Canzoni e musica da ballo. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 5 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,45: **Lilla**: Concerto variato.
18,45: **Sofia**: Banda militare.
19: **Sofia**: Requiem solenne per i caduti.
19,5: **Burghead**: Radiorchestra, coro e solisti.
19,5: **Francoforte** e **Saarbrücken**: Radiorchestra Buckner: « Sinfonia » n. 7 in mi maggiore.
19,15: **Bruxelles I**: Concerto di dischi.
19,15: **Colonia**: Concerto di musiche d'opere.
19,15: **Madona**: Radiorchestra e canto.
20,15: **Kalundborg**: Concerto variato.
20,20: **Belgrado**: Radiorchestra.
20,25: **Beromünster**: Concerto per il centenario della nascita di Ciajkovski.
20,40: **Sottens**: Radiorchestra: 1. Haydn: « Messa » in re; 2. Canto.
20,55: **Hilversum II**: Banda militare.
21: **Bratislava**: Radiorchestra.
22,15: **Stoccolma**: Radiorchestra: 1. Schumann: « Manfredi », overtura; 2. Elgar: « Serenata » per orchestra d'archi; 3. Aulin: « Danza »; 4. Wiklund: « Sinfonisches Gedicht ».
22,50: **Hilversum** (301,5): Radiorchestra e solisti: 1. Glinka: « Russlan e Ludmilla », overtura; 2. Vidor: « Concertino » per clarinetto e orchestra; 3. Berlioz: « Le corsaire ».
22,55: **Burghead**: Banda militare.
23: **Bruxelles I**: Concerto di dischi.
23,10 (ca) **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19,15: **Königsberg-Vienna**: Franz Lehàr dirige un grande concerto di sue composizioni.
19,25: **Bucarest**: Selezione d'operette.
19,25: **Budapest**: Musica di jazz.
19,40: **Welsh Regional**: Musica leggera per organo.
19,50: **Amburgo**: Concerto musiche poco conosciute di J. Strauss.
19,50: **Poste Parisien**: Musica leggera e da ballo.
19,55: **Brema**: Musica leggera.
20: **Bruxelles II**: Programma variato.
20: **Welsh Regional**: Serata di varietà.
20,15: **Poste Parisien**: Varietà: I dilettanti al microfono.
20,30: **Sofia**: Musica caratteristica.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: I violini.
21: **Ankara**: Ritmi e melodie.
21: **Hilversum** (301,5): Musica leggera.
21: **Sofia**: Selezione d'operette.
21,5: **Radio Tolosa**: Varietà « Les gaîtés parisiennes ».
21,30: **Königsberg**: Musica caratteristica e leggera.
21,40: **Ankara**: Musica da jazz (reg.).

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,33: **Radio Parigi**: Yvain: « Yes, » operetta in tre atti.
20: **Sottens**: Planchaud e Chaponnière: « Le dialogue des ombres ».
20: **Zagabria**: Trasmissione d'opera.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Richard Brinsley Sheridan: « La duègne », commedia in tre atti.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

21,40: **Beromünster**: Orchestra di mandolini.
21,45: **Berlino**: Musica caratteristica e leggera.
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Programma vario: Immagini d'Epinal.
22,5: **Radio Tolosa**: Musica brillante.
22,10: **Bruxelles I**: Orchestra da jazz.
22,30: **Brema**: Musica leggera.
22,45: **Radio Parigi**: Musica leggera e da ballo.
23: **Bratislava**: Musica zigana.
23,20: **Budapest**: Musica zigana.
MUSICA DA BALLO: **18,15: Bucarest** - **21: Madona** - **21,10: Bucarest** - **21,15: Bordeaux S. O.** - **21,55: Sofia** - **22,15: Kalundborg** - **22,30: Bordeaux S. O.** - **22,50: Belgrado** - **23,15: Poste Parisien** - **23,30: Brema.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Brema**: Concerto di violino e piano.
18,35: **Beromünster**: Concerto di « Lieder ».
19: **Sottens**: Concerto d'organo.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
20,25: **Budapest II**: Concerto di piano.
20,30: **Ankara**: Concerto di piano.
20,40: **Budapest**: Concerto corale.
20,45: **Burghead**: Concerto vocale.
21,40: **Stoccolma**: Concerto di piano: 1. Bach: « Fantasia e fuga »; 2. Brahms: « Due intermezzi », op. 119 in si minore, e in do maggiore; 3. Brahms: « Ballata » in re minore, op. 10.
21,45: **Brema**: Concerto per quartetto: Mozart: « Jagdquartett » in si bemolle maggiore.
21,45: **Lilla**: Concerto vocale.
22: **Belgrado**: Concerto di violino e piano.
22,10: **Bruxelles II**: Brahms: « Quartetto » con piano in sol minore, op. 25.
22,10: **Budapest**: Musica da camera.
22,15: **Bratislava**: Concerto di piano: Liszt: « Sonata in si minore ».
22,45: **Lilla**: Canto, violino e piano.
23,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto di piano
23,20: **Hilversum II**: Concerto corale.
23,30: **Burghead**: Violino e piano.
23,50: **Hilversum** (301,5): Concerto d'organo.

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,3: **Radio Parigi**: Concerto variato.
19,15: **Breslavia**: Radiorchestra.
19,15: **Colonia**: Concerto variato: 1. Bruch: Preludio all'opera « Loreley »; 2. Spies: « Suite » per violino e orchestra; 3. Rachmaninoff: Barcarola, dalla « Fantasia », op. 5; 4. Leoncavallo: Alcune melodie dall'opera « Zazà »; 5. Bruch: « Fantasia » in re minore, op. 11; 6. Sinding: « Marcia grottesca ».
19,15: **Königsberg**: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: « Sinfonia » n. 5; 2. Wagner: « I Maestri cantori » (selezione); 3. Wagner: « Tannhäuser » (overtura); 4. Wagner: Finale della « Valchiria ».
19,15: **Monaco**: Concerto variato.
19,15: **Stoccarda**: Radiorchestra e solisti.
19,15: **Vienna**. Radiorchestra.
19,30: **Bratislava**: Concerto di dischi.
19,50: **Amburgo**: Banda militare.
20: **Berlino**: Festival Ciajkovski nel centenario della nascita.
20: **Sofia**: Concerto sinfonico: Composizioni bulgare.
20,10: **Budapest**: Concerto dell'Orchestra dell'Opera diretta da Dohnanyi: Festival Ciaikovski.
20,10: **Hilversum I**: Radiorchestra: 1. Saint-Saëns: « La Princesse Jaune »; 2. Ravel: « Pavana per una Infanta defunta »; 3. Debussy: « Piccola suite ».
20,25: **Stoccarda**: Concerto di musiche di K. Bleyle: 1. « Le Baccanti » (overtura); 2. Due brani dal « Concerto » per piano, op. 48; 3. « Romanza » per violino e orchestra da camera; 4. « Piccola suite » per orchestra.
20,30: **Bruxelles II**: **Radiorchestra**: 1. Maillart: « Les dragons de Villars » (overtura); 2. Aubert: « Vecchia canzone spagnola »; 3. Schreiner: « Da Gluck a Wagner » (pot-pourri).
20,30: **Stoccolma**: Concerto di musiche di Ciaikowski: 1. « Concerto » per violino e orchestra,

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Radio Parigi**: Ritrasmissione dalla Comédie Française.
20,30: **Bruxelles I**: Grisar: « Gille Ravisseur », opera buffa in un atto.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Serata d'opere: 1. Chabrier: « Une éducation manquée », opera buffa in un atto; 2. Chabrier: « Le roi malgré lui », opera comica in tre atti.
21,20: **Welsh Regional**: Trasmissione da un teatro di Londra.
22,20: **Burghead**: Radiorecita: « Death at sixthirty ».

Segue: **CONCERTI**

op. 35, in re maggiore; 2. « Romeo e Giulietta », overtura-fantasia.
20,55: **Hilversum I**: Landré: « Requiem », per soli, coro e orchestra.
21: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico: 1. Brusselmans: « Ouverture fériale »; 2. Blockx: « Milenka », suite; 3. Candael: « I sette peccati capitali » (frammenti); 4. De Boeck: « Sogno d'una notte d'inverno » (danza delle streghe); 5. Goeyens: « Piccola suite nello stile del XVIII secolo »; 6. Lumans: « Deux suggestions »; 7. Bosmans: « La rue ».
21,40: **Burghead**: Radiorchestra.
22: **Belgrado**: Radiorchestra.
22,15: **Bratislava**: Ciajkovski: « Sinfonia » n. 6 in si minore, op. 74.
22,45: **Radio Parigi**: Concerto orchestrale: 1. Bruneau: Preludi dall'« Uragano »; 2. Rivier: « Overtura per un'operetta immaginaria; 3. Fauré: « Shylock »; 4. Arrieu: « Doppio concerto » per piano e orchestra; 5. Chabrier: « Pastorale ».
23,10 (ca) **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Vienna**: Varietà musicale: Buon giorno, cara felicità!
18,15: **Bruxelles I**: Musica caratteristica.
18,15: **Sottens**: « Swing-jazz ».
18,30: **Bordeaux Sud-Ovest**: Varietà e danze.
19,15: **Berlino**: Programma vario: Un po' di sole.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica caratteristica.
19,25: **Budapest**: Orchestra zigana.
19,45: **Welsh Regional**: Programma di varietà.
19,50: **Sofia**: Musica leggera.
19,55: **Brema**: Musica leggera.
20: **Burghead**: Serata di varietà: « Lunedì sera alle otto ».
20: **Sottens**: Serata di varietà.
20: **Welsh Regional**: Programma vario: « Lunedì sera alle otto ».
20,25: **Poste Parisien**: Programma di varietà.
20,30: **Radio Tolosa**: Programma variato: « Crochet radiophonique ».
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « En parlant musique.
21,5: **Bordeaux Sud-Ovest**: Melodie e canzoni.
21,20: **Madona**: Musica leggera (reg.).
21,30: **Ankara**: Musica da jazz (reg.).
21,30: **Berlino**: Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Königsberg**: Musica caratteristica.
21,30: **Sofia**: Musica leggera.
21,50: **Poste Parisien**: Melodie e canzoni.
21,50: **Radio Tolosa**: Radiofantasia.
21,55: **Hilversum I**: Musica leggera e da ballo.
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Varietà musicale: « Toute la chanson ».
22,20: **London Regional**: Orchestra del « Dudley Hippodrome ».
23: **Burghead**: Orchestra da ballo (Eddie Carroll).
23,10: **Hilversum I**: Musica leggera per organo.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,10: **Hilversum I**: Concerto d'organo.
18,15: **Budapest**: Concerto di cembalo.
18,15: **Radio Parigi**: Beethoven: « Sonata » numero 69 per piano e cello.
18,45: **Lilla**: Concerto di violino e di fagotto.
18,50: **Madona**: Canzoni popolari lettoni.
18,55: **Hilversum II**: Concerto di piano e flauto.
19: **Sofia**: Concerto vocale.
19: **Sottens**: Concerto di piano.
19,20: **Bucarest**: Canzoni e romanze su versi di Eminescu.
19,30: **Burghead**: Flauto e tromba.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
20,30: **Ankara**: Musica da camera: 1. Beethoven: « Quartetto » d'archi, op. 95; 2. Cemal Erkin: « Quartetto » d'archi.
20,30: **Kalundborg**: Concerto corale.
20,45: **Radio Parigi**: Melodie di Debussy.
21: **Kalundborg**: Concerto vocale: Canzoni nordiche.
21,30: **Bucarest**: Cori tratti da opere (reg.).
21,35: **Bruxelles I**: Concerto corale.
22,5: **Bucarest**: Concerto di piano.
22,15: **Kalundborg**: Musica da camera.
22,15: **Stoccolma**: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: « Romanza » in fa maggiore; 2. Chopin: « Barcarola » in fa diesis maggiore; 3. Corelli-Busch: Un adagio; 4. Dvorak-Kreisler: « Danza slava » in sol minore.
22,30: **Bruxelles II**: Concerto di solisti.
22,45: **Lilla**: Trio di fiati: 1. Mozart: « Divertimento » n. 4; 2. Tomasi: « Concerto campestre ».

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

MUSICA DA BALLO: **18,15: Radio Tolosa** - **22: Sottens** - **Sofia** - **22,20: Zagabria** - **23,15: Poste Parisien** - **23,25: Budapest** - **23,30: Brema.**

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
182	1648	Ankara (Turchia)	120
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia	35
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5
758	395,8	Brema (Germania)	100
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
922	325,4	Brno (Moravia)	32
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9
658	455,9	Colonia (Germania)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150

kHz	m	STAZIONE	kW
1195	251	Francoforte (Germania)	25
583	514,6	Grenoble (Francia)	20
160	1875	Hilversum I (Olanda)	120
722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100
1213	247,3	Lilla (Francia)	60
648	463	Lione P.T.T (Francia)	100
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
1149	261,1	London National (Inghilterra)	40
877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
749	400,5	Marsiglia P.T.T (Francia)	100
1113	269,5	Melnik (Boemia)	100
1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70
740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70
1149	261,1	North National (Inghilterra)	40

kHz	m	STAZIONE	kW
260	1154	Oslo (Norvegia)	60
959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
638	470,2	Praga (Boemia)	120
968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1068	280,9	Radio Citè (Francia)	2
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
1040	288,5	Rennes (Francia)	120
1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
592	506,8	Vienna (Germania)	100
804	373,1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI · VARIATI · BANDISTICI

18,15: Bruxelles I: Radiorchestra.
18,45: Sofia: Radiorchestra.
19,15 Berlino: Banda militare, cori e solisti: Nuove canzoni di soldati.
19,15: Colonia: Festival Ciajkovski: 1. Romeo e Giulietta », overtura-fantasia; 2. Concerto per piano.
19,15: Madona: Concerto sinfonico: Festival Ciajkovski: 1. « Francesca da Rimini », fantasia, op. 32; 2. « Concerto » per violino e orchestra, op. 32, in re maggiore; 3. Canto; 4. « Sinfonia » n. 6 in si minore, « la Patetica ».
19,30: Bratislava: Festival Ciajkovski: 1. Alcune melodie; 2. « Sinfonia » n. 5 in mi minore, op. 64.
19,30: Radio Parigi: Concerto di dischi.
19,50: Amburgo: Concerto di dischi dedicato a Ciajkovski.
19,50: Budapest: Banda militare.
19,50: Sofia: Concerto sinfonico: Festival Ciajkovski.
20: Bucarest: Concerto sinfonico: Compositori romeni.
20: Kalundborg: Concerto di musiche di Ciajkovski: 1. « Romeo e Giulietta », fantasia-overtura; 2. « Manfred », sinfonia (primo tempo); 3. « Mazeppa » (danza dei cosacchi); 4. « Suite orchestrale » n. 3 (variazioni).
20,15: Hilversum II: Banda militare.
20,15: Vienna: Brahms: « Sinfonia » in fa maggiore, op. 90.
20,30: Amburgo (Dalla sala del Coventgarten): Concerto variato.
20,30: Breslavia: Concerto di dischi.
20,30: Bruxelles II: Concerto di musica d'opera: 1. Bizet: « Carmen » (Coro dei contrabbandieri); 2. Puccini: « La bohème » (una romanza); 3. Chabrier: « Roi malgré lui » (danza slava); 4. Canto; 5. Verdi: « I vespri siciliani » (overtura); 6. Verdi: Marcia dall'« Aida »; 7. Canto; 8. Blockx: « Princesse d'Auberge » (Carnaval); 9. Canto; 10. Weber: Fantasia sul « Franco cacciatore ».
20,30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale diretto da Fitelberg: 1. Szalowski: « Overtura »; 2. Fitelberg: « Concerto » n. 2 per violino e orchestra (aria e capriccioso); 3. Kondracki: « Epitaffi »; 4. Szymanowski: « Harnasie » (musica di balletto); 5. Paderewski: Andante della « Sinfonia »; 6. Chopin: « Concerto » in mi minore per piano e orchestra.
20,40: Belgrado: Concerto sinfonico: musiche di Ciajkovski.
20,55: Hilversum II: Concerto sinfonico: 1. Rossini: « L'Italiana in Algeri » (overtura); 2. Ciajkovski: a) « Concerto » per piano, in si bemolle maggiore, op. 23; b) Fantasia su « Romeo e Giulietta ».
21,15: Hilversum (301,5): Radiorchestra e canto.
21,35: Burghead: Radiorchestra.
21,40: Beromünster: Composizioni di Flury.
21,50: Radio Tolosa: Delibes: « Lakmé » (selezione).
22: Berlino: Radioconcerto.
22: Bucarest: Musiche di celebri compositori francesi.
22,45: Radio Parigi: Concerto variato: 1. Bruneau: « L'attacco al mulino » (preludio); 2. Massenet: « Le Erinni »; 3. Messager: « I due piccioni » (frammenti); 4. Ganne: « Marche provençale »; 5. J. Strauss: « Il bel Danubio azzurro »; 6. Grieg: « Peer Gynt », suite n. 1.
23,10 (ca) Berlino: Concerto notturno.

TEATRO

LIRICA E PROSA

20,30: Sottens: Durvernois e Dieudonné: « La Guitare et le Jazz-band », operetta.
20,35: Beromünster: Paul Stump: « Christian Aeschbacher », radiorecita del tempo della guerra dei contadini.
20,45: Radio Parigi: Henry Duvernois: « Seul », radiorecita.
21,45: Stoccolma: Puccini: « La Bohème », opera, atto primo (reg.).

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ · MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA · DANZE

18: Brema: Musica leggera.
18,10: Hilversum (301,5): Musica leggera e caratteristica.
18,15: Radio Tolosa: Melodie di vecchi film.
18,30: Ankara: Musica folcloristica.
18,30: Bruxelles II: Musica leggera.
18,30: Stoccarda: Musica leggera (reg.).
18,40: Madona: Musica leggera.
18,40: Welsh Regional: Orchestra Jack Leon.
18,45: Hilversum II: Musica leggera.
19: Radio Parigi: Musica leggera.
19,10: Sottens: Musica caratteristica.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'operette.
19,15: Francoforte e Saarbrücken: Selezione di operette di Kattnigg.
19,15: Königsberg: Programma vario: Sapete già tutto questo?
19,15: Welsh Regional: Programma di varietà.
19,55: Brema: Musica leggera.
20: Welsh Regional: Musica da ballo (Harris).
20,5: Stoccolma: Musica leggera.
20,15: Berlino: Musica folcloristica e leggera.
20,25: Stoccarda: Musica leggera (reg.).
20,30: Ankara: Musica leggera: 1. Ciajkovski: Valzer dal balletto « La bella addormentata nel bosco »; 2. Lehàr: « Clo-Clo », operetta (selezione); 3. Drigo: « I milioni d'Arlecchino », suite; 4. Komzak: « Vita viennese ».
20,30: Burghead: Serata di varietà.
20,30: Welsh Regional: Serata di varietà.
20,35: Poste Parisien: Serata di varietà: « Soir de Paris ».
20,40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia « Medje ».
20,45: Radio Tolosa: Programma vario: « Simone et ses filleuls ».
20,55: Budapest II: Orchestra zigana.
21,20: Welsh Regional: Musica leggera per organo e varietà.
21,30: Berlino: Musica leggera e da ballo.
21,30: Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
21,35: Ankara: Musica da jazz (reg.).
21,40: Sofia: Musica leggera.
21,45: Bordeaux Sud-Ovest: Musiche esotiche.
21,45: Zagabria: Canzoni in voga.
21,50: Poste Parisien: Ritmi e danze.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: Donne.
22,30: Brema: Musica leggera.
22,35: Burghead: Ritmi romantici.
22,35: London Regional: Ritmi romantici.
22,35: Radio Tolosa: Alcuni valzer.
22,50: Hilversum II: Musica leggera e caratteristica (ritrasm.).
23: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica e da ballo.
23,15: Burghead: Orchestra da ballo indiana di Ken Johnson.
23,20: Budapest: Orchestra zigana.
23,50: Hilversum (301,5): Musica leggera.

MUSICA DA BALLO: **18: Sofia - 18,30: Bordeaux S. O. - 21,15: Bordeaux S. O. - 22: Sofia - 22,10: Budapest - 22,15: Bratislava - 23,10: Hilversum I - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema.**

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18: Beromünster: Brahms: « Quartetto » d'archi in do minore, op. 51, n. 1.
18,15: Radio Parigi: Fauré: « Quintetto » n. 2 con piano.
18,45: Lilla: Arpa, flauto e canto.
19: Beromünster: Concerto di piano (reg.).
19,15: Bruxelles I: Liriche di Fauré e Debussy su parole di P. Verlaine.
19,20: Bucarest: Concerto di violino e piano.
19,30: Ankara: Concerto corale di musica turca.
19,40: Belgrado: Melodie popolari.
19,45: Hilversum (301,5): Concerto del pianista Cortot e del violinista Thibaud: Beethoven: « Sonata a Kreutzer », op. 47, in la maggiore.
20: Beromünster: Canzoni popolari straniere.
20,10: Belgrado: Concerto corale.
20,20: Königsberg: Concerto di piano nella ricorrenza del centenario della nascita di Ciajkovski: Ciajkovski: « Le stagioni ».
20,30: Bruxelles I: Concerto per coro ed organo.
21: Monteceneri: Concerto di trio: Musiche di Schubert, Suk, Knorr.
21,15 Breslavia: Concerto per violino e piano.
21,15 (circa): Budapest: Concerto vocale: alcune romanze di Ciajkovski.
21,30: Bucarest: Concerto di piano.
21,45: Lilla: Concerto di piano.
22,15: Stoccolma: Concerto corale.
22,45: Lilla: Arensky: Un trio.
0,20: Hilversum I: Concerto di piano: Musiche di Liszt (reg.).

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI · VARIATI · BANDISTICI

18: Bruxelles II: Concerto variato.
18: Sofia: Banda militare.
18,5: Belgrado: Radiorchestra.
19,15: Königsberg: Concerto variato: 1. Lutz: « Superba gioventù », marcia; 2. Lortzing: « L'armaiolo », overtura; 3. Hubay: « Hejre Kati »; 4. Robrecht: « Attesa »; 5. Kick-Schmidt: « Estasi »; 6. Börschel: « Piccola suite » per oboe; 7. Schubert: « Marce militari »; 8. Humperdinck: « Hänsel e Gretel », frammenti; 9. Weber: « Oberon », overtura; 10. Ailbout: « Rococo »; 11. Winkler: « Nell'autunno »; 12. Reinl: « La Wachau », suite.
19,20: Bucarest: Ravel: « Bolero ».
19,30: Bratislava: Concerto variato.
19,45: Beromünster: Radiorchestra.
20: Burghead: Concerto sinfonico.
20: Monaco: Banda militare.
20,25: Budapest II: Radiorchestra.
20,30: Ankara: Concerto variato: 1. Ciajkovski: « Marcia slava »; 2. Moretti: « L'ultimo addio », romanza; 3. Saint-Saëns: Adagio e allegro dalla « Sinfonia » n. 1; 4. Kalman: « La Bajadera », operetta (selezione).
20,30: Breslavia: Concerto di dischi.
20,30: Bruxelles I: Concerto sinfonico.
20,30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: 1. Chabrier: « Marcie allegre »; 2. Tomasi: « Ballata » per sassofono e orchestra; 3. Florent Schmitt: « Antonio e Cleopatra », suite, n. 2.
20,40: Sottens: Radiorchestra: 1. Barblan: « Calven » (frammenti); 2. Dalcroze: « Poème alpestre ».
20,50: Kalundborg: Concerto sinfonico: 1. C. Ph. Bach: « Sinfonia » in re maggiore; 2. V. Dittersdorf: « Concerto » per piano e orchestra in la maggiore.
21: Beromünster: Brahms: « Serenata » in la maggiore.
21: Hilversum I: Radiorchestra: 1. Strauss: « Waldmeister », overtura; 2. Hruby: « Fantasia sulle opere di Eysler »; 3. Strauss: « Vita d'artista »; 4. Hoffmann: « Danza slava ».
21,15: Bratislava: Ciajkovski: « Concerto in re maggiore », per violino e orchestra.
21,15: Bruxelles II: Orchestra e solisti: composizioni di Monteverdi.
21,20: Madona: Musiche di Wagner, Gounod, Boito (reg.).
21,25: Beromünster: Concerto dedicato a Feruccio Busoni.
21,30: Breslavia: Radiorchestra.
21,45: Radio Parigi: Concerto orchestrale e corale: 1. Bachelet: « Un giardino sull'Oronte », preludio; 2. Poulenc: « Sécheresse », cantata; 3. Ducasse: « Suite francese in re ».
22: Berlino: Concerto sinfonico.
23,10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

TEATRO

LIRICA E PROSA

18,45: Stoccarda: O. Heuschele: « Il temporale », racconto.
19,30: Radio Parigi: M. Jacques Deval: « La rose de September », radiorecita.
19,35: Bucarest: Trasmissione dal Teatro dell'Opera.
19,50: Sofia: Verdi: « Falstaff », opera in tre atti.
20: Belgrado: Trasmissione d'opera.
20: Berlino: Günter Eier: « La ribellione nella città dell'oro », radiorecita.
20: Bruxelles II: Mozart: « Bastien et Bastienne », opera in un atto.
20: Monteceneri: Adami: « La capanna e il tuo cuore », commedia.
20: Sottens: Seg: « Un amour de Danilo », operetta.
22,15: Parigi P.T.T.: M. Jean Auzanet: « Un homme austère », commedia in un atto.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ · MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA · DANZE

18,15: Bruxelles I: Musica leggera.
18,15: Radio Tolosa: Tanghi e serenate.
18,17: Bucarest: Musica leggera.
18,25: Budapest: Orchestra zigana.
18,30: Beromünster: Nuova musica folcloristica svizzera.
18,30: Radio Parigi: Concerto di piano.
18,30: Welsh Regional: Musica sincopata per piano.
18,40: Hilversum I: Musica leggera per organo.
18,45: Ankara: Musica caratteristica e leggera.
18,45: Lilla: Musica leggera e caratteristica.
19: Radio Parigi: Serata di varietà.
19,15: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica e leggera.
19,15: Breslavia: Varietà musicale.
19,15: Madona: Varietà musicale.
19,15: Vienna: Serata di varietà.
19,30: Burghead: Serata di varietà.
19,30: Welsh Regional: Serata di varietà.
19,45: Stoccarda: Musica leggera e caratteristica (reg.).
19,50: Amburgo: Musica leggera per organo.
19,55: Brema: Musica leggera.
20: Beromünster: Programma vario: Quando il nonno sposò la nonna.
20: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
20,40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: Il Mediterraneo.
21,5: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze.
21,30: Berlino: Serata di varietà (reg.).
21,35: Ankara: Musica da jazz (reg.).
21,35: Burghead: Radiorivista.
21,50: Poste Parisien: Varietà: Un caso di coscienza...
21,50: Radio Tolosa: Radiofantasia: Il passato.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: In campagna.
22: London Regional: « Swing Music » (Arthur Young).
22,10: Bruxelles I: Orchestra da jazz.
22,10: Bruxelles II: Musica caratteristica.
22,10: Budapest: Orchestra zigana.
22,10: Hilversum I: Varietà musicale.
22,30: London Reg.: Musica da ballo (Oscar Rabin).
22,40: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
23: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
23,5: Burghead: Orchestra da ballo (Eddie Carroll).

MUSICA DA BALLO: **22: Sofia - 2,15: Kalundborg - Stoccolma - Bratislava - 22,20: Zagabria - 22,30: Bordeaux S. O. - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema.**

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18: Brema: Concerto di piano.
18,30: Breslavia: Concerto corale.
19: Sofia: Concerto corale.
19,15: Monaco: Concerto vocale (reg.).
19,45: Stoccolma: Concerto corale.
19,50: Hilversum I: Concerto corale.
20: Zagabria: Concerto per trio.
20,25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto vocale: « Lieder » di R. Strauss, Wolf, Brahms, Pfitzner.
20,40: Budapest: Concerto corale.
21: Stoccolma: Concerto per solisti.
21,5: Hilversum II: Orchestra, coro e solisti Bruch: « Das Lied von der Glocke ».
21,45: Lilla: Concerto di violino e piano.
23,15: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
23,40: Burghead: Concerto di cembalo.
23,45: Parigi P.T.T.: Concerto di violino e piano: 1. Couperin: « Les chérubins »; 2. Leclair: « Sarabanda e tamburino ».
23,45: Radio Parigi: Musica da camera.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: **Vienna**: Concerto di dischi.
18,17: **Bucarest**: Musica italiana (reg.).
18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
19,15: **Berlino**: Concerto variato.
19,15: **Colonia**: Concerto variato.
19,15: **Königsberg**: Concerto orchestrale e corale: Musiche di caccia.
19,15: **Vienna**: Banda militare.
19,20: **Burghead**: Radiorchestra.
19,30: **Madona**: Ciajkovski: « Concerto per piano n. 1 in si bemolle minore », op. 32.
19,50: **Amburgo**: Concerto variato: 1. Reznicek: « Overtura per una commedia »; 2. Walter: « Die Tageszeiten » (due tempi); 3. Pauspertl: « Aus der Zeit des lieben Augustin »; 4. Reesen: « Polkina »; 5. Grimpe: « Rapsodia della Bassa Germania »; 6. Blumer: « Musica allegra » per orchestra; 7. Jos. Strauss: « Flattergeister », valzer.
20: **Bucarest**: Concerto sinfonico.
20: **Kalundborg**: Concerto sinfonico: 1. Bresen: « Concerto » per violino e orchestra in sol maggiore, op. 11; 2. Nielsen: « Sinfonia » n. 2, op. 16 (I quattro temperamenti).
20: **Sofia**: Radiorchestra.
20: **Welsh Regional**: Radiorchestra.
20,5: **Madona**: Radiorchestra e canto.
20,25: **Stoccarda**: Selezione di opere di Puccini.
20,30: **Ankara**: Radiorchestra.
20,30: **Bruxelles II**: Concerto orchestrale.

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi**: Trasmissione dall'Opéra Comique.
20,20: **Poste Parisien**: Serata teatrale.
21: **Hilversum** (301,5): Okonkovski e Gabriel: « La cubana », operetta.
21,15: **Parigi P.T.T.**: Radiorecita: Anonimo: « Kim », tratta dal racconto di Kipling.
22: **Radio Parigi**: M. Gaston Derys: « L'Occitanienne », radiocommedia in un atto.

Segue: **CONCERTI**

20,30: **Monteceneri**: Radiorchestra: Composizioni di Beethoven, Haydn, Mozart.
20,30: **Zagabria**: Composizioni di Brkanovic.
20,40: **Belgrado**: Concerto orchestrale.
20,45: **Sofia**: Concerto sinfonico.
21: **Beromünster**: Concerto variato.
21: **Zagabria**: Concerto variato.
21,15: **Stoccolma**: Radiorchestra: 1. Kuhlau: « Elverhöj », overtura; 2. Grieg: « Suite lirica »; 3. Kajanus: « Rapsodia finnica » n. 1.
21,30: **Berlino**: Radioconcerto.
21,35: **Sottens**: Musica francese contemporanea: 1. Roussel: « Serenata »; 2. Migot: « Prélude, Salut e Danse ».
22,10: **Budapest**: Radioconcerto.
22,45: **Radio Parigi**: Concerto variato.
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,15: **Burghead**: Serata di varietà.
18,30: **Stoccarda**: Musica leggera (reg.).
18,45: **Lilla**: Musica leggera.
19,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Musica caratteristica e leggera.
19,15: **Breslavia**: Ritmi e melodie.
19,20: **Welsh Regional**: Serata di varietà.
19,30: **Bratislava**: Musica caratteristica.
19,30: **Stoccolma**: Varietà musicale.
19,55: **Brema**: Musica leggera.
20: **Berlino**: Programma vario: Il mese di maggio.
20: **Burghead**: « Pinocchio », radiosintesi del film di Walt Disney.
20,30: **Bruxelles I**: Musica leggera e d'operette.
20,30: **Welsh Regional**: Musica da ballo ritrasmessa dall'Olanda.
21: **Poste Parisien**: Melodie e canzoni.
21,5: **Bordeaux Sud-Ovest**: Canzoni e danze.
21,5: **Radio Tolosa**: Musiche brillanti.
21,15: **Kalundborg**: Musica leggera per organo da cinema.
21,20: **Welsh Regional**: Serata di varietà.
21,30: **Königsberg**: Musica caratteristica e leggera.
22: **London Regional**: Musica leggera per organo.
22,5: **Hilversum II**: Musica leggera.
22,5: **Radio Tolosa**: La java e il valzer.
22,30: **Brema**: Musica leggera.
22,30: **London Regional**: Musica leggera per sestetto.
22,45: **Lilla**: Musica caratteristica e leggera.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Sottens**: Concerto di piano.
18: **Brema**: Canzoni olandesi e tedesche.
18,30: **Bruxelles II**: Concerto vocale (reg.).
18,45: **Madona**: Cori lettoni.
19,20: **Bucarest**: Concerto vocale (reg.).
19,25: **Budapest**: Concerto di piano a quattro mani: Composizioni di Schubert.
19,40: **Beromünster**: Canzoni svizzere.
20: **Zagabria**: « Lieder » di Ciaikovski.
20,45: **Brema**: Canzoni olandesi.
20,55: **Budapest II**: Concerto di piano e violino.
21,5: **Ankara**: Musica da camera.
21,20: **Madona**: Musica leggera e caratteristica.
21,30: **Brema**: Concerto vocale.
21,35: **Burghead**: Quartetto d'archi.
22: **Belgrado**: Concerto per quartetto.
22: **Parigi P.T.T.**: Violino, piano e canto.
22,10: **Bruxelles I**: Musica da camera: 1. Beethoven: « Trio » per archi in mi bemolle maggiore; 2. Français: « Trio » per archi.
22,55: **Hilversum** (301,5): Musica da camera.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

23,10: **Burghead**: Musica leggera e da ballo (Ambrose).
23,10: **Hilversum II**: Musica leggera e caratteristica.
23,25: **Budapest**: Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: 22: **Sofia** - 22,20: **Zagabria** 23: **Bruxelles II** - 23,15: **Poste Parisien** 23,30: **Brema** - 24,10: **Hilversum I**.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,15: **Breslavia**: Radiorchestra.
19,15: **Colonia**. Concerto variato: 1. Gebhardt: « Das Fest der Infantin », overtura; 2. Carena: « I segreti dell'Adige », valzer; 3. Canto; 4. Lothar: Alcune melodie dall'opera « Il sarto Wibbel »; 5. Bolzoni: Un minuetto; 6. Canto; 7. Liszt: « Rapsodia ungherese » n. 2.
19,50: **Amburgo**: Radiorchestra: 1. Mozart: « Il ratto dal serraglio »: a) Overtura, b) Due arie; 2. Mozart: « Serenata notturna » per due orchestre (marcia); 3. Weber: « Peter Schmoll », overtura; 4. Weber: « Euryanthe »: a) Romanza, b) Scena ed aria; 5. Weber: « Oberon », overtura.
19,55: **Monaco**: Concerto di musica bulgara: 1. Kuteff: « Rapsodia bulgara »; 2. Atanasoff: « Sinfonia ».
20: **Bruxelles II**: Concerto sinfonico: 1. Purcell: « Ode per S. Cecilia »; 2. Debussy: « Il martirio di S. Sebastiano ».
20: **Bucarest**: Concerto sinfonico.
20: **Madona**: Concerto sinfonico.
20: **Vienna**: Radiorchestra: 1. Bach: « Suite » n. 2 in si minore; 2. Schumann: « Concerto » per piano e orchestra; 3. Pfitzner: Preludio al primo e terzo atto dell'opera « Palestrina ».
20,5: **Königsberg**: Concerto sinfonico: 1. Juon: « Sinfonia rapsodia », op. 95; 2. Besch: « Divertimento ».
20,40: **Belgrado**: Concerto sinfonico.
20,40: **Hilversum I**: Radioconcerto.
20,50: **Stoccolma**: Banda militare.
21,15: **Hilversum II**: Orchestra, coro e solisti: Bruckner: a) « Messa » in si minore; b) « Te Deum ».
21,25: **Bratislaaa**: Ciajkovski: « Concerto in si bemolle minore ».
21,35: **Burghead**: Radioconcerto.
21,35: **Welsh Regional**: Radioconcerto.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Budapest**: Trasmissione dall'Opera Reale (da stabilire).
19,30: **Radio Parigi**: Ritrasmissione dal Théâtre du Boulevard.
19,50: **Sofia**: Ciajkovski: « Eugenio Onieghin », opera.
20: **Burghead**: Noel Coward: « Red Peppers », radiocommedia.
20,20: **Poste Parisien**: Varietà e danze.
20,30: **Parigi P.T.T.**: Lalo: « Le roi d'Ys », opera.
20,45: **Sottens**: Grisar: « Il cane del giardiniere », operetta.

Segue: **CONCERTI**

21,50: **Budapest**: Radiorchestra.
22: **Belgrado**: Concerto d'organo.
22: **Berlino**: Radioconcerto.
22,10: **Hilversum I**: Radiorchestra: 1. Lortzing: « Die Opernprobe »; 2. Schubert: « Rosamunda », intermezzo; 3. Grieg: « Peer Gynt », suite, n. 2; 4. Glazunoff: « Raymonda », valzer; 5. Reinl: « Umoresca su una melodia viennese in forma di variazioni sinfoniche ».
22,30: **Belgrado**: Concerto di dischi.
22,30: **Burghead**: Orchestra scozzese.
22,45: **Radio Parigi**: Concerto sinfonico: 1. Boccherini: « Overtura » in re; 2. Mich. Haydn: « Suite turca »; 3. J. S. Bach: « Sinfonia » in si bemolle; 4. D'Indy: « Sinfonia » n. 2 in si bemolle.
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.
23,45: **Parigi P.T.T.**: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19: **Bordeaux Sud-Ovest**: Ritmi e canzoni.
19,15: **Stoccarda**: Selezione d'operette.
19,30: **Welsh Regional**: Sestetto Hartley.
19,55: **Brema**: Musica leggera.
20: **Berlino**: Musica leggera e da ballo.
20,30: **Ankara**: Musiche di J. Strauss.
20,30: **Welsh Regional**: Musica da ballo (Bram Martin).
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest**: Orchestra cubana.
21,25: **Beromünster**: Musica d'operette.
21,30: **Berlino**: Musica leggera e da ballo.
21,30: **Bucarest**: Musica caratteristica.
21,30: **Königsberg**: Musica caratteristica e leggera.
21,40: **Hilversum I**: Musica leggera e da ballo.
21,40: **Sottens**: « Jazz-hot ».
21,50: **Radio Tolosa**: Radiofantasia: Da giugno a dicembre.
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: Nel paese della canzone.
22: **London Regional**: « Radiocabaret ».
22,10: **Bruxelles II**: Orchestra da jazz.
22,15: **Radio Tolosa**: Varietà musicale: I successi del 1900.
22,55: **Hilversum I**: Melodie e canzoni.
23,20: **Budapest**: Orchestra zigana.
23,25: **Hilversum II**: Musica leggera e da ballo.

MUSICA DA BALLO 18: **Sofia** - 18,20: **Belgrado** - 19: **Radio Parigi** - 20,50: **Budapest** - 22,15: **Kalundborg** - **Bratislava** - 22,20: **Zagabria** - 23,15: **Poste Parisien** - 23,30: **Brema**.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: **Brema**: Concerto di piano: Composizioni di Liszt e di Schumann.
18,15: **Burghead**: Concerto vocale.
18,15: **Radio Parigi**: Violino e piano: 1. Mozart: « Sonata » in mi bemolle; 2. Couperin: « Carillon de Cythère »; 3. Ravel: « Toccata ».
19: **Beromünster**: Bach: « Concerto » per due violini e orchestra (reg.).
19,15: **Bucarest**: Concerto corale.
19,15: **Monaco**: Ballate e cantate.
19,30: **Bratislava**: Canzoni e danze romene.
19,30: **Stoccolma**: Concerto corale: Melodie norvegesi.
19,40: **Belgrado**: Melodie popolari.
20,10: **Belgrado**: Concerto vocale.
20,10: **Kalundborg**: Musica da camera: 1. Eccles: « Sonata » per viola e piano in sol minore; 2. Vitali: « Ciaccona ».
21,45: **Lilla**: Concerto vocale.
21,45: **Radio Parigi**: Quintetto strumentale: 1. Guillemain: « Conversazione galante e divertente »; 2. Tausman: « Serenata » n. 2; 3. Alcune melodie (canto).
22: **Brema**: Concerto di piano.
22: **Burghead**: « Radiocabaret ».
22,15: **Stoccolma**: Concerto d'organo: 1. Nyvall: « Introduzione e corale » per organo; 2. Sköld: « Preludio e fuga » in si minore; 3. J. S. Bach: « Sonatina » in mi bemolle maggiore; 4. J. S. Bach: Due preludi di un corale; 5. Haendel: Un allegro moderato.
22,45: **Lilla**: Musica da camera.
23: **Burghead**: Musica da ballo (Eddie Carroll).
23,15: **Parigi P.T.T.**: Concerto di cello e piano.
23,30: **Burghead**: Cello e piano.

SABATO 11 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19,15: **Berlino**: Melodie e ritmi.
19,15: **Breslavia**: Programma variato: Viaggio musicale intorno alla terra.
19,15: **Königsberg**: Musica d'operetta, caratteristica e leggera.
19,15: **Monaco**: Serata di varietà.
19,15: **Stoccarda**: Programma variato: Un saluto da Stoccarda!
19,15: **Vienna**: J. Strauss: Leggende del bosco viennese.
19,30: **Welsh Regional**: Musica da ballo (Ambrose).
19,45: **Beromünster**: Serata di varietà.
19,50: **Amburgo**: Musica caratteristica e leggera.
20,15: **Burghead**: Serata di varietà.
20,15: **Stoccolma**: « Radiocabaret ».
20,25: **Stoccarda**: Melodie allegre.
20,30: **Sottens**: Jazz per due piani.
21,10: **Kalundborg**: « Radiocabaret ».
21,20: **Welsh Regional**: « Swing Music ».
21,30: **Berlino**: Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Beromünster**: Musica da ballo (reg.).
21,30: **Königsberg**: Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Zagabria**: Musiche di tamburizze.
21,35: **Burghead**: Serata di varietà: « Sabato alle nove e trentacinque ».

TEATRO
LIRICA E PROSA

18: **Radio Parigi**: Ritrasmissione dall'Opéra.
19,35: **Bratislava**: Nedbal: « Sangue polacco », operetta (selezione).
20: **Monteceneri**: Duse: « Che brave signore », commedia in un atto.
21: **Bruxelles I**: André Robert: « Gli Ambasciatori », commedia in un atto.
22: **Radio Parigi**: M. Gouverné: « La robe de Mademoiselle Clairon », commedia.
22,35: **Burghead**: Radiorecita.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

21,50: **Radio Tolosa**: Programma vario: Passeggiata primaverile.
22: **Bordeaux Sud-Ovest**: Radiofantasia: « Amour toujours ».
22: **London Regional**: Serata di varietà.
22,5: **Radio Tolosa**: Jazz inglese.
22,10: **Budapest**: Orchestra zigana.
22,15: **Bratislava**: Musica zigana.
22,40: **Hilversum I**: Varietà e danze: E adesso?...
23,15: **Burghead**: Musica da ballo (Eddie Carroll).
23,45: **Parigi P.T.T.**: Musica leggera.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,15: **Budapest**: Concerto di piano.
18: **Brema**: Concerto per trio.
18,15: **Bruxelles I**: Concerto d'organo: Musiche di J. S. Bach.
18,15: **Madona**: Concerto di solisti.
18,17: **Bucarest**: Cori tratti da opere.
18,20: **Beromünster**: Concerto di due piani.
18,30: **Hilversum I**: Concerto d'organo.
19: **Sofia**: Concerto vocale.
19,20: **Bucarest**: Concerto di violino e piano.
19,30: **Stoccolma**: Canto e liuto.
19,40: **Belgrado**: Canzoni popolari.
21,45: **Lilla**: Violino e piano.
22: **Belgrado**: Concerto vocale.
22,30: **Brema**: Canzoni francesi.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

MUSICA DA BALLO: 18,15: **Radio Tolosa** - 20,15: **Bucarest** - 21,20: **Sofia** - **Madona** - 21,30: **Bucarest** - 21,50: **Sottens** - 22: **Sofia** - **Parigi P.T.T.** - 22,10: **Bruxelles II** - 22,15: **Kalundborg** - **Stoccolma** - 22,20: **Zagabria** - 22,50: **Belgrado** - 23,15: **Poste Parisien** - 23,30: **Brema**.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,30: **Ankara**: Concerto di musica turca.
18,45: **Lilla**: Concerto variato.
19,30: **Burghead**: Radiorchestra.
20: **Kalundborg**: Radiorchestra: Melodie e danze di tutti i secoli.
20: **Sofia**: Radiorchestra.
20,15: **Bratislava**: Concerto orchestrale.
20,30: **Zagabria**: Radiorchestra.
20,40: **Belgrado**: Radiorchestra.
20,45: **Sofia**: Radioconcerto.
22,10: **Beromünster**: Bach: « Concerto in stile italiano ».
23: **Bruxelles I**: Concerto di dischi: 1. Dvorak: « Sinfonia » n. 2 in re minore op. 70; 2. Liszt: « Fantasia ungherese ».
23: **Bruxelles II**: Concerto di dischi: 1. Debussy: « La mer »; 2. Beethoven: « Sinfonia » n. 4 in si bemolle maggiore.
23,10 (ca): **Berlino**: Concerto notturno.
0,5: **Hilversum I**: Orchestra d'archi: 1. V. Williams: « Charterhouse », « suite »; 2. Trunk: « Eine kleine Serenade »; 3. De Nobel: « Eens ».

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 5 MAGGIO - ORE 8.

VENTUNESIMA LEZIONE

CONTINUAZIONE DEL VERBO.

Verbi con cambiamento della vocale radicale. — Appartengono a questa classe molti verbi i quali hanno per vocale radicale *-e*. In alcuni di tali verbi, la *-e* si è conservata al presente: es. unë dreth (io torco); unë breth (io corro); in altri si è mutata in *-je*: es. unë sjell (io porto); unë mbjell (io semino).

Caratteristica dei verbi di questa classe, è il cambiamento della vocale radicale *-e* (rispettivamente *-je*) in *-o* al passato remoto. Così: dreth fa al passato remoto: drodha; sjell fa al passato remoto: solla.

Osservazioni. — In tali verbi la *-e*, rispettivamente *-je*, si mutano in *-i*:

1º alla seconda persona plurale del presente indicativo: ju drithni (voi torcete); ju sillni (voi portate);

2º all'imperfetto dell'indicativo: unë drithnja (io torcevo), ti drithnje (tu torcevi), ay drithte (egli torceva), ecc.; unë sillnja (io portavo), ti sillnje (tu portavi), ay sillte (egli portava), ecc.;

3º all'imperativo: drith (torci), drithni (torcete), sill (porta), sillni (portate).

I verbi uscenti nella consonante *-k*, mutano tale *-k* in *-q* alla seconda persona plurale del presente indicativo ed al passato remoto; es.: unë pjek (io cuocio); ju piqni (voi cuocete); passato remoto: unë poqa (io cossi); ti poqe (tu cocesti); ay poqi (egli cosse); ne poqëm, poqmë (noi cocemmo); ju poqët, poqtë (voi coceste); ata poqën, poqnë (essi cossero).

I verbi in consonante liquida (*l*, *r*) allungano, al plurale del passato remoto, la vocale *-o* nel dittongo *-ua*. Es.: solla ,(io portai), solle - solli - suallmë - sualltë - suallnë.

Esempi di coniugazione.

Unë dreth (io torco).

Indicativo pres.: dreth - dreth - dreth - dredhim - drithni - dredhin. *Imperfetto*: drithnja - drithnje - drithte - drithnim - drithnit - drithnin. *Congiuntivo pres.*: (që) të dreth - të drethç ovvero dredhish - të dredhë ovv. të dredhi - të dredhim - të drithni - të dredhin. *Passato remoto*: drodha - drodhe - drodhi - drodhëm ovv. drothmë - drodhët - ovv. drothtë - drodhën ovv. drothnë. *Ottativo*: drethça - drethç - drethtë - drethçim - drethçi - drethçin. *Imperativo*: drith, pl. drithni. *Participio pass.*: dredhur.

Unë sjell (io porto).

Indicativo pres.: sjell - sjell - sjell - sjellim - sillni - sjellin. *Imperfetto*: sillnja - sillnje - sillte, sillnim - sillnit - sillnin. *Congiuntivo pres.*: (që) të sjell - të sjellç ovv. te sjellish - të sjellë ovv. të sjelli - të sjellim - të sillni - të sjellin. *Passato remoto*: solla - solle - solli - suallëm ovv. suallmë - suallët ovv. sualltë - suallën ovv. suallnë. *Ottativo*: sjellça - sjellç - sjelltë - sjellçim - sjellçi - sjellçin. *Imperativo*: sill, pl. sillni. *Participio pass.*: sjellë.

Vocabolario: mjel (io mungo); mbjell (io semino); vjel (io vendemmio); vjell (io vomito); pjell (io partorisco); shtjell (io avvolgo); nxjerr (io estraggo, tiro fuori); tjer (io filo); djek (io brucio); ndjek (io inseguo, perseguito); vjeth (io rubo); rrjep (io scortico); mbleth (io riunisco, addiziono); heth (io getto); heq (io tiro, io attiro); çjerr (io lacero); zgjeth (io scelgo); përcjell (io accompagno).

VERBI IRREGOLARI.

Ap, jap (io do).

Indicativo pres.: ap, jap - ep, jep - ep, jep-apim, japim - ipni, jipni-apin, japin. *Imperfetto*: ipnja, epnja, - ipnje - ipte - ipnim - ipnit - ipnin. *Passato remoto*: dhashë - dhe - dha - dhamë - dhatë - dhanë. *Congiuntivo pres.*: të ap - të apish - të apë - të apim - të ipni - të apin. *Ammirativo*: dhënkam - dhënke - dhënka - dhënkemi - dhënkeni - dhënkan. *Ottativo*: dhënça - - dhënç - dhëntë - dhënçim - dhënçi - dhënçin. *Imperativo*: ep - le të apë - epni, ipni - le të apin. *Participio pass.*: dhënë.

Bërtas (io grido).

Indicativo pres.: bërtas - bërtet - bërtet - bërtasim - bërtisni - bërtasin. *Imperfetto*: bërtisnja - bërtisnje - bërtiste - bërtisnim - bërtisnit - bërtisnin. *Passato remoto*: bërtita (brita) - bërtite - bërtiti - bërtitëm - bërtitët - bërtitën. *Congiuntivo pres.*: të bërtas - të bërtaç - të bërtasë, bërtasi - të bërtasim - të bërtisni - të bërtasin. *Ammirativo*: bërtitkam - bërtitke - bërtitka - bërtitkemi - bërtitkeni - bërtitkan. *Ottativo*: bërtitsha - bërtitsh - bërtittë - bërtitshim - bërtitshi - bërtitshin. *Imperativo*: bërtit - le të bërtasë - bërtitni - le të bërtasin. *Participio pass.*: bërtitur - britur.

Bëj (io faccio).

Indicativo pres.: bëj - bën - bën - bëjme - bëni - bëjnë. *Imperfetto*: bënja - bënje - bënte - bënim - bënit - bënin. *Passato remoto*: bëra - bëre - bëri - bëmë - bëtë - bënë. *Congiuntivo pres.*: të bëj - të bësh - të bëjë - të bëjmë - të bëni - të bëjnë. *Ammirativo*: bëkam - bëke - bëka - bëkemi - bëkeni - bëkan. *Ottativo*: bëfsha - bëfsh - bëftë - bëfshim - bëfshi - bëfshin. *Imperativo*: bëj - le të bëjë - bëni - le të bëjne. *Participio pass.*: bërë.

Bije (io porto).

Indicativo pres.: bije - bije - bije - bijem - bini - bijen. *Imperfetto*: binja - binje - binte - binim - binit - binin. *Passato remoto*: prura - prure - pruri - prumë - prutë - prunë. *Congiuntivo pres.*: të bije - të bijesh - të bjerë - të bijem - të bini - të bijen. *Ammirativo*: prukam - pruke - pruka - prukemi - prukeni - prukan. *Ottativo*: prufsha - prufsh - pruftë - prufshim - prufshi - prufshin. *Imperativo*: bjerë - le të bjerë - bini - le të bijen. *Participio pass.*: prurë.

Bije (io cado, batto, suono).

Indicativo pres.: bije - bije - bije - bijem - bini - bijen. *Imperfetto*: binja - binje - binte - binim - binit - binin. *Passato remoto*: rashë - re - ra - ramë - ratë - ranë. *Congiuntivo*: të bije - të bijesh - të bjerë - të bijem - të bini - të bijen. *Ammirativo*: rënkam - rënke - rënka - rënkemi - rënkeni - rënkan. *Ottativo*: rënça - rënç - rëntë - rënçim - rënci - rënçin. *Imperativo*: bjerë - le të bjerë - bini - le të bijen. *Participio passato*: rënë.

Ble (io compero).

Indicativo pres.: ble - ble - ble - blemë - blini - blenë. *Imperfetto*: blinja - blinje - blinte - blinim - blinit - blinin. *Passato remoto*: bleva - bleve - bleu - blemë - bletë - blenë. *Congiuntivo pres.*: të ble - të blesh - të blerë - të blemë - të blini - të blenë. *Ammirativo*: blekam - bleke - bleka - blekemi - blekeni - blekan. *Ottativo*: blefsha - blefsh — bleftë - blefshim - blefshi - blefshin. *Imperativo*: bli - le të blëre - blini - le të blenë. *Participio pass.*: blerë.

Dal (io esco).

Indicativo pres.: dal - del - del - dalim - dilni - dalin. *Imperfetto*: dilnja - dilnje - dilte - dilnim - dilnit - dilnin *Passato remoto*: dolla - dolle - dolli - duallëm - duallët - duallën. *Congiuntivo pres.*: të dal - të dalish - të dalë - të dalim - të dilni - të dalin. *Ammirativo*: dalkam - dalke - dalka - dalkemi - dalkeni - dalkan. *Ottativo*: dalça - dalç - daltë - dalçim - dalçi - dalçin. *Imperativo*: del, dil - le të dalë - dilni - le të dalin. *Participio pass.*: dalë, dalur.

Esercizio di traduzione dall'albanese.

Unë mbjell e ti korr (io semino e tu mieti, raccogli). Ay mbillte (egli seminava). Ajo do të sjellë (essa porterà). Na solli një libër (ci portò un libro). Sillmë ca djathë (portami del formaggio). Sillmëni ca bukë (portatemi del pane). Mblithni dynë me trinë (addizionate il due col tre). Armiqt dogjën shtëpinë (i nemici bruciarono la casa). Karrocën e hiqte një kalë i vogël e i bardhë (la carrozza era tirata da un cavallo piccolo e bianco). Dielli djek (il sole brucia, scotta). Dje dielli ka djegur (ieri il sole scottava). Fëmijët mbledhin lulëkuqe dhe bëjnë tufa lulesh (i bambini raccolgono papaveri e fanno mazzi di fiori). Uji rrithte prej një burimi që ndriçonte si ergjëndi (l'acqua scorreva da una fonte che scintillava come l'argento). Kali brithte lirisht në një livath (il cavallo correva liberamente in un prato). Dielli diqte për së tepri (il sole scottava maledettamente, moltissimo). Ministri hoq dorë (il ministro ha dato le dimissioni, lett. ha ritirato la mano). Djali hodhi një gur (il ragazzo gettò un sasso). Plaku mbillte një ulli (il vecchio piantava un ulivo). Mbill këtë mushmullë në mes të kopshtit (pianta questo nespolo in mezzo al giardino). Nga e nxjerrim bukën? e nxjerrim nga gruri (da dove produciamo, lett. tiriamo fuori, il pane? lo produciamo dal grano). Ata mbledhin lulet (essi raccolgono i fiori). E nxuarën prej andej gjysmë të vdekur (lo trassero di là mezzo morto). Plaka tirte leshin (la vecchia filava la lana). Nuk nxirte dot zërin nga frika (non poteva fiatare, lett. tirare la voce dalla paura). Gomari e hodhi njeriun për dhe (l'asino gettò a terra l'uomo). Bujqërit kanë vjelur dhe po vjelin gjithënjë (gli agricoltori, i contadini hanno vendemmiato e sempre vendemmiano). Ç'do mbillni? (che cosa state seminando, piantando?). Pika gjaku i rrithnin në fytyrë (gocce di sangue gli scorrevano sul viso). Mos hithni gurë (non gettate sassi). Këmbën e thyer e hiqte xvarë (il piede rotto se lo trascinava). Ay filloi të mbledhë të hollat (egli incominciò a raccogliere i denari). Çiraku i mbështolli librat në një paqetë (il garzone avvolse i libri in un pacchetto, fece un pacchetto dei libri). C'do bën? Unë po bëj, atë që nuk bëra dje (che cosa stai facendo? Sto facendo quello che non ho fatto ieri). Ç'bëre dje? Unë bëra një shëtitje (che cosa facesti ieri? Feci una passeggiata). Ata kishin dalë jashtë për të mbledhur pemët (essi erano usciti per raccogliere i frutti, la frutta). A ke gjësendi të na japësh? Nuk kam asgjë (hai qualche cosa da darci? Non ho nulla). Peshqit bëj në not (i pesci nuotano). Gjethet kishin rënë (le foglie erano cadute). Ne dalim jashtë (noi usciamo all'aperto). Dolli në trek për të blerë një shportë plot me ftonj (egli è andato al mercato per comperare una sporta di melecotogne). Pemëshitësit bërtasin (i venditori di frutta, i fruttivendoli gridano). Ata kanë prurë shporta me fiq e me rrush (essi hanno portato sporte di fichi e di uva). Ay i binte fyellit (egli sonava il flauto). Ky më bije mua (questo spetta a me). Kam frikë se do të bjerë shi (temo che pioverà, lett. che cadrà pioggia). Djali bërtiti nga dhëmbja (il ragazzo gridò dal dolore). Pas dreke duallnë me babanë për t'i blerë librat (dopo pranzo, nel pomeriggio uscirono col babbo per comperargli i libri).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 6 MAGGIO - ORE 19,20.

QUARANTASEIESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Die Schlüssel zu den Aufgaben.

1. *Die Deklinationsaufgabe*: Die Tochter, der Tochter, der Tochter, die Tochter; die Töchter, der Töchter, den Töchtern, die Töchter. Das Kloster, des Klosters, dem Kloster, das Kloster; die Klöster, der Klöster, den Klöstern, die Klöster. Der Bruder, des Bruders, dem Bruder, den Bruder; die Brüder, der Brüder, den Brüdern, die Brüder.

2. *Die Uebersetzungsaufgabe*: Die Brüder meiner Mutter sind meine Onkel. Die Söhne meines Onkels sind meine Vettern. Die Bauern arbeiten auf den Feldern (auf den Aeckern). Die Schnäbel der Vögel. Der Boden (der Fussboden) des Zimmers ist sauber. Der Gärtner des Klosters (= der Klostergärtner) ist alt. Grüssen Sie Ihren Vater und Ihre Brüder (oppure Ihre Geschwister) von mir.

II. - Die Grammatik. — La seconda classe della declinazione forte (die zweite Klasse der starken Deklination).

Il criterio della seconda classe della declinazione forte è la desinenza *-e* nel nominativo plurale. Come in tutti i nomi forti troviamo nel genitivo singolare la desinenza *-s* oppure *-es* (secondo l'eufonia) e nel dativo plurale sempre *-en*. La *-e* nel dativo singolare è trascurabile nella lingua parlata.

Questa classe è la più numerosa; i suoi neutri non hanno l'Umlaut, mentre quasi tutti i monosillabi maschili lo richiedono. Vedete il prospetto dei nomi senza raddolcimento:

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Nom.	der Tag (il giorno)	die Tage (i giorni)
Genit.	des Tages (del giorno)	der Tage (dei giorni)
Dat.	dem Tag(e) (al giorno)	den Tagen (ai giorni)
Accus.	den Tag (il giorno)	die Tage (i giorni)

Così si declinano: das Jahr (l'anno), das Schiff (la nave), das Salz (il sale), das Heft, das Schaf (la pecora), der Teil (la parte), der Abend (la sera), der Tisch (la tavola), der Hund (il cane), der Augenblick (il momento), der Blick (lo sguardo), der Punkt (il punto), das Kreuz (la croce), das Flugzeug (l'aeroplano), der Fisch (il pesce), der Berg (il monte), der Brief (la lettera), der Verlust (la perdita), der Wein (il vino).

La maggior parte di questa classe ha però l'Umlaut (raddolcimento della vocale modificabile). Ecco il paradigma:

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Nom.	der Hut (il cappello)	die Hüte (i cappelli)
Genit.	des Hutes (del cappello)	der Hüte (dei cappelli)
Dat.	dem Hut(e) (al cappello)	den Hüten (ai cappelli)
Accus.	den Hut (il cappello)	die Hüte (i cappelli)

Altri esempi coll'Umlaut: der Arzt (il medico), der Platz (la piazza, il posto), der Sack (il sacco), der Stock (il bastone), der Kopf (la testa), der Markt (il mercato), der Korb (il cesto), der Ast (il ramo), der Rock (la gonna, la giacca), der Verkauf (la vendita), der Gast (l'ospite).

In genere decide l'eufonia per aggiungere *-s* oppure *-es* al genitivo singolare; però c'è una regola più chiara in questa materia: si aggiunge una *-s* sola nei *nomi non accentati nell'ultima sillaba*. Es.: der König (il re), des Königs; der Monat (il mese), der Honig (il miele), der Teppich (il tappeto), der Frühling (la primavera), der Essig (l'aceto), der Hering (l'aringa).

Anche nei nomi di origine straniera ci vuole una sola *-s* nel genitivo singolare, nonostante sia accentata l'ultima sillaba. Es.: der Offizier (l'ufficiale), der Leutnant (il sottotenente), der Altar, der Admiral, der General, ecc.

III. - Die Anekdote: «Der Retter» (il salvatore). — Ein berühmter Arzt (un medico famoso), der Leiter (il direttore) einer Universitätsklinik, steigt eines Tages in die überfüllte Strassenbahn (nel tram straboccante) ein (einsteigen = salire). Da springt ein Arbeiter, der in der Nähe (vicino a) der Tür sitzt (è seduto), plötzlich (di un subito) auf (aufspringen (balzare), zieht seinen Hut und bietet ihm seinen Platz an (gli offre il suo posto). «Sie kennen mich

(voi mi conoscete), guter Mann »? fragt der Arzt geschmeichelt (lusingato). « Und ob ich Sie kenne! », antwortet der andere, « Sie haben mir das Leben gerettet! ». Vor fünf Jahren kam ich (cinque anni fa io venni) in Ihre Klinik, denn ich war schwer krank und dem Tode nahe (vicino alla morte).

(Fine nella prossima lezione = Schluss in der nächsten Stunde).

IV. - **Die Aufgaben.** — Lernen Sie die Wörter und schreiben Sie sie in Ihr Wörterheft. - Deklinieren Sie: dieser Arzt (questo medico), jener Arbeiter (quell'operaio), kein Platz (nessun posto), jedes Jahr (ogni anno, sing.), alle Jahre (tutti gli anni, plur.).

QUARANTASEIESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Kurze Wiederholung des Stoffes der vorigen Stunde.** — 1. Die adverbialen Konjunktionen; 2. Unterhaltung über das Abenteuer Münchhausens in Russland.

II. - **Die Grammatik.** — *Le congiunzioni traspositive* (terza classe).

Queste congiunzioni introducono frasi secondarie e mandano (« trasportano ») perciò il verbo coniugato alla fine della proposizione, che, in tedesco, si divide dalle altre per mezzo di virgole. Distinguiamo due gruppi: le congiunzioni semplici (delle quali conosceste già la maggior parte) e le composte.

1. Congiunzioni traspositive semplici: als (quando, seguito da un tempo passato), bevor = che (prima che), bis (finchè), da (siccome, poichè) damit (affinchè), dass (che), falls = im Falle dass (caso che), gleichwie (come se), indem (mentre), nachdem (dopo che), ob (se, nel caso dubitativo), obgleich = obschon = obwohl (benchè), seit = seitdem (dacchè), sobald = sobald als (tosto che), solange = solange als (tanto che), während (mentre), wenn (se; iterativo con un tempo passato, per esprimere l'irrealtà col congiuntivo, in tutti gli altri casi col presente o futuro), weil (perchè), wie (come), wofern (se, qualora).

Osservazioni sintattiche. — Le congiunzioni *indem, nachdem, da, als, weil, während* servono spesso in tedesco per rendere il gerundio. (Cfr. 42ª lezione).

Als (che richiede sempre un tempo passato nella frase seguente) ha diversi significati. In principio di proposizione (che è sempre una frase secondaria), questa congiunzione significa « quando, allorchè » e richiede un tempo passato in essa. Es.: Als ich nach Haus kam, fand ich einen Brief meiner Eltern vor. Le congiunzioni italiane « di, che, che non », dopo la comparazione, si rendono in tedesco in forma corretta con *als* (*wie* è dialettale o parlare comune!). Es.: Ihre Aussprache ist jetzt besser als früher. Er verdient mehr Geld, als er ausgeben kann (opp. könnte). Die Donau ist länger als der Rhein. *Als* si usa spesso dopo qualche avverbio di negazione, per es.: niemand anders (nessun altro), nichts (niente), e si traduce ora con « che, eccetto, fuori » Es.: Das war nichts anderes als ein schwerer Betrug (truffa, inganno). Niemand anders als Fritz kann diesen Unfug begangen haben (commesso questo grave disordine). Sein Vater wollte nichts als die reine Wahrheit wissen. Si usa *als* in tedesco per indicare una professione o condizione; accompagnando certi verbi, *als* significa « come, in qualità di, da ». Es.: Als dein bester Freund rate ich dir deine Absichten nicht zu verwirklichen (di non realizzare le tue intenzioni). Er handelte als Ehrenmann Sein Bruder steht (dient) als Rittmeister (= Hauptmann = capitano) in einem Kavallerieregiment. Sein Gewissen sagte ihm als Christ...

III. - **Uebertragung** *des Liedes « Rosemarie »* von Hermann Löns. — Der Text wurde bereits früher (in der 7. Lektion) veröffentlicht.

IV. - **Die Aufgaben.** — Uebersetzen Sie: 1. Mentre noi giocavamo (alle) carte (Karten), i nostri camerati leggevano i giornali. - 2. Prima che egli partisse, egli si comprò alcuni giornali. - 3. Visitatemi se sarete libero nel pomeriggio (in tedesco indicativo). 4. Se mai non fosse ancora pronto, aspettate un momento. - 5. Non so, se la manifestazione (die Kundgebung) avrà luogo domani.

Wiederholen Sie die Grammatik und lernen Sie die Konjunktionen!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 7 MAGGIO - ORE 19,30.

QUARANTANOVESIMA LEZIONE

(Venticinquesima del Corso per principianti).

Ritornando al verbo « dovere » che sappiamo si traduce al tempo presente con *must* nel senso di necessità (per es.: You must do it = voi dovete farlo; he must pay = egli deve pagare; everybody must give something = ognuno deve dare qualcosa, ecc.), aggiungeremo che quando esso assume il significato di « dovere morale » si tradurrà non più con *must*, ma con *should* o con *ought to*. Es.: You should write to him = dovreste scrivergli. He should do it again = dovrebbe farlo un'altra volta. You ought to (o: should) pay me and you must = dovreste pagarmi e bisogna che mi paghiate.

Quando ancora il verbo « dovere » ha un significato, non più di necessità o di dovere morale, ma di « dovere di circostanza », « di accordo », « di convenienza », « di patto », si tradurrà in inglese col verbo *to have*. Es.: He has to come = Egli deve venire. He had to come = Egli doveva venire. He will have to come = Egli dovrà venire. The steamer had to arrive yesterday = Il vapore doveva arrivare ieri. Now long shall I have to wait = Quanto tempo dovrò attendere, ecc.

I verbi *to wish* e *to want* significano entrambi « desiderare, volere » con la differenza che il verbo *to want* possiede un terzo significato, quello di « abbisognare, aver bisogno di... »; in questo senso, quindi, ha un valore rafforzativo. Essi si costruiscono nella forma attiva, ossia collocando l'oggetto dopo il verbo di desiderio e mettendo all'infinito, e non al congiuntivo come in italiano, il verbo che si riferisce all'oggetto. Es.: I want you to come this evening = Voglio che veniate questa sera. Do you want me to do this for you? = Volete che faccia questo per voi? He wished to see the result = Voleva vedere il risultato. He wished me to see the result = Egli voleva che io vedessi il risultato.

Passiamo a considerare il verbo *to let* che significa « lasciare, permettere ». Esso serve a formare, come si è detto nelle passate lezioni, la prima e la terza persona dell'imperativo inglese. Es.: Let us sing = Cantiamo. Let them come = Vengano. Let us go and see = Andiamo a vedere. Let the picture be sold = Che si venda il quadro. Let them pay first and then enter = Paghino prima e poi entrino, ecc.

La forma inglese imperativa col verbo *let* si traduce spesso in italiano col verbo « fare ». Es.: Let me see what you have bought = Fatemi vedere quello che avete comprato. I will let you know the result = Vi farò sapere il risultato. Let John be informed of it = Fate che Giovanni ne sia informato.

Il verbo *to let* ha anche un altro significato, ossia « affittare, dare in affitto »; « prendere in affitto una casa » si dice più semplicemente *to take a house*. Es.: Posso affittare questa casa per mille lire al mese = I can let this house for one thousand lire a month. Questa casa è da affittare = This house is to let (o: to be let).

Quando in inglese si devono esprimere le sensazioni del corpo ed i sentimenti dell'anima, si fa uso del verbo *to be* = essere, seguito dall'aggettivo; anche parlando dell'età di una persona si fa uso del verbo *to be* seguito dall'aggettivo *old* = vecchio.

Es.: To be hungry = aver fame; to be thirsty = aver sete; to be sleepy = aver sonno; to be cold = aver freddo; to be warm = aver caldo; to be glad = essere contento; to be afraid = aver paura; to be wrong = essere in torto, aver torto, ecc.

VENERDI' 10 MAGGIO - ORE 19,30.

CINQUANTESIMA LEZIONE

(Venticinquesima del Corso di perfezionamento).

Dal primo capitolo del libro di Oscar Browning: « *Memories of later years* ».

CHAPTER I.

I have lived in Rome now continuously for more than ten years, and it is probable that I shall die there, because I never leave it. I came here because I found myself alone in the world. My sisters were dead, my contemporaries were nearly all dead. Montague Butler and Sir George Trevelyan perhaps the only ones remaining. I had three places of abode in England, Cambridge, London and Bexhill, and I knew that I owed money in all and never felt sure that I was living within my income. One day young Lady Cohen told me that Lord Rothschild had said to her that no man could be happy unless he lived on half his income. I said nothing at the time but determined that I would go to Italy and live on half my income. This I could easily do, as five hundred a year was wealth to a bachelor who lived simply and never entertained. Things are rather different now, because prices have risen in Italy and taxes have become oppressive in England. Still, the arrangement is cheaper because the style of living is entirely different.

Traduzione:

Ho vissuto a Roma già ininterrottamente per oltre dieci anni ed è probabile che vi morirò perchè non intendo più lasciarla. Sono venuto qui, perchè mi sono ritrovato solo al mondo. Le mie sorelle erano morte, morti quasi tutti i miei contemporanei; i soli forse che rimanevano in vita erano Montague Butler a Sir George Trevelyan. Avevo in Inghilterra tre località di soggiorno: Cambridge, Londra e Bexhill, ma sapevo di aver bisogno di denaro in tutte queste località e non mi sentivo mai sicuro di poter vivere con le mie sole rendite. Un giorno la giovane Lady Cohen mi disse che Lord Rothschild aveva affermato che nessun uomo è in grado di vivere felice se non riesce a mantenersi con la metà delle proprie rendite. Sul momento non ho risposto niente, ma ho preso la decisione di andare in Italia e di viverví con la metà del mio reddito. E ciò mi sarebbe riuscito facile, poichè cinquecento (*sterline*) l'anno erano la ricchezza per uno scapolo che fosse vissuto semplicemente, senza dare ricevimenti. Ora la situazione è mutata, poichè i prezzi in Italia sono aumentati e le tasse in Inghilterra sono diventate oppressive. Comunque sia, la sistemazione è sempre più economica, poichè il tenor di vita è totalmente diverso.

II.

I came to Rome first on Easter Sunday, 1862, so that I have known it now for sixty years. It was very different in those days. No one hired a room in an hotel but you always took an apartment in which there were an anteroom, sitting room and bedroom. You had a servant to wait upon you, a carriage and pair always ready for you in the court yard, and I cannot remember that it was expensive. I used to pay eight francs a day for my apartment in the old Murat Palace at Florence, decorated with Caroline's gold silk hangings, but when it became the Capital, the price was raised to twenty. All your English friends lived in spacious apartments, in palaces, such as now you never see. As an Englishman you were one of the Lords and masters of the Eternal City and could do whatever you pleased. You were supposed to be enormously rich, as you were not then overshadowed by Americans.

Traduzione:

Venni per la prima volta a Roma la domenica di Pasqua del 1862, così che ora la conosco da ben sessent'anni. In quei giorni tutto era molto diverso. Nessuno prendeva in affitto una camera in un albergo, ma si doveva sempre avere un appartamento che comprendeva un'anticamera, un salottino ed una camera da letto. C'era un domestico che si occupava di voi, una carrozza con pariglia sempre pronta per voi nel cortile, e non ricordo che ciò fosse caro. Io pagavo otto franchi al giorno il mio appartamento nel vecchio Palazzo Murat a Firenze, decorato con i vecchi arazzi di seta della principessa Carolina; ma, quando Firenze divenne la capitale, il prezzo si elevò alla cifra di venti franchi. Tutti i vostri amici inglesi vivevano in appartamenti spaziosi, in palazzi, come oggi non è più dato di vedere. In qualità di inglese voi eravate un padrone e signore nella Città Eterna e potevate fare ciò che meglio vi piaceva. Vi si supponeva sempre enormemente ricco, poichè allora non eravate messo in ombra dagli americani.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 8 MAGGIO - ORE 19,15.

TRENTACINQUESIMA LEZIONE

VERBI DELLA QUARTA CONIUGAZIONE: RENDRE (rendere).

Infinitif:
Présent: Rendre (rendere).
Passé: Avoir rendu (aver reso).

Participe:
Présent: Rendant (rendendo).
Passé: Rendu (reso).

Indicatif:
Présent: Je rends, tu rends, il rend, nous rendons, vous rendez, ils rendent (io rendo, ecc.).
Imparfait: Je rendais, tu rendais, il rendait, nous rendions, vous rendiez, ils rendaient (io rendevo, ecc.).
Passé défini: Je rendis, tu rendis, il rendit, nous rendîmes, vous rendites, ils rendirent (io resi, ecc.).
Futur: Je rendrai, tu rendras, il rendra, nous rendrons, vous rendrez, ils rendront (io renderò, ecc.).
Passé indéfini: J'ai rendu, tu as rendu, il a rendu, nous avons rendu, vous avez rendu, ils ont rendu (io ho reso, ecc.).
Plus-que-parfait: J'avais rendu, tu avais rendu, il avait rendu, ecc. (io avevo reso, ecc.).
Passé antérieur: J'eus rendu, tu eus rendu, il eut rendu, nous eûmes rendu, vous eûtes rendu, ils eurent rendu (io ebbi reso, ecc.).
Futur antérieur: J'aurai rendu, tu auras rendu, il aura rendu, ecc. (io avrò reso, ecc.).

Conditionnel:
Présent: Je rendrais, tu rendrais, il rendrait, nous rendrions, vous rendriez, ils rendraient (io renderei, ecc.).
Passé: J'aurais rendu, tu aurais rendu, il aurait rendu, nous aurions rendu, vous auriez rendu, ils auraient rendu (io avrei reso, ecc.)

Impératif:
Présent: Rends (rendi); rendons (rendiamo); rendez (rendete).

Subjonctif:
Présent: Que je rende, que tu rendes, qu'il rende, que nous rendions, que vous rendiez, qu'ils rendent (che io renda, ecc.).
Passé: Que j'aie rendu, que tu aies rendu, qu'il ait rendu, que nous ayons rendu, que vous ayez rendu, qu'ils aient rendu (che io abbia reso, ecc.).
Imparfait: Que je rendisse, que tu rendisses, qu'il rendît, que nous rendissions, que vous rendissiez, qu'ils rendissent (che io rendessi, ecc.).
Plus-que-parfait: Que j'eusse rendu, que tu eusses rendu, qu'il eût rendu, que nous eussions rendu, que vous eussiez rendu, qu'ils eussent rendu (che io avessi reso, ecc.).

Come *rendre* si coniugano pure i verbi seguenti: *attendre* (aspettare), *défendre* (difendere), *descendre* (scendere), *entendre* (intendere) *mordre* (mordere), *répondre* (rispondere), *vendre* (vendere), ecc.

Rompre (rompere) è il solo verbo che con i suoi derivati aggiunga un *t* alla radicale nella forma della terza persona del singolare presente. Es.: Il rompt (egli rompe).

Esercizio. Versione: **VENISE.**

Venise est la perle de l'Italie... Quand on contemple ces palais de marbre, ces ponts de marbre, ces églises de marbre, cette superbe broderie de colonnes de balcons, de fenêtres, de corniches gothiques, mauresques, byzantines, et l'universelle pré-

(Continua a pag. 39)

le cronache

L'imperatrice Caterina di Russia è il personaggio principale di un'operetta di Rudolf Kattnigg trasmessa recentemente dalla Stazione di Amburgo. L'intreccio dell'operetta risale all'inverno del 1762 verso la fine della Guerra dei sette anni. Alcuni ufficiali prussiani sono stati fatti prigionieri dei russi e si trovano rinchiusi nella fortezza di Pietro e Paolo. Quando il Maresciallo di Corte si presenta ai prigionieri, questi credono che si avvicini la loro ultima ora di vita. Ma tosto vengono a sapere che è morta l'imperatrice Elisabetta la grande avversaria del re di Prussia. I prigionieri diventano allora ospiti della nuova imperatrice Caterina e prendono parte alla grande festa dell'incoronazione. Caterina si fa presentare gli ufficiali prussiani e la sua attenzione viene attratta da un certo Plessen, che resta affascinato dall'avvenenza e dall'intelligenza della principessa. Caterina lo fa nominare colonnello e comandante della Guardia. Proprio mentre gli arride la fortuna, Plessen riceve l'ordine di presentarsi a Berlino davanti al tribunale di guerra. L'imperatrice si sente tradita dal giovane ufficiale e il suo amore per lui si muta in odio. Il trattato di pace sta per essere firmato, ma prima ancora della firma, gli ufficiali approfittano della libertà provvisoria per fuggire. Caterina manda uno squadrone ad inseguirli e si reca lei stessa travestita a Kronstadt per assistere al loro arresto. Qui si incontra con Plessen e con Sofia Von der Goltz, figlia dell'ambasciatore prussiano ed amica d'infanzia dell'ufficiale. Sofia consegna a Plessen la bandiera del reggimento salvata durante una battaglia e di fronte a questo l'imperatrice comprende e si inchina. Chi porta una corona deve sapere rinunziare alla voce del cuore, deve sapere restare sola.

La spedizione polare dell'ammiraglio Byrd riceve la posta ogni 14 giorni. Essendo impossibile ai membri della spedizione di inviare regolarmente un corriere nel distante continente antarchico, l'ammiraglio ha offerto ai suoi compagni la possibilità di inviare una corrispondenza personale di non più di 50 parole ogni 15 giorni alla Radiostazione di Shenektady. Una volta la settimana verso mezzanotte la corrispondenza è trasmessa alla Stazione di Little America.

Una nuova stazione trasmittente è stata costruita nell'Afganistan, e la sua inaugurazione ha avuto luogo negli scorsi giorni. Essa è situata a Kabul e trasmette in persiano e in «pusthe».

La stazione americana di Minneapolis WTCN si è vista conferire una strana distinzione sotto la forma di un eloquente articolo del giornale stampato nelle prigioni di Stato del Minnesota. La stazione aveva presentato un programma di varietà nell'auditorio della prigione, programma che è stato ritrasmesso dalla WTCN, preceduto da una conferenza dell'ingegnere in capo sulla tecnica della trasmissione stessa.

In seguito ad un'autorizzazione della «Federal Comunication Commission» si procede in America ai preparativi necessari per potere iniziare, il primo settembre prossimo, regolari radiovisioni pubblicitarie. E' però specificato che tali programmi dovranno essere brevi. Per quanto poi concerne la ripartizione delle onde riservata alla radiovisione si aspetta innanzi tutto il risultato della conferenza indetta a tale scopo.

La stazione di Sottens ha inaugurato una nuova rubrica musicale dedicata alle canzoni e sotto il titolo I successi dimenticati. *Ma non si tratta della trasmissione di semplici canzonette che abbiano conosciuto una grande voga, bensì di canzonette che siano state la eco di un'epoca, di un avvenimento, di una moda. Un po' di storia e di cronaca insomma, scritte con le popolari note musicali.*

Enrico Opienski ha fatto compiere agli ascoltatori della stazione di Losanna un viaggio di quarantacinque minuti attraverso i tempi. Un viaggio attraverso sei secoli, dal XIV, al XIX, nel dominio della musica polacca. Musica di ieri, poichè la contemporanea era esclusa. Il programma si iniziava con uno dei più interessanti monumenti dell'arte religiosa dell'Occidente: La Monodia dedicata alla Santa Vergine *di autore ignoto, ed attribuita al vescovo martire Sant'Adalberto, e che è uno dei più antichi documenti scritto in polacco. La data della sua origine non si conosce, ma si sa da vecchie cronache che essa era il canto dei soldati polacchi nel quattordicesimo secolo. I cavalieri polacchi la intonarono anche prima della celebre battaglia di Grunewald nel 1410. Col canto grave «Gaude, mater Polonia» ci si ritrova nel pieno stile palestriniano di cui Gorczycki fu l'ultimo grande rappresentante all'inizio del XVIII secolo. Ma tornando al XVI secolo, ecco le musiche di Zielenski, seguace della Scuola veneziana dei Gabrieli. Nel 1611, fu pubblicata a Venezia la sua opera principale,* Offertoria et Comuniones totius anni. *Con Paszkiewicz, contemporaneo del re Sobieski, si nota che lo stile palestriniano era allora sempre coltivato in Polonia. Con un salto di un secolo e mezzo si arriva a Chopin per giungere sino a Paderewski attraverso Moniuszko, che realizzò in Polonia il tipo dell'opera nazionale — la quale non vi esisteva che in germe — con il suo* Castello stregato. *Il programma si chiudeva con alcuni brani dell'opera* Maru *di Paderewski.*

Ha cominciato a funzionare negli Stati Uniti una nuova rete di trasmittenti, la «Transcontinental Broadcasting System», che possiede 102 stazioni e la cui sede è a Nuova York. Il presidente è Elliot Roosevelt, figlio del Presidente. Anche nello Stato della Nuova Inghilterra si sta organizzando nua nuova rete di trasmittenti, che funzionerà sotto il nome di «American Broadcasting Company».

Il Governo nipponico di Hankow costruisce una nuova trasmittente da 20 kw., XGSA. La stazione egiziata SUX, «The Caire Short Wave Station», trasmette i programmi arabi dell'«Egyptian State Broadcasting» annunziandoli in inglese. La VPD2 delle Isole Figi ha una nuova trasmittente ed ha ricominciato le sue trasmissioni.

Il giornale indù The Hindu *pubblica questo interessante rapporto: «Fu nel 1935 che venne realmente creata la «All India Radio», e durante tale anno ben undicimila ascoltatori presero la licenza. Nel 1933-1939 il numero dei radioascoltatori salì a circa settantaquattromila e, alla fine dello scorso mese di gennaio, erano quasi novantaquattromila. Nel 1935 non vi erano che due trasmittenti, una a Bombay e l'altra a Calcutta. Oggi, invece, la catena di radiodiffusione indù comprende ben nove stazioni con quattordici trasmittenti, che diffondono tutti i giorni dei programmi variati. E cioè, oltre le già citate Bombay e Calcutta, vi sono le stazioni di Delhi, Lahore, Lucknow, Penshawar, Madras, Trichinopoly e Dacca. Una nuova stazione sarà inaugurata prossimamente a Patna.*

Alla fine dello scorso anno si contavano in Lettonia circa duemila scuole primarie e secondarie fornite di apparecchi radioriceventi.

La INR ha messo in onda una delle più avvincenti commedie di Enrico Gheon: Il Commediante e la Grazia, *la cui vicenda è suscettibile di suggestive realizzazioni radiofoniche. L'azione si svolge a Roma ai primi tempi del Cristianesimo. L'imperatore Diocleziano chiede al suo commediante prediletto, Genes, di recitare un lavoro che abbia per soggetto il martirio di un cristiano. Genes accetta di malavoglia, e studiando la sua parte, entra pian piano nello spirito del personaggio. Alla fine della prima rappresentazione confessa pubblicamente la sua fede nuova disprezzando la punizione che seguirà inevitabile a questo suo atto di coraggio.*

La Radio romena ha presentato alcuni aspetti molto significativi di uno dei suoi più grandi musicisti, Stan Golestan, autore della «suite» Lautar, *che rievoca il trovero ambulante, il quale col violino alla mano percorre città e villaggi suonando e cantando. A* Lautar *seguivano la difficilissima «Fantasia» e i ritmi selvaggi e pieni di colore della «Danza» da cui scaturisce un canto d'amore tenero ed appassionato. Le macchie di colore locale erano date da* La pastorale del Baraccano *e dalla tenera melopea della Doina, nostalgica cantilena eseguita dal pastore montano sul flauto, suo strumento favorito.*

La Radio spagnola ha commemorato in un suo programma il comandante argentino Mario Carlo Casari, comandante della «Tucuman», la «Nave della speranza». Si è rivelato così un episodio poco conosciuto della guerra civile. La «Tucuman» era, durante la dominazione rossa, nella rada di Alicante e diede al mondo un esempio magnifico di solidarietà umana. Il comandante Casari accolse a bordo, mettendoli sotto la protezione della bandiera argentina, tutti coloro che vi si rifugiavano di giorno o di notte, in barca o magari a nuoto, per sfuggire alle persecuzioni. Tutti trattava con la stessa sollecitudine ed accoglieva con lo stesso sorriso, ed a volte, quando portava in salvo qualche bimbo, gli occhi gli si velavano. Trasportava poi in porto sicuro il suo doloroso carico e tornava ad Alicante a compiere la sua magnifica impresa. Il viaggio si ripetè quante volte fu necessario.

Ronsard e la musica *era il titolo di un interessantissimo programma diffuso da Ginevra col concorso del coro e dei solisti della stazione. Il programma prendeva lo spunto dal fatto che è a Ronsard che si deve l'accordo tra la musica e la poesia in Francia. La fusione delle due arti era stata completa nel Medio Evo, ma allora la musica, modesta ausiliaria della poesia non aveva vita propria. Costituendo il suo linguaggio, creando le sue forme, acquistò l'indipendenza. Nel 1552, Ronsard chiese a quattro dei migliori musicisti del suo tempo — Janequin, Carton, Goudimel e Muret — di comporgli delle melodie per i suoi sonetti degli Amori. Da quel momento, i più grandi musicisti collaborarono con i poeti della Pleiade. Con istinto infallibile, il poeta scoperse i rapporti più segreti tra la musica e la parola. Adoratore della bellezza viva, penetrò naturalmente il simbolo delle cose. In questa riunione nuziale tra la musica e la poesia non trovò forse Ronsard l'espressione più perfetta della felicità terrena? Nella trasmissione ginevrina, i suoi versi furono cantati con accompagnamenti originali e l'audizione si chiuse con* La tomba di Ronsard, *seguito di melodie scritte da alcuni musicisti, in occasione del quarto centenario della morte del poeta.*

Il Coro dell'Accademia Femminile di Orvieto.

sence de l'eau mouvante et luisante, on se demande pourquoi on n'est pas venu ici tout de suite, pourquoi on a perdu deux mois dans les autres villes, pourquoi on n'a pas employé tout son temps à Venise. On fait le projet de s'y établir, on se jure qu'on y reviendra; pour la première fois, on admire, non pas seulement avec l'esprit, mais avec le coeur, les sens, toute la personne. On se sent prêt à être heureux, on se dit que la vie est belle et bonne. On n'a qu'à ouvrir les yeux; on n'a pas besoin de remuer; la gondole avance d'un mouvement insensible; on est couché, on se laisse aller tout entier, esprit et corps. Un air moite et doux arrive aux joues. On voit onduler sur la large nappe du canal les formes rosés ou blanchâtres des palais endormis dans la fraicheur et le silence de l'aube. (TAINE, *Voyage en Italie*).

SABATO 11 MAGGIO - ORE 19,15.

TRENTASEIESIMA LEZIONE

Testo di lettura:

INSTALLATION

Ce sont les lapins qui ont été étonnés... Depuis si longtemps qu'ils voyaient la porte du moulin fermé, les murs et la plate-forme envahis par les herbes, ils avaient fini par croire que la race des meuniers était éteinte, et trouvant la place bonne, ils en avaient fait quelque chose comme un quartier général, un centre d'opérations stratégiques. La nuit de mon arrivée, il y en avait bien, sans mentir, une vingtaine assis en rond sur la plate-forme, en train de se chauffer les pattes à un rayon de lune... Le temps d'entr'ouvrir une lucerne, frrt, voilà le bivouac en déroute, et tous ces petits derrières blancs qui détalent, la queue en l'air, dans le fourré. J'espère bien qu'ils reviendront. Quelqu'un de très étonné aussi, en me voyant, c'est le locataire du premier, un vieux hibou sinistre, à tête de penseur, qui habite le moulin depuis plus de vingt ans. Je l'ai trouvé dans la chambre du haut, immobile et droit, au milieu des plâtras et des tuiles tombées. Il m'a regardé un moment avec son oeil rond; puis, tout effaré de ne pas me reconnaitre, il s'est mis à faire: « Hou, hou » et à secouer péniblement ses ailes grises de poussière. Tel qu'il est, avec ses yeux clignotants et sa mine renfrognée, ce locataire silencieux me plait encore mieux qu'un autre, et je me suis empressé de lui renouveler son bail. Il garde comme dans le passé tout le haut du moulin avec une entrée par le toit; moi, je me réserve la pièce du bas, une petite pièce blanchie à la chaux, basse et voûtée comme un refectoire de couvent. C'est de là que je vous écris, ma porte grande ouverte, au bon soleil. Un joli bois de pins tout étincelant de lumière dégringole devant moi jusqu'au bas de la côte. A l'horizon, les Alpilles découpent leurs crêtes fines... Pas de bruit... A peine, de loin en loin, un son de fifre, un courlis dans les lavandes, un grelot de mules sur la route... Tout ce beau paysage provençal ne vit que par la lumière.

Et maintenant comment voulez-vous que je le regrette votre Paris bruyant et noir? Je suis si bien dans mon moulin. C'est si bien le coin, que je cherchais un petit coin parfumé et chaud à mille lieux des journaux, des fiacres du brouillard... Et que de jolies choses autour de moi... Il y a à peine huit jours que je suis installé j'ai déjà la tête bourrée d'impressions et de souvenirs...

ALPHONSE DAUDET

Traduzione del testo:

INSTALLAZIONE

Sono i conigli che sono stati stupiti... Da tanto tempo che vedevano la porta del molino chiusa, i muri e la piattaforma invasi dalle erbe, avevano finito col credere che la razza dei mugnai fosse estinta, e, trovando il posto buono, ne avevano fatto qualche cosa come un quartiere generale, un centro di operazioni strategiche. La notte del mio arrivo, ve n'erano, senza mentire, una ventina seduti in giro sulla piattaforma, che si accingevano a scaldarsi le zampe ad un raggio di luna... Il tempo di aprire la lucerna; frrt, ecco l'accampamento in rotta, e tutti questi piccoli sederi bianchi che scappano con la coda alzata, nel folto del bosco. Spero bene che ritorneranno. Qualcuno, molto stupito anche di vedermi, è l'inquilino del primo, un vecchio gufo, tetro, dalla testa di pensatore, che abita il mulino da più di vent'anni. L'ho trovato nella camera di sopra, immobile e dritto, fra calcinacci e tegole cadute.. M'ha guardato un momento col suo occhio tondo; poi, tutto spaurito di non riconoscermi, si è messo a fare «Hu, hu» e a scuotere penosamente le ali grigie di polvere. Così com'è, coi suoi occhi che battono e la sua aria burbera, quest'inquilino silenzioso mi piace più di un altro e mi sono affrettato a rinnovargli il suo contratto d'affitto. Egli mantiene, come per il passato, tutta la parte superiore del mulino, con un'entrata dal tetto. Io mi riservo la stanza di basso, una piccola stanza imbiancata a calce, bassa e a volta, come un refettorio di convento. E' di là che vi scrivo, con la porta grande aperta, al sole. Un grazioso boschetto di pini tutto soleggiato discende a precipizio davanti a me fino al piede del pendio. All'orizzonte, le Alpille frastagliano le loro fini creste... Nessun rumore.. A pena, di tanto in tanto, un suono di piffero, un chiurlo nelle lavande, un sonaglio di muli sulla strada. Tutto questo bel paesaggio provenzale non vive che della luce. Ed ora come volete che io rimpianga la vostra Parigi rumorosa e nera? E' talmente l'angolo che io cercavo, un piccolo angolo profumato e caldo, a mille miglia dai giornali, dalle vetture, dalla nebbia. E quante cose carine attorno a me... E' appena otto giorni che mi ci sono installato; ho già la testa piena d'impressioni e di ricordi...

IRINA SCIRCOFF.

LA PAROLA AI LETTORI

FEDELI ABBONATE.

Perchè nei vostri programmi radiofonici non c'è mai segnato il disco con incisa la romanza della *Tosca* « E lucean le stelle », eseguita da Tito Schipa? E' un peccato non farla sentire perchè la canta con tanto fine sentimento, con tanta accuratezza, che commuove ed è un vero godimento dello spirito l'ascoltarla.

Non ci consta esistere incisa la romanza « E lucean le stelle » dall'opera Tosca *nell'interpretazione del tenore Tito Schipa. Siamo quindi spiacenti di non poter accontentare le gentili ascoltatrici che tale trasmissione ci richiedono.*

ABBONATO 1111 - Arezzo.

Giorni fa dal mio ricevitore furono tolte le valvole per una verifica e strette tutte le viti, comprese quelle dei trasformatori di alta frequenza. Ora il mio ricevitore è completamente starato. Un tecnico da me interpellato rimediò in parte a questo inconveniente, ma attualmente le stazioni sono ancora spostate. Cosa debbo fare per rimettere il ricevitore in perfetto ordine?

Affidate il vostro ricevitore ad un laboratorio specializzato in lavori del genere, perchè venga accuratamente tarato. La taratura di un ricevitore è molto laboriosa e non può essere eseguita se non da esperti, dotati di strumenti idonei.

ABBONATO 124393 - Milano.

Possiedo un ricevitore a cinque valvole, con il quale sento benissimo la musica mentre il canto mi giunge confuso: perchè? Rimodernando il mio apparecchio ricevente potrei ricevere anche le onde corte?

Nel vostro ricevitore vi sono valvole esaurite: vi consigliamo di far verificare le valvole da un competente, munito di strumenti adatti, e di sostituire quelle che risultano esaurite. Vi consigliamo inoltre una accurata verifica di tutto l'apparecchio, sempre effettuata da un competente. Per ricevere le onde corte è necessario cambiare il ricevitore con altro adatto a ricevere anche tali onde.

ANGLERT - Udine.

Possiedo da qualche mese un ricevitore a quattro valvole; dopo qualche minuto di funzionamento l'audizione si affievolisce, coperta da un rumore molto forte, quindi la ricezione ritorna normale. Il tecnico che mi ha procurato l'apparecchio non ha riscontrato nel ricevitore nulla di anormale; da cosa dipende tale inconveniente?

Si tratta probabilmente di un difetto di valvole; vi consigliamo quindi di provare a sostituire ad una ad una le valvole del vostro ricevitore con altre di ottimo funzionamento.

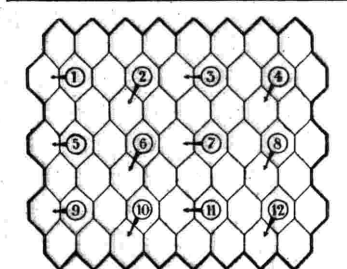
ABBONATO 16019 - Genova.

Nel mio ricevitore supereterodina a cinque valvole noto questo inconveniente: dai condensatori elettrolitici esce un liquido untuoso. Da cosa dipende ciò? Può danneggiare il ricevitore? Vorrei aggiornare la scala parlante: è possibile?

Vi consigliamo di sostituire al più presto i condensatori elettrolitici perchè potrebbero avariarsi e deteriorare il ricevitore. Vi sarà possibile sostituire la scala parlante del vostro ricevitore con altra più moderna, purchè si tratti di una scala adatta al vostro ricevitore.

ABBONATO 3201 - Messina.

Il mio ricevitore a cinque valvole ha un aereo di 12 metri più 12 metri di discesa. Le stazioni ad onde lunghe e corte mi giungono molto disturbate: riducendo l'aereo di qualche metro posso migliorare le mie ricezioni? Faccio osservare che il mio ricevitore funziona senza presa di terra.

Riducendo l'aereo non migliorerete certamente le vostre ricezioni. Vi consigliamo di collegare la massa del vostro ricevitore ad una buona terra e di inserire un filtro sulla linea di alimentazione; ciò potrà migliorare le vostre ricezioni.

FAVO MAGICO

1. Lo fuggiamo in estate — 2. Ornamento portato dalle donne — 3. Albero alpestre delle conifere — 4. Povero — 5. Dea delle messi — 6. Aver paura — 7. Una volta i medici lo scrivevano sulle ricette — 8. Guida la nave — 9. La sua sigla è TE — 10. Quelle d'amore si dice sian fatte di fiori — 11. Nipoti... fuori uso — 12. Forza, diritto di governare.

SILLABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Corre un'alea — 4. Grande appetito — 5. Devoto — 7. Determinato quantitativo — 8. Rendita di pubblico istituto d'impiego — 10. Misura la purezza dell'oro — 11. Indirizzo — 13. Valli lunghe e strette — 14. Parte d'un pagamento — 15. Brevi — 16. Lo è lo zingaro.

VERTICALI: 1. Ci sono quelli orari — 2. Consonanze dei versi — 3. Accaduto — 4. La diversa apparenza che presenta alla terra successivamente nel suo corso la luna o un altro pianeta — 6. Padre dei vizi — 7. Sensazione penosa — 8. Indorato — 9. Rifiutare — 10. Grado militare — 12. Di alto costo — 13. Robusto — 15. Funi... vocali — 17. L'incubo dei ragazzi.

SILLABE CROCIATE N. 17 PAROLE CROCIATE N. 18

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

SUPERETERODINA
CON ALIMENTAZIONE
AUTONOMA
A PILE INTERNE
FIDO A PILE
IL RICEVITORE AUTONOMO
Non richiede alcuna rete di alimentazione - Nessuna installazione di antenna - Nessuna presa di terra - Può quindi funzionare ovunque ed in qualunque momento - Audizione chiara e priva di ronzii.
PREZZO
In contanti . . . L. 1000
a rate: L. 170 — in contanti e sei rate mensili da L. 150 — caduna (comprese le pile le valvole e le tasse di fabbricazione, escluso l'abbonamento alle radioaudizioni).
Prezzo delle pile separate: L. 100.
CARATTERISTICHE PRINCIPALI
4 valvole Balilla: A7GT - N5GT H5GT Q5GT
Altoparlante a magnete permanente.
Comandi di sintonia, volume ed interruttore generale.
Alta selettività e fedeltà.
ALIMENTAZIONE
Accensione: 1 pila 1,5 Volt speciale.
Anodica 1 pila 90 Volt - speciale.
Autonomia: Circa 120 ore di funzionamento
DIMENSIONI E PESO
Lunghezza cm. 28,5 - Altezza cm. 23.
Larghezza cm. 15 - Peso apparecchio compreso pile Kg. 6,300
RADIOMARELLI